

living IS LIFE

GIUGNO 2008

NUMERO 32 - COPIA OMAGGIO

Real Estate: il top del mercato immobiliare varesino e non solo

Living inside varese: il loft di un artista dell'effimero

Esclusivo: Andreotti, un divo o un divino enigma?

Living inside milano: spazio alla notizia!

Living design: Giorgio Caporaso al Salone del Design di New York

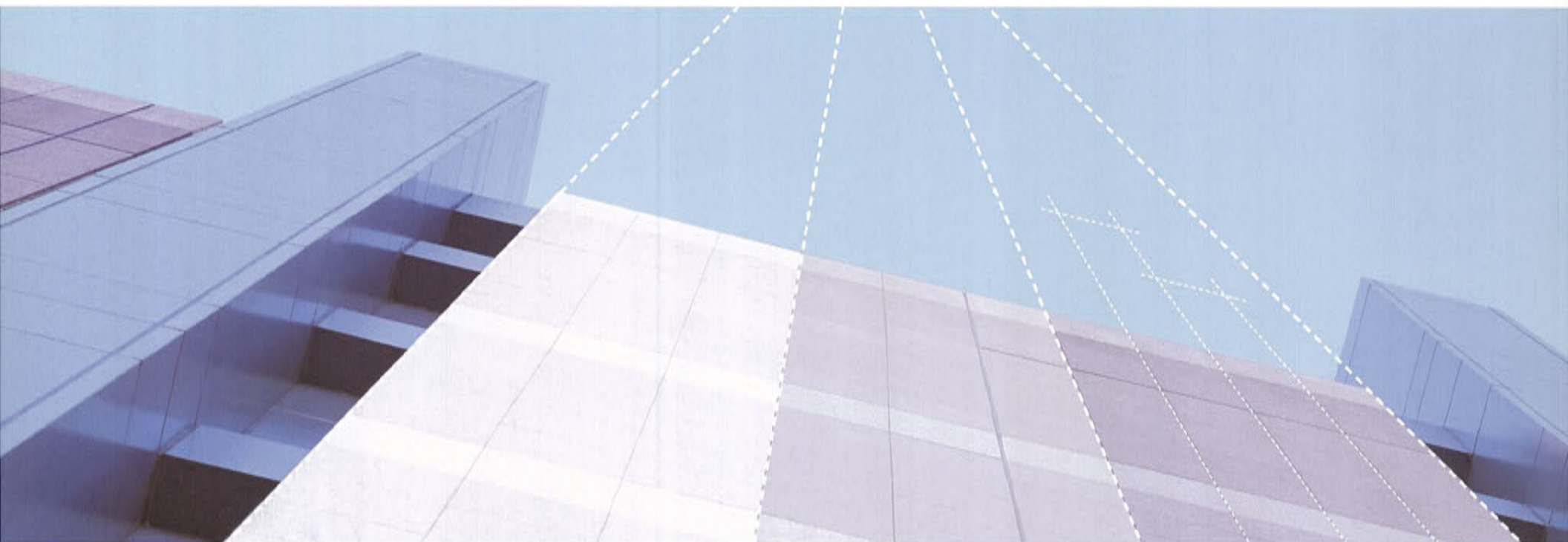
Varese on the move: Anteprima di Living

www.livingislife.com

Organo Ufficiale di comunicazione della:



Associazione Liberi Artisti
della Provincia di Varese



dal 1979 realizzazioni immobiliari

Gruppo Leccese®
costruzioni immobiliari

Realizziamo immobili residenziali, turistici, commerciali, industriali

Gruppo Leccese®
development

Curiamo direttamente tutti i passaggi per lo sviluppo immobiliare di aree edificabili (programmazione, progettazione, coordinamento)

Gruppo Leccese®
gestione patrimoni immobiliari

Gestiamo internamente con professionisti dedicati, il patrimonio immobiliare a reddito dei nostri clienti

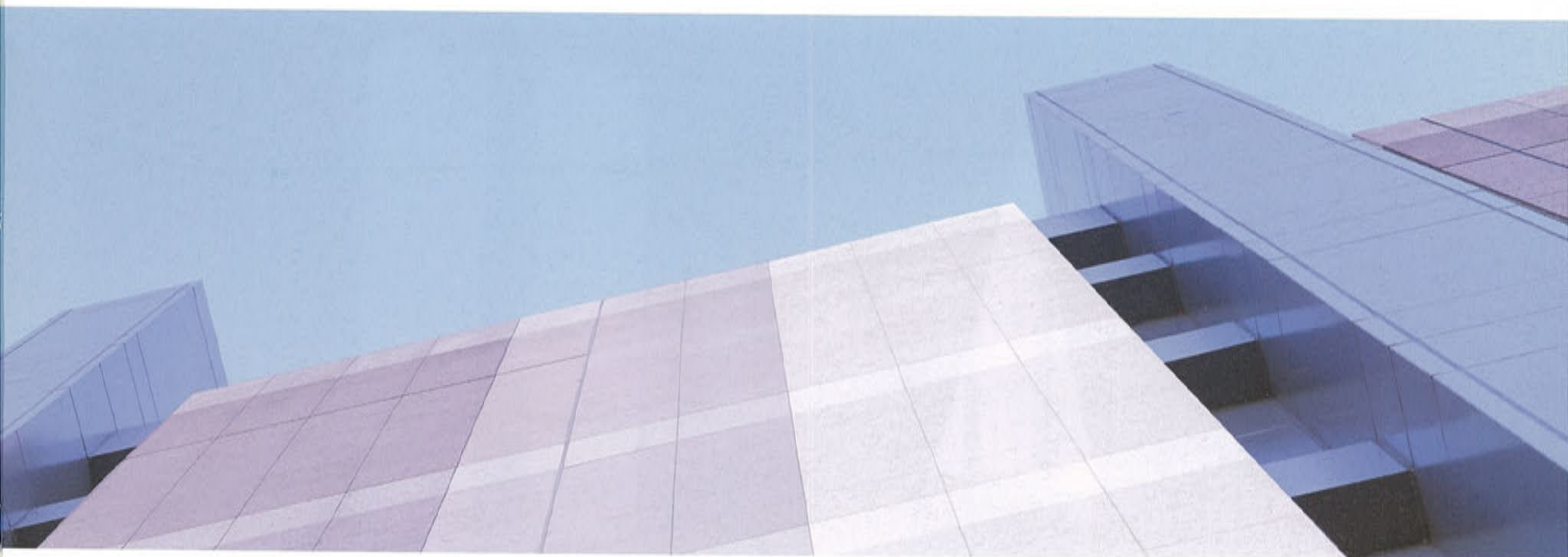
Gruppo Leccese®
promozione immobiliare

Promuoviamo direttamente in vendita ed in locazione immobili di nostra costruzione e di clienti, imprese e privati

GRUPPO LECCESE real estate
Sede Legale e Direzione Generale
Corso XXV Aprile 24/A • 21016 Luino (VA) • Lago Maggiore
T. +39 0332.53.55.28 • F. +39 0332.53.71.00 • email: info@gruppoleccese.it

Numero Verde
800.031.646

FILIALI & INFO POINT: Varese • Varese2 • Luino • Lavena Ponte Tresa • Laveno Mombello • Cuveglio • Area Induno O. • Lugano (CH)



OPERAZIONI IMMOBILIARI IN CORSO

LAGO MAGGIORE

LUINO (VA)

Victoria - Residenziale e Commerciale ▪ Giardini '900 - Residenziale e Uffici
Asmara47 - Residenziale e Uffici ▪ Luna nel Pozzo - Residenziale ▪ Turati43 - Residenziale

BREZZO DI BEDERO (VA)

Belvedere - Residenziale di Prestigio ▪ La Boccia - Residenziale Turistico
Le Ville del Belvedere - Residenziale di Prestigio

CASTELVECCANA (VA)

Pieve Travaglia - Residenziale ▪ Il Sole di Caldè - Residenziale Turistico

MACCAGNO (VA)

Verdelago - Residenziale Turistico

CITTÀ DI VARESE

Maspero3 - Residenziale, Commerciale e Uffici
Aguggiari171 - Residenziale

LAGO DI VARESE

GAVIRATE (VA)

Villa Cavallotti - Residenziale di Prestigio e Uffici

PROSSIME REALIZZAZIONI

Arsago Seprio (VA) ▪ Germignaga (VA)
Brezzo di Bedero (VA)



SISTEMA
LOBBY
LUXURY BORBONESE
Design Arch. Claudio Salocchi

rossi di albizzate
dal 1935

Showroom VARESE - Via Piave, 12 - 0332.281757
Showroom ALBIZZATE - Via Mazzini, 1 - 0331.993200
www.rossidialbizzate.it

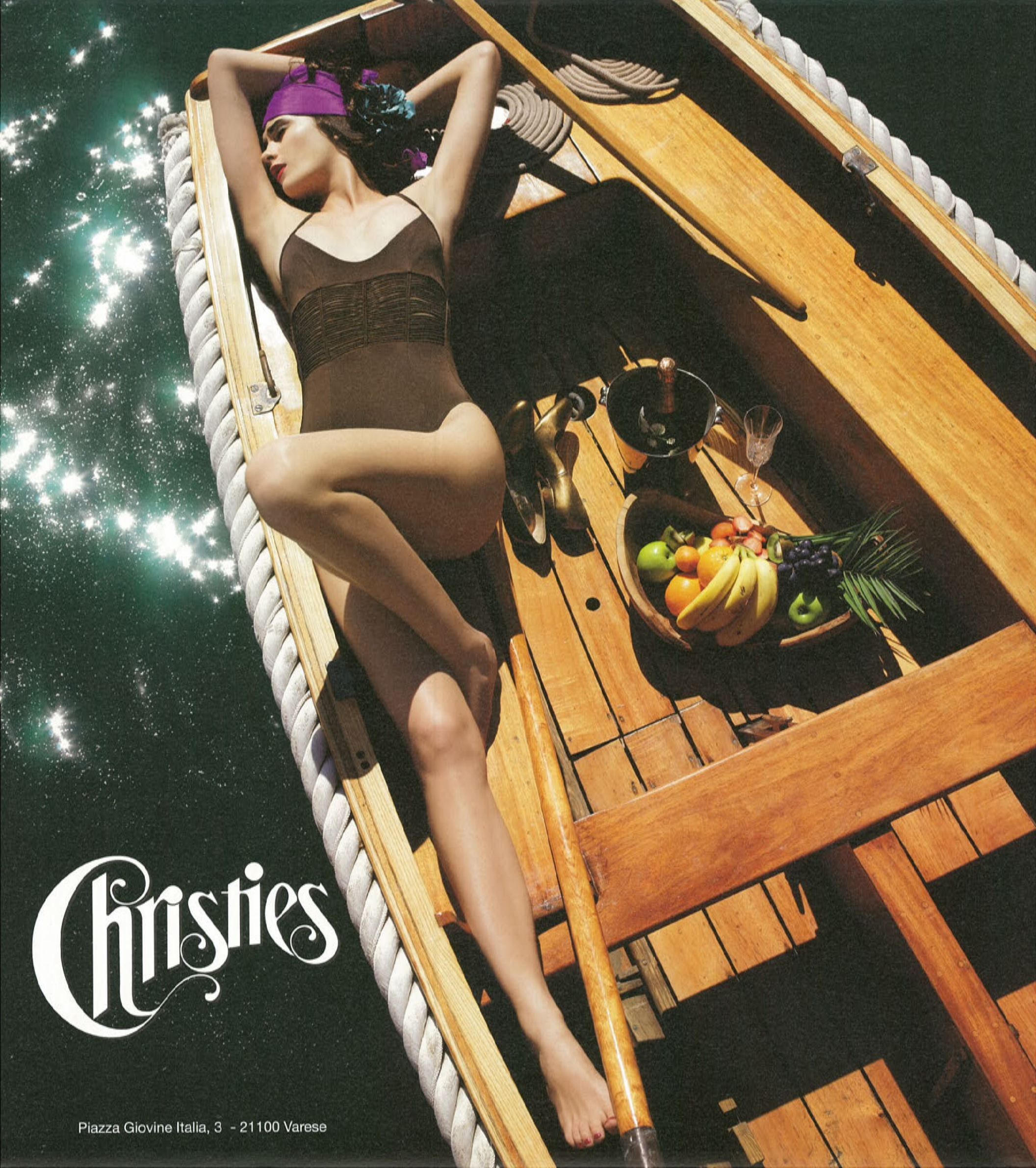


Il bello della cultura, la cultura del bello

“La Bellezza salverà il mondo”, questa affermazione di Fedor Dostoevskij è stata ripresa nel corso della cerimonia di riapertura di Villa Necchi, uno dei gioielli architettonici milanesi. Una affermazione che va interpretata in senso lato, come la bellezza della Milano che lavora, la bellezza della difesa dei valori e delle tradizioni di un Paese. Ora, sarà una mia impressione, ma noto che in questa epoca travagliata e di grande pericolo a livello mondiale, la bellezza sta sempre più sparendo per lasciar posto ad uno squallore certo... Tutto appare più laido, l'umanità si è imbruttita, malgrado le miriadi di spot pubblicitari che ci propinano un bello prefabbricato, talmente falso da ormai raggiungere il limite del grottesco. Ai tempi, il genere femminile si presentava lindo ed ordinato, vedi estetico, nella sua modestia o nella sua opulenza. Oggi la gioventù si crogiola nell'elogio del brutto, del look modaiolo, ma che c'entra la moda nel suo modo di presentarsi, strisciando i piedi calzati di plastica, infagottati in pantaloni informi, con le chiome unte da sembrare leccate dal gatto di casa? Dov'è la bella gioventù, fresca, sana, colei che ha portato il nostro Paese a dei livelli altissimi ma che, dopo aver conquistato un allora ben meritato benessere, si è lasciato scivolare in una caduta vertiginosa che implica anche l'oblio dell'estetica? Diciamocelo, spesso la tecnologia di per sé non ha gran che di bello. Pur tessendo un omaggio a Bill Gates, l'unico ad essersi veramente preoccupato di dare un certo design appetibile ai computer, peraltro divenuti nostri inseparabili compagni di vita, se li paragoniamo alle penne stilografiche, alle lettere manoscritte, la strada è lunga. Proprio nel corso della colazione con il discusso Andreotti, qualcuno mi confidò: di tutti i ministri è stato l'unico a mandarmi una lettera scritta di suo pugno... Dunque la persona che è nata in un momento epocale ove l'etica estetica possedeva una grande importanza, fa tuttora la differenza. E' un fenomeno che può apparire strano ma, più l'America si avvicina all'Europa, più la disarmonia avanza. Ricordo ancora quando, dopo i miei frequenti soggiorni in Italia, me ne tornavo a Bruxelles. L'impatto era deprimente già solo arrivando nell'aeroporto della capitale d'Europa, constatando la bruttezza e la sciatteria della gente. Ora, con grande amarezza, mi vedo obbligata a notare il contrario: ormai disintossicati dal contagio del Nuovo Mondo, loro hanno ritrovato una certa classe e bellezza mentre noi, siamo in piena malattia da “stars and stripes”. L'avventura dell'Expo mi rallegra e mi riconforta, soprattutto perché guidata da Milano che, dopo lunghi anni di sciatto grigiore architettonico, finalmente ha ritrovato il gusto del bello, qualità della società milanese per antonomasia e istintivamente riflessa in tutta l'operosa Insubria. Un caloroso plauso al circuito delle Case-Museo dunque, lanciato dal Sindaco Letizia Moratti, ispirata proprio dal capolavoro dell'architetto Portaluppi; un'idea che noi varesini potremmo riprendere per mantenere e preservare la nostre innumerevoli ville, celebrando il momento magico dell'architettura Liberty, aggiungendo così un notevole atout nel turismo culturale. Perché si sa, “vita sine cultura quasi imago mortis est”. E noi di Living, abbiamo la ferma intenzione di continuare a vivere, e molto a lungo, continuando a diffondere immagini di bellezza!

Il Direttore

Niccolò Pansera

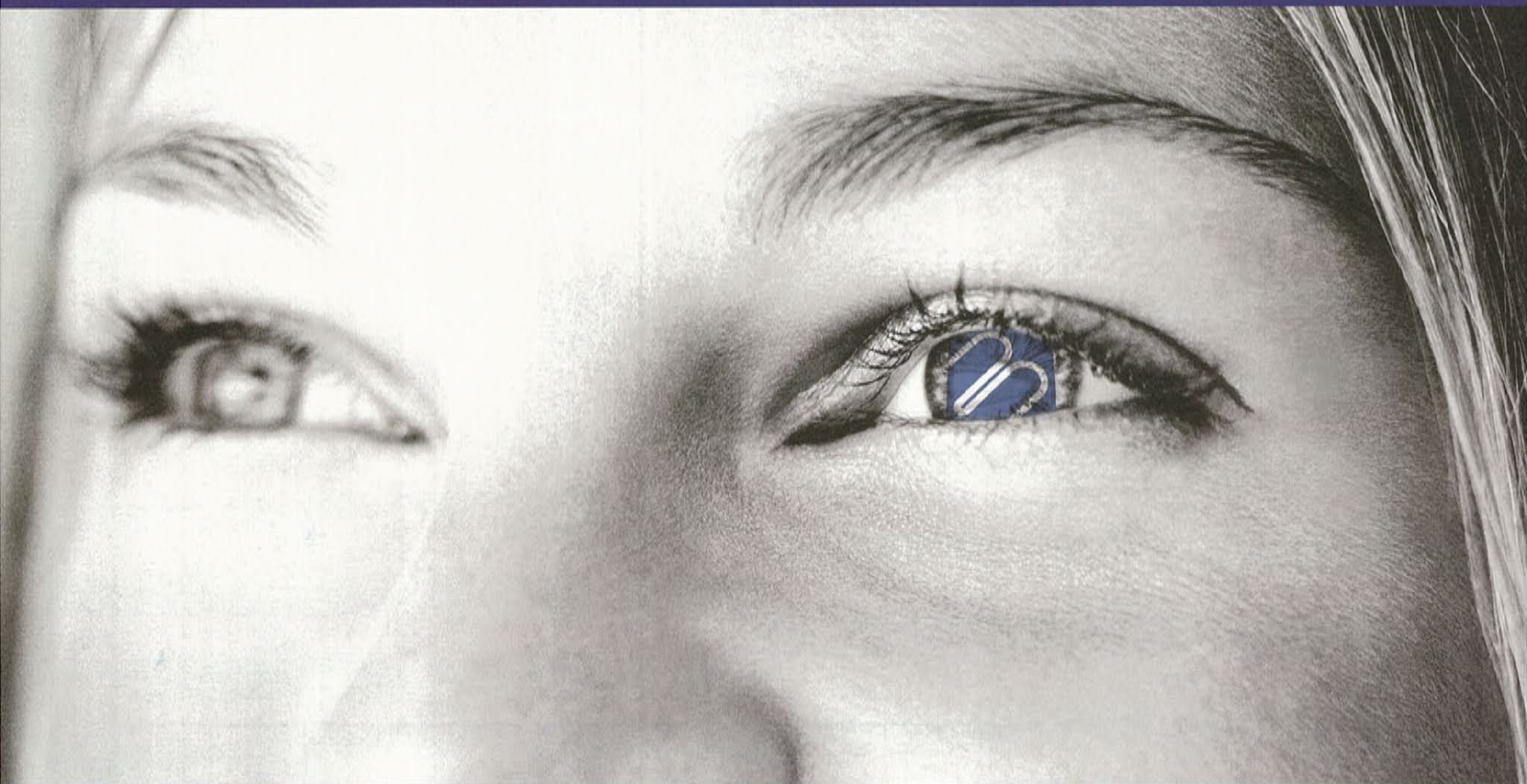


Christies

Piazza Giovine Italia, 3 - 21100 Varese

| | | | |
|----|---|--|---|
| 7 | Real estate show La felicità | | |
| 9 | Living art Appunti & virgole | | |
| 15 | Living varese La libertà economica è la condizione necessaria della libertà politica | | Living varese 56 Regine per una notte |
| 17 | Living law Risparmio, Ricchezza, Investimenti e Consumi | | Living varese 58 La primavera è... Naturelle! |
| 19 | Living economy L'impresa di famiglia e le sfide dei mercati attuali | | Living varese 61 Le Robinie Golf Club, successo a ritmo di swing |
| 21 | Living varese Non solo abbigliamento | | livingflowers 67 Il vocabolario delle emozioni |
| 23 | Living varese Sulle orme di Asterix. Ricordo di un viaggio in Bretagna e Normandia | | Living wellness 69 Baciati dal sole |
| 25 | Living architettura La memoria dei luoghi | | Living varese 71 La spiaggia è ormai alle porte, ma... non tutto è perduto! |
| 27 | Living green Un verde grazie | | Living psychology 73 Sessualità: la paura che spegne l'amore |
| 28 | Living ecology Camere con vista | | Living cookies 75 Bomba golosa |
| 31 | Living varese Il loft di un'artista dell'effimero | | Living ticino 79 Frédérique Constant, fra i grandi protagonisti di Baselworld 2008 |
| 36 | Living varese Gruppo Bosch, un concentrato di energia pulita | | Living milano 81 Andreotti, un divo o un divino enigma? |
| 38 | Living varese Kappa Immobiliare Srl in Besozzo | | Living varese 82 E' varesino uno degli artefici della vittoria di Cannes |
| 40 | Living varese PRO...gettare. Progettare per non Gettare | | Living evasione 84 Marrakech, alla scoperta del suo indicibile fascino |
| 42 | Living varese Alla scoperta dell'ufficio ideale con Alberto Draghi, il Mister Office per eccellenza | | Living inside 89 Spazio alla notizia |
| 46 | Living varese Give me "MORE" | | Il carnet di Living 93 |
| 48 | Living varese Le PMI varesine volano alto | | Real Estate: il top del mercato immobiliare 117 |
| 51 | Living car Beata gioventù | | |
| 55 | Living jewellery I nuovi trend dell'oro | | |

Editore: LISL SRL - via Cavallotti 4 - Varese
 Direttore responsabile: Nicoletta Romano / Mail: direttore@livinglife.it
 Segretaria di redazione: Emanuela Iaquinta - Tel 0332 1691129
 Collaboratrici esterne: Silvia Giovannini - Elena Bertolaso
 Grafica e creatività: Cherries comunicazione - P.zza Monte Grappa, 12 - Varese
 Fotografi: J.B. Riccardo Ranza - Donato Carone Foto80 - Alberto Lavit - Alberto Bortoluzzi
 Progetto grafico: Agenzia Mach - Milano
 Prestampa e stampa: CMC s.r.l. - Barasso (VA)
 Per qualsiasi informazione spedire mail a:
 info@livinglife.it
 www.livinglife.it
 Pubblicazione mensile registrata presso il tribunale di Varese N° 895 del 23 febbraio 2006
 La LISL s.r.l. non è responsabile della provenienza e della veridicità degli annunci, né di tutte le conseguenze che ne possano derivare. Non è inoltre responsabile di eventuali ritardi o perdite causate da mancata o errata pubblicazione. La direzione si riserva il diritto di modificare, rifiutare o sospendere un'inserzione a proprio insindacabile giudizio.
 È vietata la riproduzione totale o parziale del seguente periodico. Tutela dati personali: l'editore garantisce la massima riservatezza dei dati forniti dagli abbonati o dai destinatari del periodico in genere. In relazione all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 il suo nominativo potrà essere cancellato dalle nostre liste commerciali facendo richiesta scritta a LISL s.r.l.



Dal 1885, siamo attenti ad ogni dettaglio.



 **Bossi**
immobiliare

Piazza Podestà, 3 - 21100 Varese - Tel. 0332 281724 - Fax 0332 283591



PH. DONATO CARONE

La felicità

Un giorno mia moglie, sfogliando un numero nuovo di Living, mi disse: "Sai, per me, il vero lusso è quello di potere passare qualche giorno con te ed il nostro bambino lontano da tutto e da tutti, in una città d'arte piuttosto che al caldo in riva al mare. Perché non scrivi qualcosa su questo argomento?"

Ritengo che, in fondo, lo stare bene con i propri cari è più di un lusso, è un momento felice e da qui è nato lo spunto per questo articolo: la felicità. Ma cos'è in fondo la felicità?

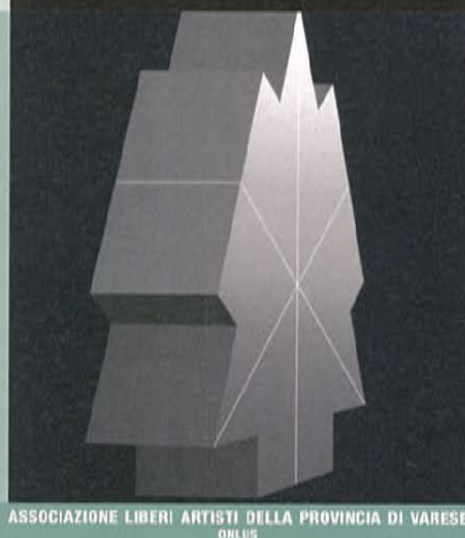
Non voglio avere la presunzione di darne né la definizione e neppure la ricetta esatta; sull'argomento, penso, si sia espresso qualsiasi filosofo ed un confronto tra Platone, Kant ed il sottoscritto sarebbe oltre che una lotta impari anche un sacrilegio. Talvolta, però, anche l'uomo qualunque, quale io sono, oltre ad avere una propria idea personale ha il pregio di parlare in modo semplice e di essere capito da tutti, non solo dai dotti. Per chi crede, la felicità è la vicinanza a Dio, il paradiso. Gli scettici, quelli che vedevano sempre la bottiglia mezza vuota, la definivano come la momentanea assenza dal dolore. Ossia ti fa male la testa, prendi un analgesico e nel periodo fra quando ti è passato e quando non ti ritornerà, sei felice. Ma senza andare troppo in profondità, almeno una cosa è certa: la felicità terrena è un concetto assolutamente relativo. Ognuno ha il proprio metro, dipende da cosa ci piace di più, dalla scala di valori e priorità della nostra vita. Chi mette al primo posto l'amore, ricorderà come un momento felice il primo bacio o il primo innamoramento; l'uomo d'affari che ha come obiettivo il successo personale, la conclusione di un determinato affare importante per la sua carriera e così via. Io vedo il concetto rappresentato da una sfera o da un cerchio, qualcosa di perfetto, senza spigoli. Proprio perché, anche senza essere pessimisti, nella vita di ogni uomo sono più frequenti i problemi piuttosto che gli attimi di gioia, la stessa parola "felicità" ci fa paura a pronunciarla. Dire "sto male" è normale, non è un momento piacevole e non ci costa nulla esternarlo alle persone che ci sono vicine, ci aspettiamo anzi di venire aiutati o consolati. Dire "sono felice", al contrario, ci fa paura. Sembra quasi che ci tiriamo addosso qualche strale divino, che ci capiterà, se lo diciamo, qualche disgrazia. E' lecito quindi lamentarsi ma non gioire. Non so da cosa derivi questo, forse dalla superstizione. Ricordo però che non è una paura recente. L'uomo felice al tempo della Grecia antica faceva invidia agli dei, lo "fthònos zeòn", i quali si premuravano di fargli capire che aveva superato i limiti lanciandogli un fulmine dal cielo. E' il concetto espresso dal Carducci nella famosa poesia Miramare che parla non solo del magnifico castello vicino a Trieste ma del fatto che Massimiliano d'Asburgo aveva avuto così tanto dalla vita da trovare una morte violenta, in Messico, per volere degli Dei invidiosi della sua felicità terrena. Ma cosa c'è di più bello nella vita che essere felici? Perché sciuparsi quei rari momenti con il pensiero che finiranno presto? Così rischiamo di non goderceli per niente e sono momenti sprecati. Un esempio stupido: è come quando al ristorante davanti ad un vino stupendo siamo costretti a bere solo mezzo bicchiere per colpa del palloncino etilometro. Quando poi penso alla felicità, non so perché, non mi vengono in mente gli adulti ma i bambini. Tanto per capirci: io se vedo un film dove ci sono bambini, indipendentemente dal fatto che sia allegro, ho già le lacrime agli occhi. Non vi dico se è triste! Quando ero un ragazzo al cinema Lyceum di Varese, ormai da tempo chiuso, ricordo di avere visto il film "L'albero di Natale": una storia vera che parlava dell'effetto delle radiazioni atomiche nelle zone vicine a quelle dove si tenevano gli esperimenti nucleari. La protagonista, non ne sono certo, era Virna Lisi, madre di un bambino che moriva di leucemia. Ebbene un secondo dopo la parola "Fine" si accesero le luci. Tutti gli spettatori piangevano ma io sembravo una fontana. Ecco, io penso che la parola felicità sia stata pensata per i bambini. Per loro si deve intendere come "spensieratezza" e ritengo che uno dei doveri dei genitori nei riguardo dei loro figli piccoli sia quello di non togliere loro questo vivere senza problemi. Non diamogli noi quello che ci penserà poi la vita adulta ad elargire loro senza parsimonia! Un momento veramente felice, a pensarci bene, l'ho appena avuto. Me lo ha donato il grande Ibrahimovic che, con la sua doppietta, non solo ha regalato alla mia "pazza Inter" il titolo di Campione d'Italia ma ha chiuso definitivamente la bocca ai tifosi di altre squadre, che parteggiavano apertamente per la Roma, dimenticandosi magari di essere Leghisti Doc.

In fondo per essere felici basta accontentarsi di poco!



braccialini

Corso Matteotti, 45 - Varese



ASSOCIAZIONE LIBERI ARTISTI DELLA PROVINCIA DI VARESE
ONLUS

Appunti & virgole

Subentrando dopo Silvio Zanella, in questi cinque anni di presidenza ho ritenuto importante per l'Associazione coinvolgere operativamente i singoli soci in progetti comuni che avessero e spero abbiano avuto una linea chiara di crescita, finalizzata a temi e progetti che progressivamente avrebbero costruito la nostra politica culturale. Iniziando con "Arte & Collezionismo" che oltre ad altri scopi, ha subito permesso un'utile doverosa verifica di confronto e reciproca conoscenza professionale dei componenti verso l'interno e l'esterno dell'associazione, con opere originali, per tutti uguali, allo scopo di promuovere sul territorio un nuovo giovane collezionismo e, di conseguenza, trovare anche fondi propri atti a finanziare i nostri programmi.

Ci è sembrato logico a questo punto continuare, sviluppando singolarmente progetti in collaborazione diretta con le attività industriali, artigiane e commerciali, nel progetto "Artisti & Artefici", dove ogni artista avrebbe sviluppato e trovato una logica collocazione del proprio lavoro in un ideale e specifico progetto con l'artefice. La terza fase è stata la concreta necessità di confrontarci con la città, nel progetto "Varese In comune", esperienza doppiamente positiva perché vissuta e costruita con l'apporto di undici fotografi professionisti. Esempio perfettamente riuscito di progettualità collettiva a confronto, attraverso immagini fotografiche e d'arte del nostro capoluogo. La quarta fase è rimasta un'idea sicuramente da perseguire, non sviluppata per ora, per mancanza delle energie necessarie ad affrontare seriamente il tema delle "occasioni perdute", esperienze e collaborazioni mancate, mai nate, tra artisti, architetti ed architetture. La quinta fase è coincisa con la necessità di sottolineare la storia trentennale della nostra Associazione, che ha visto ogni artista aderire all'idea di rendere il giusto omaggio a questo avvenimento, progettando e allestendo una propria nuova mostra personale nella nostra provincia. Uno sforzo collettivo notevole, nuovo e coinvolgente, che trova la sua degna conclusione, ora, qui nella Civica Galleria d'Arte Moderna di Gallarate con l'idea di presentarci tutti a questo importante giorno di festa con il vestito buono, ossia con le nostre immagini, per il piacere e la curiosità di guardarci ed essere guardati, con i nostri autoritratti, per sorprenderci con ironia e con una bellissima nuova opera d'arte di ognuno. Per il lavoro fin qui fatto ringrazio gli artisti e l'intero Consiglio Direttivo dell'Associazione, che ho il condiviso onore di presiedere con i vicepresidenti, Liliana Bianchi, Giovanni Beluffi, Adelio Cozzi e Francesco Cucci. Desidero in modo particolare ringraziare Ettore Ceriani per il suo continuo e generoso apporto culturale e organizzativo dato agli artisti e all'Associazione. Siamo riconoscenti a tutti gli organi di stampa varesini che pazientemente hanno in questi anni seguito il nostro lavoro. Per tutti e in nome di tutti, simbolicamente ringraziamo Riccardo Prina per il suo appassionato e infaticabile lavoro critico e informativo. Da parte mia un riconoscente ringraziamento a Giancarlo Cremona, Giuseppe Vuolo e Nicoletta Romano, editori di questo libro e direttrice di Living, che pazientemente ogni mese ci rappresenta e ci ospita. Un ringraziamento alla Provincia di Varese che ha patrocinato gli eventi di questo Trentennale. Non vorrei dimenticare in questo giorno tutti coloro che in modo diverso in questi anni ci sono stati vicini, ci hanno aiutato, capito e in amicizia accolto. Grazie anche a loro oggi possiamo essere felicemente in festa!

Marcello Morandini, giugno 2008

Artisti in esposizione

Adobati



Aliverti



Ambrosini



Angeleri



Barioni



Barisi



Beltrami



Beluffi



Bernasconi



Bianchi F.



Bianchi L.



Bottigelli



Brandolini



Bravi



Buda



Buttinoni



Caldiron



Campagna



Cassani



Cattagni



Cibaldi



Cicoli



Corti



Cozzi



Cucci



Fata



Ferrario



Frulli



Garzonio D.



Garzonio L.



Gatti



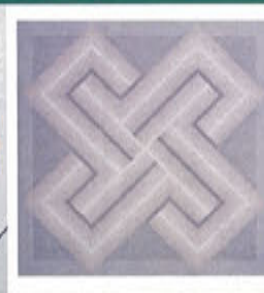
Giani



Hodinová



La Rosa



Limido



Lischetti



Maddalena



Magnetti



Artisti in esposizione

Manca



Mancini



Marengo



Mattoni A.



Mattoni C.



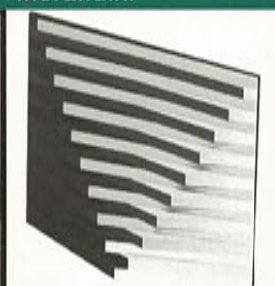
Missoni



Mitrano



Morandini



Munafò



Pagani



Pagliari



Palamà



Partipilo



Pedretti



Pellegatta



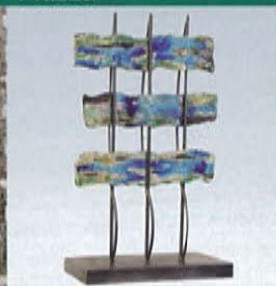
Pellicanò



Penna



Piazza



Pieroni M.



Pieroni V.



Pirelli



Pizzolante



Pozzi A.



Pozzi G.



Presta



Quattrini



Ranza



Rossetti



Rossi



Russo



Saltarelli



Sandroni



Schiavo



Secol



Seganfredo



Sommaruga



Todovertò



Zanzottera



Mostra Villa Morotti

Daniele Garzonio



Francesco Buda, Ettore Ceriani, Eva Hodinová



Le sorelle Morotti



Antonio Piazza, Dora Aliverti, Bruno Manca, Eriberto Rossi, Riccardo Prina



Aldo Ambrosini



Franco Morotti



Monica Morotti
e il Sindaco di Daverio



Prof. Raffo
e Nicoletta Romano



Giovanni Beluffi, Piero Cicoli,
Raffaele Penna



Cristina Maddalena, signori Mambretti



Foto di gruppo degli artisti presenti e sig.ra Morotti



Marcello Morandini, Mariuccia Secol, Piero Cicoli, Anny Ferrario, Giannetto Bravi,
Anna Clara Beltrami, Giovanni La Rosa (tutti artisti dell'Associazione)





"Azienda premiata 2007"

LOMBARDIA
ECCELLENZA
ARTIGIANA




Falegnameria BINA
Serramenti & Arredamenti

21028 Travedona Monate (VA)
Via A. De Gasperi, 40
Tel. 0332-977439
Fax 0332-978239
info@falegnameriabina.it



the best
place
where
to play
football



*contract/
progettazione e realizzazione
di spazi operativi



OFFICENTER srl
via irlandia 13
21013 gallarate (va)
tel 0331 795 505
fax 0331 796 544
e-mail: info@officenter.it

officenter
JOBHABITAT

www.officenter.it



La libertà economica è la condizione necessaria della libertà politica

"Migliaia, milioni di individui lavorano, producono e risparmiano nonostante tutto quello che noi possiamo inventare per molestarli, incepparli, scoraggiarli. È la vocazione naturale che li spinge; non soltanto la sete di guadagno. Il gusto, l'orgoglio di vedere la propria azienda prosperare, acquistare credito, ispirare fiducia a clientele sempre più vaste, ampliare gli impianti, costituiscono una molla di progresso altrettanto potente che il guadagno. Se così non fosse, non si spiegherebbe come ci siano imprenditori che nella propria azienda prodigano tutte le loro energie ed investono tutti i loro capitali per ritirare spesso utili di gran lunga più modesti di quelli che potrebbero sicuramente e comodamente ottenere con altri impieghi."

LUIGI EINAUDI



Franco Colombo è imprenditore tessile nel settore dei ricami (MANIFATTURA RICAMI CO-GI SNC, Somma Lombardo). Nel 2004 è stato eletto Presidente dell'Associazione delle Piccole e Medie Industrie Varesine e, nel corso del 2007, è stato riconfermato alla guida dell'Associazione. E' Vice Presidente Nazionale Confapi ed è stato Presidente del Gruppo Giovani Imprenditori di API Varese e dei Giovani Imprenditori di APILOMBARDA. E' inoltre Presidente del Fondo per la formazione continua dei Dirigenti Pmi.

Si sono svolte le elezioni ed il risultato Nazionale è chiaro e permette di avere un'opportunità di Governo stabile e senza possibilità di alibi. Le nostre imprese, che mai si sono fermate anche nei momenti più difficili, aspettano di valutare la qualità e quantità di riforme che il Parlamento sarà in grado di varare. Ci troviamo in una situazione che non ammette ulteriori ritardi: da una parte siamo occupati tutto il giorno ad affrontare una concorrenza internazionale che, non solo forte di condizioni economiche favorevoli, ha anche dietro un sistema Paese che invoglia,

incentiva, tutela l'iniziativa privata; dall'altra combattiamo quotidianamente contro tutta una serie di burocrazie che soffocano le nostre attività e le rendono poco efficienti. Abbiamo un carico fiscale che oltre ad essere eccessivamente elevato per le nostre imprese e per i nostri collaboratori viene costantemente "Sprecato" in spese inspiegabili che non apportano alcun beneficio alla collettività. Abbiamo infrastrutture vecchie e scarse, anche qui al Nord dove quelle che ci sono, come l'aeroporto della Malpensa, si debbono guardare da attacchi continui. La politica, le Istituzioni, gli uomini che si sono presi la responsabilità di Governo hanno la responsabilità di fornire delle risposte chiare alle tante esigenze che il Paese reclama.

Perché c'è un tessuto di imprese e di imprenditori che tutti i giorni investono le loro risorse per cercare di far crescere questo Nostro Paese.

E' il mondo Manifatturiero, distante anni luce dalle grosse società che ormai ragionano solo di finanza, che nonostante tutto ciò che di negativo ci può essere continuano ad operare con volontà, determinatezza e competenza per espandere i propri mercati, mantenere il proprio ruolo economico e cercare di far crescere il benessere economico del Nostro Paese.

Imprese che spesso, e a torto, soffrono rispetto ad altri attori della scena economica, per esempio a causa dello svantaggio nel rapporto con il credito, che se non è razionato è per lo meno più costoso e quando non sono trascurate dalla politica dalla stessa vengono vessate. Queste realtà, che vengono da almeno due anni di costanti mortificazioni, debbono poter avere la fiducia di una politica che, oltre che parlare di sviluppo, lavori in concreto per ottenerlo. Perché quello dell'impresa manifatturiera non sia una battaglia "contro i mulini a vento" ma sia l'impegno riconosciuto a costruire uno Stato migliore. E la nostra Provincia è piena di realtà di valore ed oggi, ancor più di ieri, è colma di rappresentanti qualificati al Governo e nelle Istituzioni. A loro il compito di non deludere le aspettative perché la nostra è una realtà straordinaria che sfugge a volte alle statistiche, ma che dà l'idea di come il sistema sia vitale, possa competere e di come abbia le competenze per farlo. Una vivacità che in qualche modo può farci ben sperare ma che non può più prescindere da avere l'attenzione che merita.

O

O

“Fuori dalle vetrate
la città, un caleidoscopio
di passi frenetici
e insegne multicolore.
All'interno, una bolla di vetr
sospesa ad un filo d'acciaio getta sguardi di luce
sui cuscini sparsi sul pavimento. Dentro di me,
finalmente, la quiete.”

Sara Modica - Violinista, ispirata dalla luce.

Raccontaci la casa che hai dentro.

Nello spazio De Bortoli, c'è più spazio per...te. La nostra lunga e appassionata conoscenza del mondo dell'arredamento ci permette, oggi più che mai, di proporti soluzioni, idee e suggerimenti progettati intorno al tuo stile di vita e al tuo modo personale di intendere la casa. Vieni a trovarci, saremo lieti di far incontrare la nostra esperienza con i tuoi desideri, soprattutto con quelli più nascosti.



de bortoli
arredamenti

spazi da amare.

de bortoli arredamenti | viale europa 67, varese | tel 0332 225334 | fax 0332 212554 | info@debortoli.it | www.debortoli.it | aperto dal martedì al sabato dalle 9.00 alle 12.15 e dalle 14.30 alle 19.15.
de bortoli soft shop | p.za s. vittore 2, varese | tel 0332 359596 | softshop@debortoli.it | aperto dal martedì a sabato dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 19.30. Lunedì aperto solo al pomeriggio.



Risparmio, Ricchezza, Investimenti e Consumi

Chi abbia superato il mezzo secolo di permanenza in questo mondo crudele non può non ricordare i racconti e gli argomenti edificanti con cui ci hanno cresciuti: cicale strimpellanti d'estate e assiderate d'inverno, feste del risparmio con assegnazione di cassette salvadanaio agli alunni più meritevoli (con carezza del direttore didattico o senza), rievocazioni di vicende cittadine in cui la scelta funesta di fare "il passo più lungo della gamba" aveva portato a repentina rovina qualche sciagurato, ecc. Sono passati diversi decenni e sembra tutto cambiato se è vero che voci autorevoli, malgrado la conclamata insostenibilità del sistema previdenziale pubblico, insistono ossessivamente sulla necessità di "stimolare i consumi".

Il " caso Italia " è particolare.

La spesa pro capite per consumi è più che raddoppiata tra il 1970 e il 2005 ma dal 1990 in poi i consumi sono aumentati molto di più del reddito disponibile, rimasto sostanzialmente stazionario tra il 1996 e il 2005.

Vuol dire che si sta consumando più di quel che guadagniamo, che stiamo vendendo i mobili di casa per pagare l' affitto?

Non proprio: dalla metà degli anni '90 in poi la ricchezza delle famiglie italiane ha fatto registrare notevoli incrementi (prima sotto forma di ricchezza finanziaria e poi di ricchezza immobiliare).

Secondo stime della Banca d'Italia, alla fine del 2004 la ricchezza delle famiglie italiane era pari a circa otto volte il reddito disponibile (dato in linea con il Regno Unito e nettamente superiore a Giappone, Francia, Germania e USA) con la conseguenza che i nostri consumi sono influenzati non solo dai redditi ma anche dalla ricchezza finanziaria e dalla ricchezza immobiliare.

Nel corso di un convegno svoltosi a Perugia (16-17 ottobre 2007) e significativamente intitolato "La ricchezza delle famiglie italiane" si è stimato che un aumento di 100 euro del reddito disponibile porta ad un incremento di consumi di euro 60, 100 euro in più di ricchezza finanziaria fanno aumentare i consumi di circa 6 euro e 100 euro in più di ricchezza immobiliare portano ad un incremento di consumi di euro 1,5. Quest'ultimo valore è sensibilmente inferiore a quello riscontrato nelle economie anglosassoni dove è compreso tra 5 e 10.

La quantificazione della ricaduta di una variazione di segno positivo della ricchezza immobiliare sui consumi è di difficile valutazione perché risente delle

modalità di finanziamento dell' acquisto , del costo delle transazioni e, più in generale, del grado di sviluppo del mercato dei capitali.

In sintesi, il problema attuale sembra sia quello di rendere disponibile ai cittadini una quota maggiore dell' incremento della loro ricchezza complessiva. Poiché il legare le vigne con le salsicce è sempre rimasto un sogno e poiché le risorse sono quello che sappiamo, penso che la politica possibile vada anzitutto nel senso dell'incremento della remunerazione del lavoro dipendente (presumibilmente attraverso una riduzione graduale del prelievo fiscale e previdenziale: se al datore di lavoro un dipendente costa 100 e il dipendente si trova in tasca 45 sono scontenti entrambi) poi della ricerca di strumenti finanziari nuovi e a costo inferiore agli attuali che consentano una migliore utilizzazione della ricchezza immobiliare.

Un efficiente sistema di previdenza privata potrebbe rappresentare la risposta consentendo, nello stesso tempo, di ridurre il prelievo per la previdenza pubblica (con correlativo aumento delle retribuzioni) e collegando la sicurezza sociale privata alla ricchezza immobiliare individuale più di quanto non sia possibile oggi, con condizioni per l'ulteriore sviluppo del mercato immobiliare.

Ultimo argomento, ma non per importanza.

La diffusione del lavoro precario fa diminuire la disoccupazione ma riduce la percentuale di reddito spendibile: quando uno non sa se l'anno venturo lavorerà ancora ha necessità di costituire riserve di immediato utilizzo per far fronte ad eventuali periodi di assenza di reddito.

Qualche lettore mi ringrazierà per il contributo alla lotta contro l'insonnia.



**Furiga
Impianti srl**

Impianti tecnologici e servizi per l'edilizia



50 anni
per il comfort ambientale, a basso consumo, di qualità.

Hotel

Crowne Plaza - Somma Lombardo - VA



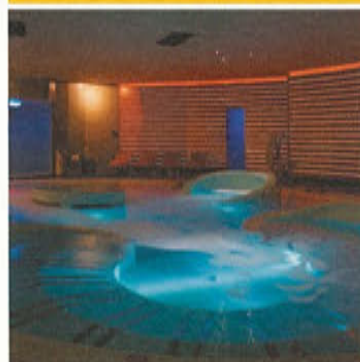
Industria

Lu-ve di Uboldo - VA



Fitness & wellness

Virgin Active - Corsico - MI



Grande distribuzione

Tigros - Buscate - MI



Edilizia civile

Villa di Via Timavo - Varese



21023 BESOZZO (Varese)
Via L. Da Vinci, 4

Tel. 0332 77 01 85
Fax 0332 97 00 47
E-mail: info@furigaimpanti.it
www.furigaimpanti.it

Cod. Fisc./P. IVA 01752190122
C.C.I.A.A. Varese n° 204863
Certificazione SOA CQOP





L'impresa di famiglia e le sfide dei mercati attuali

Attualmente in Italia, sulla base dei dati raccolti dal Centro di Ricerca sulle Imprese di Famiglia (Cerif), il 92% delle imprese sono a conduzione familiare e occupano il 52% degli addetti totali. Ciononostante governare un'azienda familiare si rivela sempre un compito difficile. I dati del Cerif parlano chiaro: il 50% delle imprese di famiglia scompare alla seconda generazione e solo il 15% supera la terza. Nel 46% dei casi la generazione successiva è impegnata in azienda e il 53% delle imprese vede imprenditori al vertice con più di 60 anni. Ecco perché, se l'azienda di famiglia vuole essere competitiva, deve fare i conti con alcune problematiche fondamentali legate alle varie fasi di vita dell'impresa. Dalla nascita allo sviluppo, al consolidamento e al passaggio generazionale, a ogni fase corrispondono esigenze e obiettivi differenti: per questo per l'imprenditore è fondamentale adottare una strategia finanziaria che supporti l'evoluzione dell'impresa nel tempo, tenendo conto dei delicati equilibri tra gli interessi aziendali e quelli familiari. Tra i partner finanziari di primario livello che possono affiancare l'imprenditore, UBS si distingue per la specializzazione nella gestione delle tematiche finanziarie legate alla realtà imprenditoriale con un approccio esclusivo che parte proprio dall'analisi della fase di vita in cui si trova l'azienda.

Grazie a team dedicati di specialisti che hanno maturato differenti esperienze, l'imprenditore e la sua realtà sono posti al centro di un'analisi strategica che fotografa lo stato dell'arte della sua situazione patrimoniale, in relazione all'impresa e al contesto familiare. Vengono colte, così, tutte le implicazioni connesse tra famiglia, azienda e patrimonio per proporre le soluzioni migliori in grado di coniugare i differenti interessi. La comprensione della fase di vita in cui si trova l'impresa è un punto fondamentale dell'analisi. Ci sono fasi particolarmente delicate, come lo sviluppo e la crescita, una fase che, nel caso di aziende di seconda o terza generazione, prevede spesso l'esigenza di avviare un processo di internazionalizzazione. "L'apertura ai mercati esteri, la managerializzazione della gestione e l'implementazione delle opzioni strategiche collegate al passaggio generazionale sono obiettivi sempre più cruciali, oggi, per l'impresa familiare italiana – conferma **Franco Cappiello**, responsabile corporate advisory UBS (Italia) - e per supportare queste sfide noi di UBS affianchiamo l'imprenditore in ogni fase di una operazione straordinaria, dall'impostazione dell'operazione al closing, sia con controparti industriali che con fondi di private equity. Grazie alla forza del nostro network globale, presente in oltre 50 paesi nel mondo, lo specifico know how di team di professionisti focalizzati sull'azienda familiare e la grande attenzione alla riservatezza, l'imprenditore che si affida a UBS sa di avere al suo fianco un team che persegue i suoi stessi interessi: tutelare il proprio patrimonio e massimizzarne il valore. Sono oltre 30, a livello internazionale, i casi di imprese di piccola e media dimensione che nel 2007, grazie al nostro intervento, sono riuscite a gestire questi delicati e spesso radicali cambiamenti aziendali trasformando le minacce in opportunità". Un'altra fase molto delicata è il passaggio generazionale, la cui scelta è fortemente influenzata dal tipo di realtà familiare dell'imprenditore. **Stefania Specchiulli**, wealth planner, lavora quotidianamente su questo tema: "Negli anni ci siamo confrontati con le più svariate tipologie familiari, ognuna con peculiarità uniche. Abbiamo sviluppato una capacità di analisi integrata delle varie realtà, come quella della famiglia classica, o quella dinastica con più generazioni coinvolte, oppure la famiglia "mononucleare" in cui non ci sono figli o eredi diretti. Per ognuna di queste realtà il tema della pianificazione finanziaria è cruciale – continua la Specchiulli - e in UBS possiamo proporre soluzioni di wealth planning studiate per rispondere all'esigenza di un'equilibrata successione che preveda la sicurezza e l'ottimizzazione finanziaria e fiscale. E' sempre più urgente per l'imprenditore un'attenzione all'esposizione alle diverse classi d'investimento per scegliere le soluzioni adeguate alla gestione di patrimoni familiari articolati. Legato alla dimensione familiare è il tema del corretto assetto aziendale, un ambito su cui si pone l'attenzione del mercato e dei partner finanziari strategici per le PMI. "La gestione del legame tra azienda e famiglia nelle imprese di famiglia ha risvolti finanziari ed emotivi, questo è il loro punto di forza, ma può anche essere il punto di vulnerabilità - afferma **Marco Szemere**, coordinatore dei team dedicati agli imprenditori per la Lombardia - per questo in UBS i Client Advisor stabiliscono sempre un dialogo strategico con l'imprenditore, per proporre con un approccio oggettivo, le soluzioni più adeguate, a seconda dei singoli casi, basandosi sull'esperienza di specialisti operanti in ogni parte del mondo. E', del resto, questa esperienza che ci permette oggi di avere il 50% dei nostri clienti tra gli imprenditori". La sfida per l'impresa familiare, insomma, è mantenere i punti di forza della sua specificità, ovviando alle aree di debolezza con una visione d'insieme e lungimirante.



ARMERIA MESCHIERI



Country Collection

Cuoio e legno. Cuore e mente. Armeria Meschieri firma una collezione unica ed esclusiva, prodotta artigianalmente, che rievoca un mondo intriso di eleganza e tradizione. Nella ricerca continua di qualità e senso estetico, la pelle si unisce alla pittura e al decoupage dando vita non più a semplici oggetti, ma a veri e propri complementi d'arredo.



PH. ALBERTO LAVIT

Non solo abbigliamento

Da ragazzino frequentavo gli ambienti ippici, montando una cavalla di nome Briosà. Il nome descrive perfettamente l'indole di quel baio che pochi riuscivano a cavalcare proprio per il suo carattere irruente. Molto tempo le dedicai per trovare un feeling perfetto che poi durò per molti anni. La muovevo alla corda, la montavo sia in maneggio che in campo ostacoli, la strigliavo, le davo da mangiare e curavo i finimenti affinché fossero sempre lucidi ed ingrassati perfettamente. Così mi era stato insegnato. E' proprio in quell'ambiente che respirai un'atmosfera dove il legno dei box si fondeva al cuoio di selle e finimenti. E' lì che acquisii sensazioni impagabili che legavano lo sport al gusto estetico dell'animale e di tutti gli oggetti che servivano per la cura dello stesso.

Tutte queste atmosfere del passato mi sono rimaste nel cuore e nella mente. Sono rimaste lì, acquisite senza pensare di poterle trasmettere in alcun modo nel futuro.

Bene; sono questi ricordi emozionanti che mi aiutano oggi nello sviluppo delle collezioni dell'Armeria Meschieri. Un negozio che ha trattato di tutto nella sua storia, dai pattini ai fucili, alle canne da pesca, all'abbigliamento e oltre. Da alcuni anni, come molti di voi sanno, ci siamo dedicati ad una linea che potesse personalizzare il negozio con prodotti che non si trovassero sul mercato perché ideati da noi e realizzati per noi secondo modelli e tessuti scelti espressamente. Una linea che inizialmente si rivolgeva all'abbigliamento ma che successivamente approdò all'oggettistica con bicchieri in cristallo incisi e molati a mano, con disegni esclusivi e con una linea di scatole e vassoi svuotatasche in cuoio, dipinti e con applicazioni in decoupage.

Sono proprio questi ultimi oggetti che riassumono le atmosfere che ho vissuto nella giovinezza negli ambienti ippici, dove la pelle ed il cuoio erano protagonisti e trasmettevano quel senso del bello accompagnato dal tipico profumo che si lega alla mente, ai ricordi. Nei ben ventidue anni di lavoro svolti a Varese conobbi molti amici. Due in particolare hanno dato vita ad un progetto. Vito e Patrizia sono le persone che conoscevo e che ammiravo per le loro doti artigianali ed artistiche ed è a loro che chiesi di realizzare il mio sogno.

Si trattava di ricreare un'atmosfera che avevo nell'anima, ricca di emozioni, qualità e senso estetico.

I miei amici non si conoscevano. Decisi quindi di organizzare un incontro e di chiedere a ciascuno di loro di dedicare la propria abilità nel compimento di una linea che potesse sintetizzare le atmosfere di cui ho parlato.

Nasce qui un intendimento perfetto tra artigiano ed artista, non si sa chi è l'uno e chi l'altro, probabilmente entrambi contemporaneamente. Così, le scatole Armeria Meschieri prendono forma, una struttura in legno rivestita in cuoio con tratti dipinti sono la base per la realizzazione di un perfetto decoupage.

In sintesi, quello che vedete nelle fotografie sono l'elaborazione di un'idea, di un artigiano e di un artista.

I tre moschettieri che hanno dato vita ad un sogno nel cassetto. Di questo voglio ringraziare i miei amici che hanno creduto nel mio progetto. Le scatole raccontano la pesca, la caccia, gli animali tutti.

E questo è solo l'inizio di una linea di accessori. Molte altre novità verranno nei prossimi mesi e la rivista Living sarà il mezzo per farvi conoscere il nostro sviluppo. Al prossimo racconto...



MORANDI TOUR
agenzia viaggi

Il mondo come non lo avete mai visto.



Morandi Tour
via Dandolo, 1 - 21100 Varese
tel. 0332 287146 - fax 0332 284627
agenzia@moranditour.it



Sulle orme di Asterix

Ricordo di un viaggio in Bretagna e Normandia

Partire alla scoperta di Normandia e Bretagna è un po' come intraprendere un viaggio nel tempo, sulla terra di Asterix e Obelix, presentatoci spesso da una fortunata serie di animazioni, ma anche terra dove sbarcarono i Vichinghi, con le loro fiere tradizioni. In Normandia ci fu poi un più celebre sbarco, lo storico D-Day della II Guerra Mondiale, l'arrivo delle truppe Alleate che approdarono proprio su queste nordiche spiagge. La vicina Bretagna invece è famosa per il suo mare e i suoi boschi, immersa in scenari idilliaci dove, incastonati come gioielli, si possono visitare moltissimi siti archeologici millenari.

Il viaggio che andiamo a raccontare inizia a Honfleur, vicino a Le Havre, dove si entra ufficialmente in Normandia, in mezzo a verdi vallate divise fra loro da lunghi filari d'alberi o fitte siepi, metodo tipico del luogo per delimitare le proprietà, si passa a D'ues sur Mer per secoli considerato porto sicuro ma ormai completamente insabbiato e subito dopo si trova Cabourg, antica stazione balneare della "Belle Epoque" ma ancora oggi molto apprezzata dai vacanzieri francesi. Questo tratto di costa, è anche famoso perché vi è il punto esatto dello sbarco delle truppe anglo-americane, per questo motivo s'incontrano molti musei, grandi e piccoli, intitolati alla Grande Guerra, ma vale la pena visitare quello che si ritiene il principale, situato direttamente sulle spiagge interessate all'azione: Arromanches. Qui si può ammirare quello che resta dell'imponente porto artificiale edificato dagli Alleati, per permettere ed attuare lo sbarco di migliaia di mezzi pesanti e di soldati. Questo porto era formato da centinaia di enormi piattaforme galleggianti, ancorate ed unite fra loro, per formare una vera e propria via di sbarco veloce. Si apprende appieno l'enorme sforzo umano dell'opera, visitando il Museo dello Sbarco che mostra grandi plastici unitamente a fotografie e filmati d'epoca inerenti la grande azione militare. Altro luogo spettacolare è la Roche D'Otre, uno scorcio di paradiso in terra, una voragine profonda più di cento metri che accudisce, sul suo fondo, un ruscello coperto da una vegetazione fittissima. Attraversando la città castello di Domfront, costruita sul granito e ricca di palazzi settecenteschi, si giunge al mitico Mont St.Michel; indubbiamente il luogo più spettacolare risulta l'alto chiostro, considerato dagli antichi monaci come loro punto di meditazione e preghiera. Da questa posizione si gode di un panorama sconcertante sul mare che circonda il Monastero, arricchito dall'affascinante fenomeno delle frequenti alte e basse maree. Dopo questo fantastico monastero è d'obbligo la visita a St.Malo, antica città corsara che, con le sue splendide mura di cinta, ci offre l'entrata ufficiale in Bretagna, con le vaste campagne verso Est e l'immensità del mare verso Ovest. St.Malo divenne, in antichità, la roccaforte del Re di Francia mentre nel 1944 fu presa di mira dai bombardamenti bellici che, fortunatamente, non intaccarono il suo meraviglioso centro storico, che offre ancora tutta una serie di edifici settecenteschi e la Cattedrale di St. Vincent. Nelle vicinanze merita una nota Cap Frehel, promontorio a picco sul mare, dove il vento fa da padrone e da dove si può godere di un panorama fantastico scorgendo, lontane, le isole di Brehat e di Jersey, la più grande della Manica. Tappa d'obbligo a Quimper, capitale della Cornovaglia, dove è sfizioso perdersi nelle viuzze del centro storico caratterizzato da casette perfettamente conservate e da negozi che offrono meravigliosi lavori in ceramica. Si respira un'aria rinascimentale ed ovunque si ode musica celtica, che crea tutt'intorno un'atmosfera da "Highlander". Di estremo interesse è visitare il lungo allineamento di Menhir di Kerzerho ed il grande monumento circolare Cromelech di Crucuno, che presenta la caratteristica di avere una pesantissima copertura sostenuta da 22 menhir, ricca di incisioni ed usata in antichità come luogo sacro. In ogni caso, il luogo più spettacolare della zona va identificato nei 1099 menhir disposti in 11 file che si trovano a Le Menec. Il mistero avvolge questa disposizione ciclopica e molte sono state le ipotesi degli studiosi che si sono succedute nel tempo, ma mai nessuna è stata confermata ufficialmente, mentre si spazia dall'ipotesi di luogo sacro e tempio a quello di enorme cimitero.

In Normandia e Bretagna si vive un mondo magico ed è fantastico lasciarsi trasportare dalla storia cullati da un ambiente veramente mozzafiato.... Provare per credere.



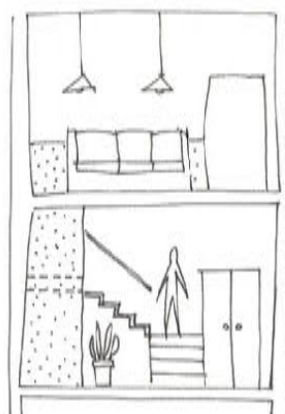
OPIFICIO



DESIGN

via carrobbio 13
VARESE
0332 285288

www.opificiodesign.it



realizziamo per voi progetti d'arredo

CYRUS COMPANY

MDF ITALIA

FLEXFORM

RIMADESIO

CANTORI

PEDINI CUCINE

PIERANTONIO BONACINA

SCHÖNHUBER FRANCHI

XERA CUCINE IN ACCIAIO

MOCO

HORM



La memoria dei luoghi

"Qui c'è solo viola, nero, ocra, beige dorato... e una luce vibrante che taglia ogni cosa, come la strada che percorriamo, come la vita che scorre... tra le mani"

(Confine, 2005)



Confine 2008

Progetto di ristrutturazione 2008



Esiste sempre una storia da raccontare per avere la possibilità, anche solo per pochi attimi, di ritornare a viverla, per avere l'opportunità di raccogliere frammenti che potrebbero andare perduti, riscattandoli così dal nulla e dalla dimenticanza e riconsegnarli intatti per giorni nuovi. In questo "Momento" dove tutto sembra segnare un confine tra i luoghi e la gente, tra il costruito ed il vissuto, tra l'immagine e la realtà, tra la verità e le parole io mi ritrovo sempre più spesso, quasi senza accorgermene, a ripercorrere una strada fatta dai colori della stoffa al sole, preghiere al cielo ed alla terra come bandiere al vento. Un pensiero da nulla, un guizzo breve, forse un gesto da niente... Ma è contro l'inesorabilità dell'attimo che passa, della malinconia che segue l'inevitabile sensazione che tutto si è definitivamente compiuto, quando le luci si spengono per lasciare che la sera ceda il posto alla notte, che desidero ritornare ad una Sensazione... Questa è KharaKoto nome da leggenda, nome dagli echi lontani, che si segna nella memoria contornato da luce e da polvere. Città vissuta e poi dimenticata per colpa di un fiume senza acqua e di un desiderio venuto a mancare...una Sagoma lontana fatta di tre torri ed un quadrato di mura, che lottano nella sabbia e nel vento...forme curvilinee, linee rette, pennacchi che vanno al cielo, e contro il cielo rimangono fieri senza timori. In questa infinita lotta, in questo assedio continuo fatto di sabbia e dune, di sole e vento, di ombre lunghe che emergono dagli occhi, questa città mi appare come un grido nella notte, una sfida senza tempo, perché è al di là di ogni tempo. Un urlo alla vita...E' quello che sento mentre cammino in questo angolo di mondo protetto. Un susseguirsi interminabile di paesaggi, una visione dietro l'altra, dalle infinite varianti di colore e di memoria. In questo luogo, simbolo di luoghi infiniti, ritrovo solo linee fluide che portano dalla terra al cielo, dalla sabbia alla luce, giocate sulla gamma dei colori che la fantasia può suggerire, toni intensi, vibranti che finiscono in uno spazio che si dilata davanti agli occhi. Un gesto che prende significato nel sottolineare la mancanza che riempie il vuoto rimodellando un'idea. Un'intuizione, un richiamo...come luce tra le nuvole sparse, come acqua che scorre in questo deserto di sole. E' tranquillità e pace quella che mi corre incontro coprendo di rose i mille scudi di una battaglia che procede da secoli. E sono voliere aperte ed occhi bendati, sono colori e mura bianche quelle che vedo mentre si alza il vento e la sabbia copre ogni cosa, leviga ogni forma, nasconde il sole impietoso...e lentamente, molto lentamente mi spinge accompagnandomi verso il cancello, il limite sancito di una città dai confini sbiaditi della memoria, un cancello che mentre si chiude alle mie spalle, canta nel vento...



FITO CONSULT

©Design by PAG, Maastricht

WE CARE!

PARTNERS PER LA VITA

via Orazio, 5 angolo corso Europa - Varese - www.fito-consult.it

Tel. 0332/241316 - Fax 0332/830990



Un verde grazie

Varese ha nomea di *"Città Giardino"*: quante volte ce lo siamo ripetuto e quante volte i nostri Amministratori hanno abusato del termine per non fare nulla o peggio per distruggere... *"tanto è tale l'abbondanza!"*. In realtà, Varese è sì città verde, ma solo grazie ai suoi parchi e ai suoi giardini privati. Vorrei qui spendere due parole a elogio e ringraziamento dei proprietari privati di questi parchi e di questi giardini, dai più piccoli a quelli più estesi. Sì, perché di questi tempi, mantenere e tutelare un giardino è alquanto difficoltoso; anzitutto perché è arduo resistere alle sirene e ai benefici economici della cementificazione e poi perché il verde è oneroso, costa, non basta l'intervento manutentivo *una tantum*, ogni *tot*. Il giardino è costanza e impegno continuo; guai a dimenticarsene! Se lo si fa, se ne paga presto il fio: i costi di ripristino diventano elevatissimi. Dunque un bel grazie a chi si spende per mantenere il proprio giardino. Certo, lo fa soprattutto per tutelare la propria proprietà; ma non solo! Consapevolmente o inconsapevolmente, lo fa a beneficio di tutti, perché il verde, gli alberi non hanno confini; tutti ne usufruiscono e ne godono i benefici. E a Varese i buoni esempi non mancano certo! Ogni giorno incontro proprietari affezionati al proprio verde, che considerano il proprio giardino parte integrante e valorizzante della proprietà e non certo un'inutile e costosissimo fardello, mal sopportato e mal digerito. Per alcuni il giardino è considerato un retaggio familiare, un bene prezioso ricevuto, con l'obbligo di tramandarlo ai propri discendenti e alla comunità nello stesso stato di splendore – se non di più – di quello con cui è stato ereditato.

Agli alberi sono legati ricordi, memorie e affetti: quante piante messe a dimora per celebrare un lieto evento familiare – una nascita, un compleanno, un matrimonio – e quante altre costituiscono il ricordo dei tempi andati o di chi non c'è più! Apprezzo e ammiro molto chi si fa carico della cura di beni così importanti e preziosi, che sente la conservazione di queste proprietà come un dovere morale. Tra i tanti vorrei qui citare – e ringraziare – la proprietaria di uno dei più strabilianti giardini privati di Varese; sicuramente, a mio giudizio, uno dei parchi storici più affascinanti e intimi del nostro territorio: la sig.ra Lodovica Veratti Monti, proprietaria e attenta custode dell'esteso parco di Villa San Francesco. Inconfondibile con quel terrazzino colonnato che s'affaccia sulla sottostante trafficata via Morazzone, proprio dietro al Tribunale di Varese, e quell'esedra rientrante all'inizio della stretta via Walder. Questo giardino occupa una posizione preminente e importante nella geografia verde della città di Varese. Il complesso è sicuramente tra i più antichi e storici del nostro territorio. Sul luogo, infatti, esisteva a partire dalla prima metà del XIII secolo, un convento francescano, uno dei primi fondato nell'Alta Italia; da qui anche il nome con cui tutt'ora la villa e il parco sono conosciuti. Per più di cinque secoli il convento rappresentò un punto focale della storia e della vita religiosa varesina sino alla sua soppressione avvenuta nel 1786 quando l'imperatore Giuseppe II d'Asburgo emanò un editto per l'alienazione dei beni religiosi. Il complesso andò incontro ad un decennio di abbandono che portò anche alla completa distruzione della esistente chiesa, finché, nel 1810, la proprietà fu acquistata dal conte Giorgio Clerici che iniziò, sulle tracce del convento, la sistemazione della propria villa, in stile neoclassico. A quest'epoca è ascrivibile anche la sistemazione del giardino che, come riferisce un cronista del tempo, era descritto come *"un giardino all'inglese con una grotta che per novità è sorprendente"*. Un parco, dunque, romantico, secondo le mode emergenti al principio del XIX secolo. Un giardino alla cui costruzione pare abbiano contribuito il Villoresi, attivo allora nel Parco reale di Monza e il Pollack, che preparò un progetto – tutt'ora conservato – che non incontrò però il favore del Clerici e quindi non fu mai realizzato.

Nel 1840, per via ereditaria, il complesso passò alla Famiglia

Veratti che ne detiene tutt'ora la proprietà. A differenza quindi di tutti gli altri parchi storici varesini che hanno visto le alterne fortune e attenzioni dei diversi proprietari che si sono succeduti nei lustri, Villa San Francesco ha potuto godere delle cure costanti di un'unica Famiglia: e i risultati si vedono!

Giardino incantato, vera oasi di pace che "strega" il visitatore, isolandolo dai rumori e dai fastidi della città. Alberi maestosi e imponenti ovunque; cito solo un unico e maestoso esemplare di *Cupressus cashmeriana*, pianta rarissima, radicato sopra il cancello d'ingresso – e dunque ben visibile a tutti salendo da via Mozzoni –, che si erge per 30 metri a mò di sentinella della proprietà. E che dire della incredibile fioritura dell'*"albero dei fazzoletti"*, *Davidia involucrata*, albero anche questo raro, radicato al centro del prato inglese? Una vera delizia per gli occhi, ma soprattutto per il cuore! E poi...faggi piangenti, lecci, querce da sughero, magnolie spoglianti e sempreverdi, collezioni di camelie dai fiori inusuali, pini scozzesi, peonie e glicini...in un tripudio di accostamenti, colori e profumi. E' evidente nel disegno del parco la mano e la passione di intere generazioni della stessa Famiglia che hanno saputo riconoscere nel proprio giardino un bene inestimabile, non solo da conservare e tramandare, ma anche da potenziare. Sì, perché ancora oggi, la Proprietaria mette tempo, passione e denari per curare, arricchire, potenziare il tesoro verde familiare. E la porta del giardino è sempre aperta per tutti i visitatori che ne fanno richiesta, perché non c'è maggior gioia che condividere con altri questo tesoro naturale, frutto degli sforzi e della passione continua di secoli. Grazie di cuore per l'esempio di ciò che dovrebbe essere la norma e che purtroppo non lo è!

In cauda venenum: si fa un gran parlare del cosiddetto *"sistema delle Ville varesino"*, spendendo pompose parole e proclamando su come valorizzare e tutelare il nostro patrimonio botanico privato. Si enunciano grandi – e perciò fumosi – progetti con propositi di apertura di questi parchi privati e stanziamenti di incentivi e facilitazioni ai proprietari. Al di là delle parole, non si vede poi nulla di tangibile. Non varrebbe la pena di parlare un po' meno e di fare fatti concreti con progetti, idee e stanziamenti realistici e attuabili?



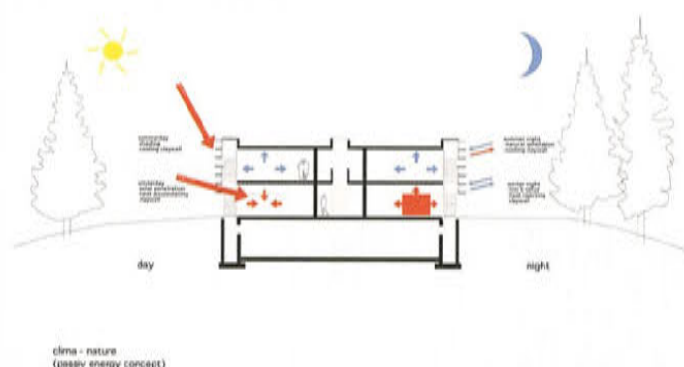
Camere con vista

Affacciati sulla Valle dell'Adige a 1500 metri di altezza, sopra Lana, in una località raggiungibile sin dal 1913 con una delle prime funivie sospese al mondo, sorge l'opera dell'Architetto Matteo Thun. Il Vigilius Mountain Resort nato come ampliamento dell'esistente albergo "Vigiljoch" e come progetto di rivitalizzazione dell'intera area, si inserisce all'interno di un contesto completamente naturale reinterpretando in termini assolutamente innovativi le tradizionali costruzioni locali in legno.



Il corpo dell'edificio si sviluppa principalmente in lunghezza con andamento nord-sud ed è composto da due piani fuori terra e uno interrato: un volume che si adagia sul terreno e segue il profilo della montagna diventando parte integrante del paesaggio. L'integrazione dell'edificio con la natura circostante viene sottolineata ulteriormente dall'utilizzo di un "tetto verde" (piante / giardino / acqua) transitabile e dalla realizzazione del Paradise Garden: una piccola collina verde con larici situata internamente all'edificio, tra le camere e la SPA. Gli spazi privati delle camere si alternano dinamicamente agli spazi pubblici del foyer, della piscina e della zona dei trattamenti seguendo lo sviluppo longitudinale dell'edificio e permettendo una crescente e teatrale scoperta della natura. I più importanti spazi pubblici dell'albergo-ristorante, lounge, padiglione per conferenze e piscina- si aprono e si inseriscono completamente nella natura



**INTERVENTO**

Hotel Vigilius Mountain Resort

COMMITTENTE

Ditta Dr. Schar GmbH, Lana (BZ)

PROGETTO ARCHITETTONICO E DL

Arch. Matteo Thun

REALIZZAZIONE

Settembre 2003

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'EDIFICIO

14.000 mq

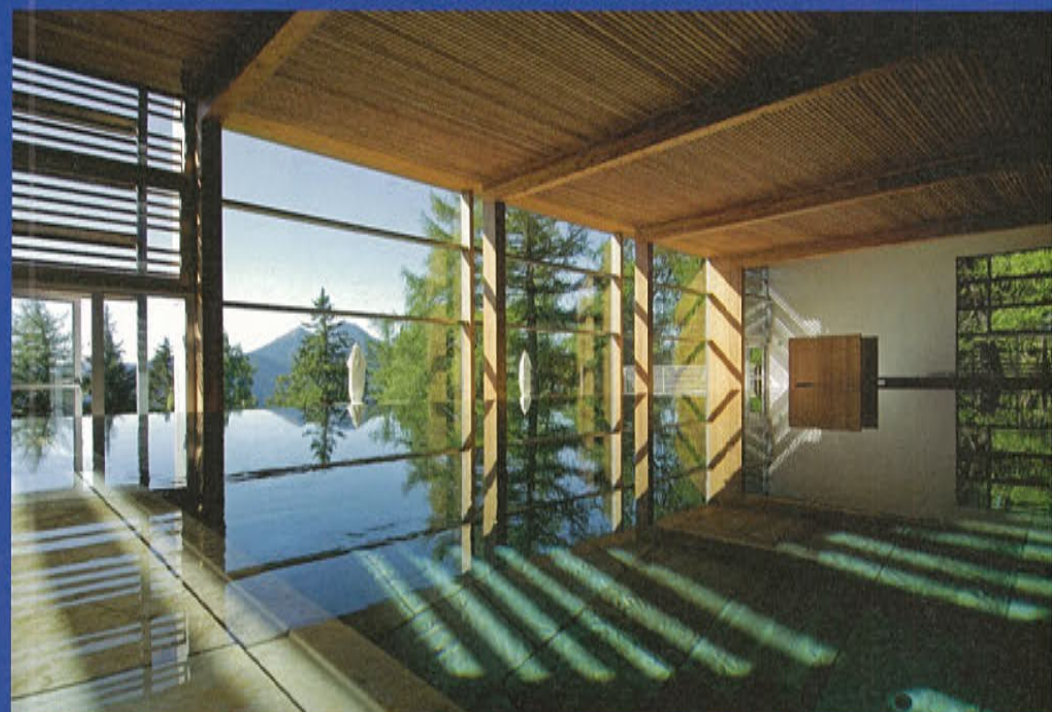
COSTO DI COSTRUZIONE

20.000.000 euro



circostante grazie alle ampie terrazze rivestite in legno. Affacciandosi sulla natura, queste ultime, sottolineano differenti e affascinanti scorci del paesaggio. Lo spazio SPA/piscina -provvisto anch'esso di un grande terrazzo soleggiato- è situato all'estremità sud dell'edificio e si sviluppa su tre piani. Nel piano interrato sono situati gli ambienti per trattamenti speciali: bagni a fieno e solarium. Una sala polifunzionale che può essere utilizzata per corsi di ginnastica e trattamenti per gruppi è situata al primo piano. Lo spazio SPA si avvale di un bacino Kneipp con una ampia piattaforma in legno.

L'utilizzo di tecnologie e materiali impiegati nella progettazione dell'intero edificio, ne fanno un corretto esempio di sostenibilità applicata all'Architettura. La struttura della cantina e di tutti gli ambienti interrati è in cemento armato mentre quella dei piani fuori terra è prevalentemente in legno. Le grandi vetrate offrono un favorevole bilancio energetico permettendo lo sfruttamento dell'energia solare. La facciata a lamelle regolabili, consente una protezione dal sole variabile e quindi una regolazione naturale della temperatura e il giardino realizzato sul tetto evita il surriscaldamento dell'edificio, provvedendo per le due stagioni all'utilizzo di uno scambiatore geotermico all'installazione di recuperatori ad alta efficienza per il riscaldamento e raffrescamento delle stanze. Compatibilmente con le problematiche legate alla progettazione sostenibile, il Vigilius Mountain Resort costituisce un'elegante oggetto di lusso in simbiosi con il paesaggio, un record del benessere per l'uomo e per l'ambiente. Un'architettura in classe A, che nel 2005 vince il premio Panda d'oro del WWF e nel 2006 il premio Legaambiente/Regione Lombardia.



Qualità. Senza compromessi.



Design box

- ristrutturazioni e costruzioni in bio-edilizia
- energie rinnovabili
- isolamenti bio-ecologici
- case ecologiche a basso consumo energetico

BIOCALCE®
RESPIRA®

ECO
costruire

DAS
GRIFFNER
HAUS

Via Nuova, 4 – I-21050 Porto Ceresio (VA)
Tel.: +39-0332-91 79 60, Fax: +39-0332-38 30 883 Cell: +39-347-56 15 989
www.ecocostruire.it | info@ecocostruire.it
www.griffnerhaus.com | rmichelon@griffnersales.com
www.biocalce.it

Il loft di un'artista dell'effimero

PHOTO ALBERTO BORTOLUZZI

Un open space in pieno centro di Varese ricavato in un immobile industriale risalente agli anni '50, in quello che fu un vecchio magazzino alimentare. Trecento cinquanta metri quadri di loft popolato da centinaia di farfalle create da colui che lo abita, l'artista Ermanno Cristini.



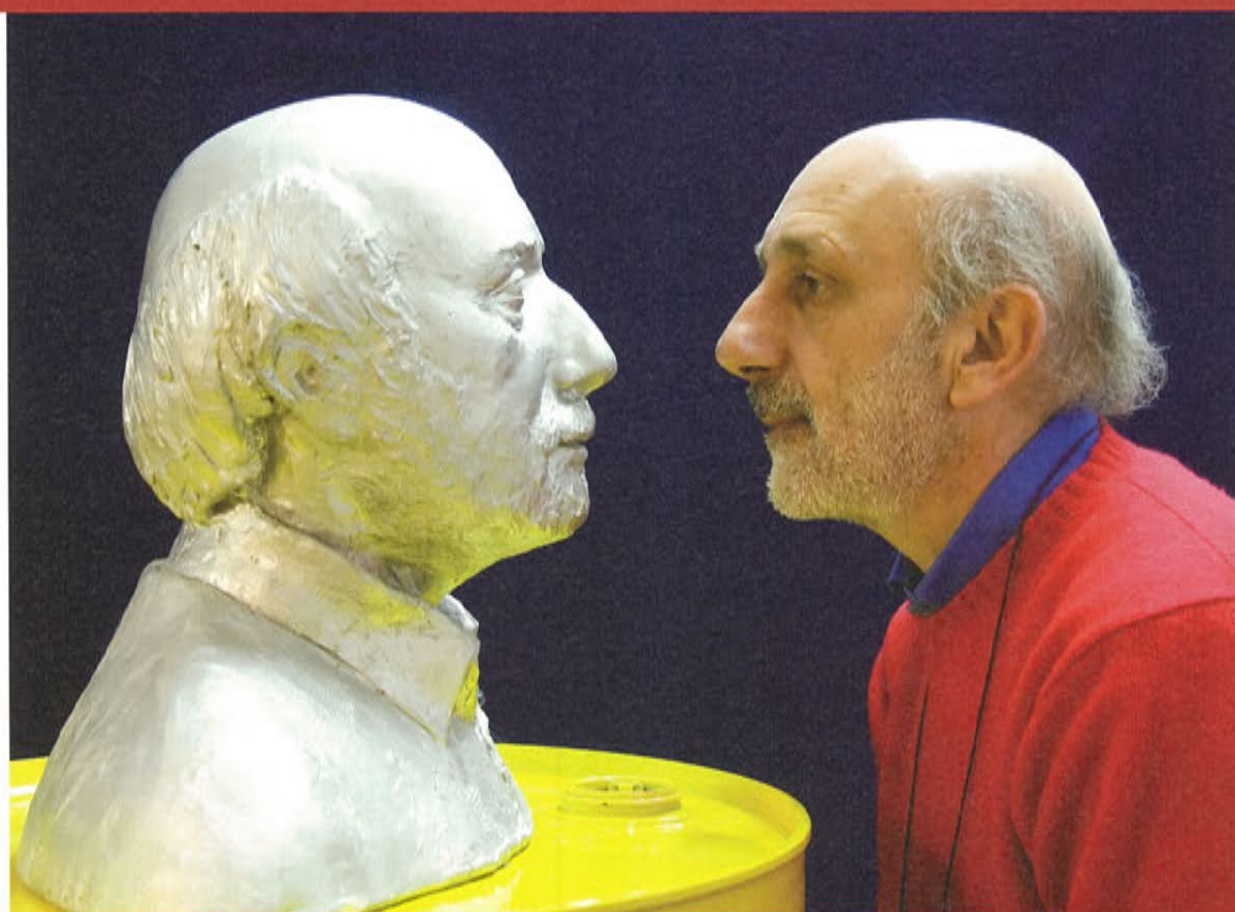
In questa bianca immensità è come trovarsi nella distesa di un deserto. Sembra di vedere uno spazio vuoto poi, a poco a poco, l'occhio si abitua, e focalizza i contenuti, creando in ogni angolo l'effetto sorpresa: una scultura, una tela, è lo spazio stesso che ci conduce per mano alla scoperta. La stessa sensazione che Cristini vuole ricreare nelle sue mostre ove regnano presenze non invadenti che bisogna cercare.

Un'isola fatta di cemento, al di fuori della pazza folla seppur estremamente vicino. E' in questa struttura in disuso da oltre un decennio che Ermanno Cristini si è ritagliato il suo spazio di vita che va di pari passo con la sua attività artistica. "Nove anni fa, dovendo cambiare la sede del mio studio, chiesi ai proprietari dello stabile di poterne ristrutturare una parte come atelier. Scettici all'inizio, dopo aver visto i risultati, ne furono entusiasti e mi permisero di ristrutturare tutto il blocco", spiega l'artista che vanta un importante passato di pubblicitario. "Mi sento bene in questo spazio, ne carpisco la sua industriale memoria storica che aggiunge nutrimento alla mia creatività ed ha inoltre il vantaggio di essere ubicato in pieno centro, cosa rarissima per un loft, sovente off."

Biancore del cemento che lascia spaziare la mente, energia dei colori vitaminici che compongono le sue opere, éclat effimero della duttilità delle sue sculture in alluminio. In questo habitat Ermanno Cristini riesce a unire lavoro e vita privata. Una vita da scapolo, in totale libertà, senza aggressioni temporali vivendo la continuità fra lavoro e vita privata. "E' una condizione che impone il lavoro di artista e creativo: continua sempre, 24 ore su 24, la creatività non si ferma!".



Il busto di Ermanno, una scultura di Pugina che vi ha inserito un'automobilina, è girato verso il muro e rimira una donnina bionda attaccata alla parete. I due elementi che simbolizzano le passioni di Cristini. Un vecchio fusto di benzina dipinto di giallo funge come piedestallo alla scultura



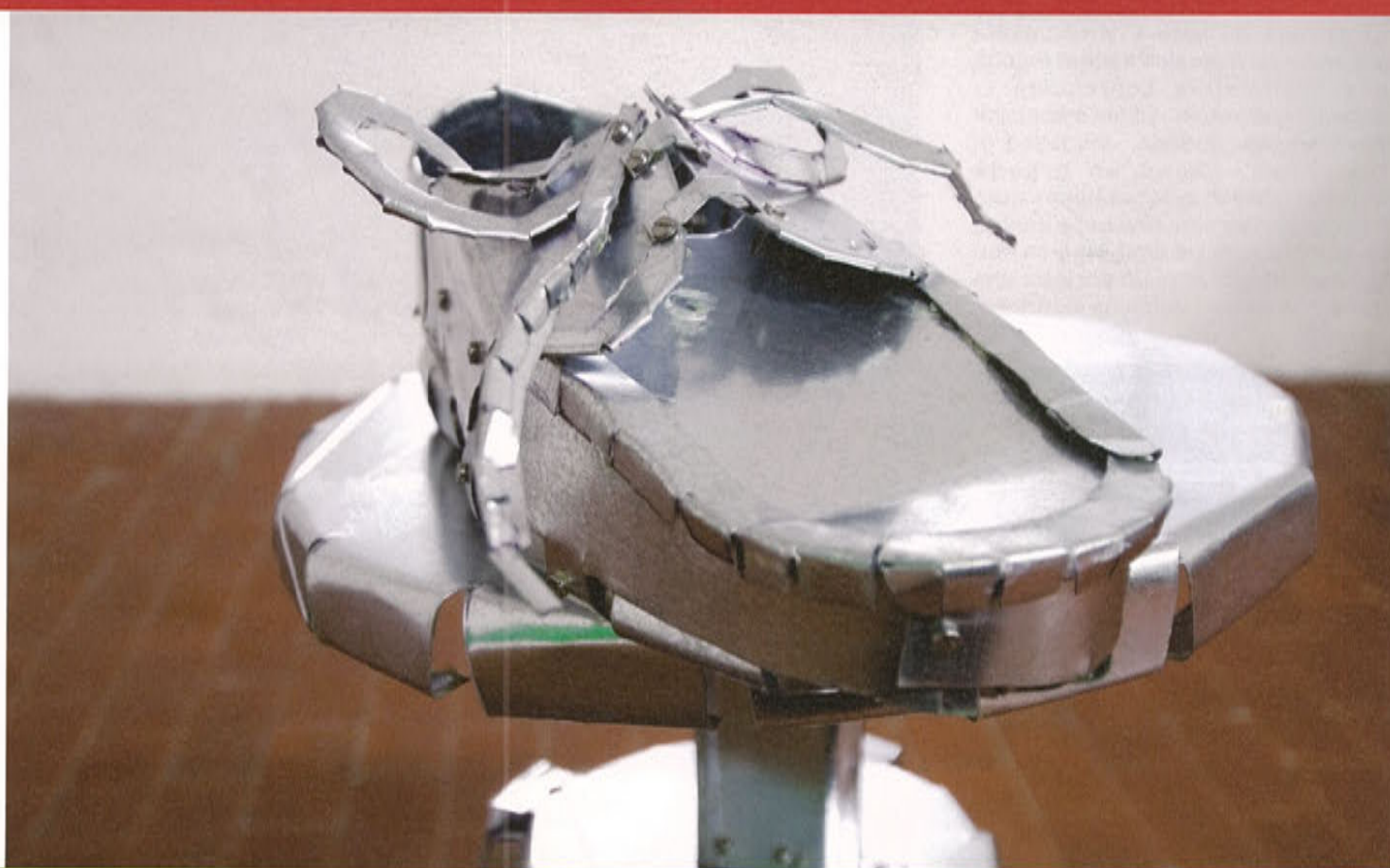
Esclusi i mobili di provenienza industriale, verniciati di rosso, quasi tutto l'arredamento è firmato Ikea, cucina compresa. "Rispettando la natura industriale dell'ambiente, ho fatto il progetto, in un giorno ho comprato tutto e in un giorno me l'hanno montato." Il pavimento originale è stato recuperato e ristrutturato come l'impianto di riscaldamento "fan coil" originario degli anni 60.

Il tavolo è composto da 4 tavolini quadrati da disporre come si vuole in base al numero di persone.



Ermanno Cristini e i "sabot", inscindibili dal suo personaggio. Suoi compagni di "viaggio" da quarant'anni, compongono ormai una vera collezione. Dopo essere stato uno dei maggiori clienti della Caretti, ora si serve da un artigiano bretonese.

Nelle opere di Ermanno Cristini domina il concetto di precarietà, della fragilità esistenziale: un'invadenza dell'apparenza senza sostanza, che simboleggia l'universo virtuale del web. Angosciante? Non per lui che la considera come parte integrante della contemporaneità. Le sue sculture sono prevalentemente in lamina zincata, materia inconsistente, leggera che vive di luce, da lui trattata con una minuziosità d'artigiano. Nei suoi lavori è evidente la matrice del pubblicitario. Di origine varesina sente le sue radici, coltiva gli amici "ma in città, per un creativo, vi è il nulla. Non ci sono luoghi di ispirazione né fermento intellettuale, lavoro molto di più su Milano. Mi sento più stimolato quando vado a Basilea, a Londra o Gallarate ove si respira già un'altra dimensione. A Varese non c'è nulla, nonostante l'esistenza del liceo artistico. È una città amorfa, seppur ci sia una certa curiosità che però non viene raccolta. Ho tenuto corsi di arte contemporanea anni fa con un amico e l'affluenza è stata notevole, registravamo il tutto esaurito. Quando si pensa che in Varese c'è solo la DUETART come galleria di arte contemporanea. Solo una!"



Accanto a una sua opera, una tanica in pongo giallo che testimonia l'uso di materiale inconsistente, che è la filosofia dell'artista, troneggia il "mock-up", che in gergo pubblicitario significa modello in scala ridotta o, in questo caso maggiorata, del primo dispenser del dentifricio Colgate, da lui realizzato per la prima pubblicità di lancio intorno all'84-85.





La camera da letto è virtualmente separata dal resto dell'habitat tramite una scaffalatura contenente la collezione di automobili: maggiolini Volkswagen, gadget, modellini di Mercedes. "Sono un grande appassionato di auto: cambiare auto è come corteggiare una bella donna. Le cambio ogni tre anni, spiega con spirito l'artista. Ai piedi del letto una delle primissime macchine elettriche.

Un garage giocattolo originale che risale alla sua infanzia..

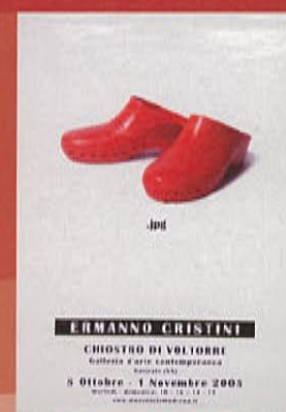


Nello spazio lavorativo, una rilettura in lamiera zincata di Marilyn Monroe di Andy Warhol, opera realizzata fine anni 80

Un'opera di Roberto Pugina sempre basata sul tema della fragilità: una sedia che poggia su spilli sopra una base d'argento.



FACE 2 FACE



Ermanno Cristini è ideatore e curatore di "Roaming", una mostra itinerante iniziata alle Officine Creative di Barasso, concepita ad immagine del suo habitat. "All'inizio sembra che non ci sia nulla, le presenze non sono invadenti. E' questa la sensazione che intendo creare", spiega. Filo conduttore di questa serie di mostre, uno stuolo di farfalle d'argento, create manualmente nell'atelier dell'artista una per una, che crescono di 70 in 70 da un'esposizione all'altra.

Perché le farfalle? "Perché sono volatili, apparenti, durano un giorno. Sono elementi fisici sottili, femminili, effimeri, riflettono il concetto delle mie mostre che, appunto, durano solo un giorno, il tempo dell'inaugurazione. Ma la farfalla racchiude in sé altri significati essenziali, come la teoria del caos: si dice che il minimo battito d'ali di una farfalla sia in grado di provocare un uragano dall'altra parte del mondo, chiamato proprio "effetto farfalla". Di queste opere e

della loro relazione con lo spazio, dopo il giorno dell'inaugurazione non rimarrà che l'immagine scattata dai fotografi e inviata sulla rete." *Secondo lei, Internet può essere considerata fonte di cultura? Vi sono giovani che fruiscono delle potenzialità della rete in questo senso?* "Internet è uno strumento. Manca la cultura per saperlo usare. In verità è un'enorme miniera di informazioni dove ci si perde se non si hanno i giusti strumenti...ma bisogna lo

stesso confrontarsi con questa tecnologia ed usarla!" *Un professore di scuola vuole abolire l'uso dei libri di testo per usare solo contenuti online. Cosa ne pensa?* "Il libro è troppo importante, non lo si potrà mai escludere anche solo per il rapporto fisico che si ha, la sensualità del tatto, l'odore della carta, sono valori insostituibili. In rete c'è una diversa dimensione di lettura: mancano la lentezza e il rapporto fisico, però è immediata.

"Parlando di cultura, è vero che se ne riscontra una mancanza collettiva. Ne avremmo perso la voglia o la necessità?" "Il problema esiste in Italia perché a livello artistico non c'è un sistema-paese che sostiene gli artisti, obbligati ad andare all'estero dove tutto è più facile. I governi degli ultimi 30-40 anni non si sono mai preoccupati di sostenerci. L'arte contemporanea in Europa è molto più sostenuta della nostra, anche economicamente. La media europea di budget per ogni museo è di 100 milioni di euro all'anno. In Italia il massimo stanziato è di 10 milioni di euro, rispetto ai musei stranieri c'è un enorme gap, difficile da colmare". *Lei era amico di Bruno Munari, ce lo può descrivere?* "Era un personaggio meraviglioso che sapeva trovare magia nella quotidianità. Persino durante il nostro ultimo incontro, due mesi prima che morisse, mantenne questo spirito. Possedeva una grande capacità di sognare, che è un imperativo di vita: bisogna rincorrere i sogni per non inaridire... Woody Allen dice "saggio è chi riesce a vivere inventandosi le proprie illusioni". "Per non vivere un'esistenza piatta la ricerca dell'inutile è indispensabile per sopravvivere. Fare l'artista significa mettersi in gioco continuamente, è un perpetuo buttarsi senza rete, ma l'emozione del volo è meravigliosa!"



Gruppo Bosch, un concentrato di energia pulita

L'Unione Europea, e lo stesso governo italiano intendono aumentare del 20% l'efficienza energetica entro il 2020. Sempre più alta è la domanda di tecnologia a condensazione e di sistemi a energia rinnovabile. Il Gruppo Bosch risponde alla richiesta sempre più pressante del mercato con un significativo aumento della produzione, potenziando le capacità tecnologiche e produttive.

L'imponente quartier generale milanese di Bosch



Leader europeo nella produzione di caldaie e scaldabagni a gas, la Divisione Termotecnica del Gruppo Bosch è presente sul mercato internazionale con 12 marchi. Grazie al know-how acquisito e alla coerenza con le linee aziendali di ricerca e innovazione, sicurezza e rispetto dell'ambiente, ha raggiunto traguardi importanti in termini di efficienza, consumi e riduzioni delle emissioni inquinanti. L'investimento in Ricerca & Sviluppo di Bosch si pone l'obiettivo di un uso efficiente dell'energia e delle risorse nonché l'applicazione di tecnologie cosiddette "environmental friendly". Attraverso i marchi della sua Divisione Termotecnica, ha focalizzato l'attenzione sull'energia solare quale fonte per provvedere ai normali fabbisogni di abitazioni private e di strutture pubbliche. "La sicurezza è la nostra massima priorità nella progettazione e nella produzione dei nostri prodotti, dotati dei più moderni sistemi di controllo. Il rispetto per l'ambiente rappresenta un obiettivo irrinunciabile.

Fin dall'inizio della progettazione di ogni apparecchio il rendimento energetico ed il livello delle emissioni di sostanze inquinanti sono al centro della nostra attenzione: l'uso di materiali riciclabili e processi produttivi a basso impatto ambientale sono la prova della nostra coscienza ecologica. Senza dimenticare che, usare l'energia in modo più efficiente significa risparmiare fino al 40%", affermano gli specialisti di questo solido brand. A conferma dell'impegno di Bosch per lo sviluppo di tecnologie finalizzate alla tutela dell'ambiente nel 2007, 3,6 miliardi di euro sono stati investiti in Ricerca e Sviluppo, di cui più del 40% di tale ammontare è direttamente correlato alla tutela dell'ambiente e alla salvaguardia delle risorse naturali. In termini di brevetti, sempre nel 2007, ne sono stati depositati circa 3.200, dei quali circa 1.300 inerenti l'ecologia. "La più alta quota percentuale mai raggiunta da Bosch", ha dichiarato Franz Fehrenbach, CEO di Bosch.

ANGELO GHITTURI

Angelo Ghitturi
AG srl
Centro assistenza
My Service Pro di Junker Bosch
Via G. Di Vittorio

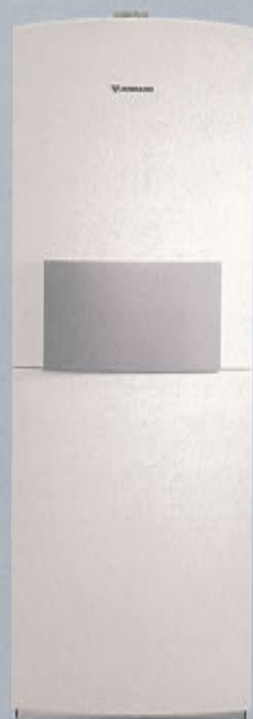
21046 Malnate (VA)
tel. 0332.428701
fax 0332.861001
www.angeloghitturi.com
info@angeloghitturi.com

La Storia

Oltre 100 anni fa Hugo Junkers, nel 1895, fondò a Dessau la fabbrica dove nacque il primo scaldabagno. Robert Bosch acquistò l'azienda nel 1932 e ne determinò il suo ampliamento. Fino alla fine degli anni '80 la Divisione Termotecnica Bosch portava il nome Junkers e si concentrava prevalentemente sul mercato tedesco. In seguito entrano a far parte della divisione il produttore portoghese Vulcano Termo-Doméstico (1989), la britannica Worcester Heat System (1992) e le società francesi Geminon ed e.l.m. leblanc (1996), leader nel mercato francese delle caldaie murali convenzionali. In Italia Junkers è presente dal 1972. La e.l.m. leblanc nel 1996 è stata acquisita dalla Divisione Termotecnica del Gruppo Bosch. Esordisce sul mercato italiano nel 1970, aprendo la sua prima filiale negli anni '80. La grande esperienza dell'azienda francese risale, però al 1932, anno in cui viene realizzato vicino a Parigi nel laboratorio del signor Marcel Leblanc il primo scaldacqua. Negli anni '60 e.l.m. leblanc diventa uno dei principali leader francesi del settore riscaldamento. Nella primavera 1996, l'azienda francese entra a far parte del Gruppo Bosch, che, grazie a tale acquisizione, rinforza ulteriormente la sua presenza nel mercato europeo, attestandosi come uno dei leader nella produzione di caldaie e scaldabagni a gas. La gamma di prodotti comprende: caldaie murali a gas, scaldabagni istantanei a gas, caldaie a basamento a gas, bollitori indiretti, termoregolazione, sistemi di scarico fumo e pannelli solari.

La famiglia di caldaie a condensazione, CerasmartModul-Solar di Junkers, presenta una caratteristica importante, ovvero, tutti i componenti necessari all'impianto solare sono già contenuti all'interno della caldaia.

Per completare l'impianto, basta semplicemente collegare il collettore solare senza dover installare nessun altro accessorio o componente aggiuntivo.



JUNKERS

THERMEN



Costruire un nuovo modo di vivere

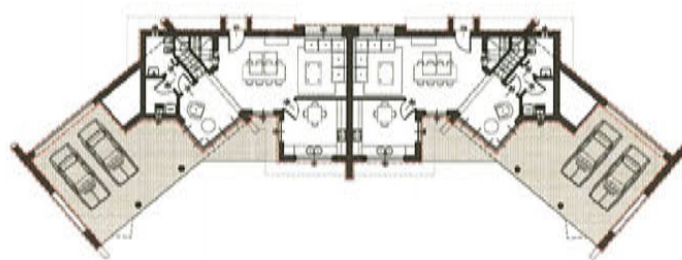
Kappa Immobiliare Srl in Besozzo

Ai margini dell'agglomerato urbano del nucleo di Olginasio di Besozzo, sul versante Sud-Est della rimonta collinare, la società Kappa Immobiliare Srl, si appresta ad edificare un insieme di edifici abitativi caratterizzati da un elevato comfort abitativo.

Il progetto urbanistico è stato elaborato a partire dalla profonda conoscenza del sito, maturata nel corso di più sopralluoghi che i progettisti hanno effettuato nelle diverse stagioni dell'anno e nel corso dei quali sono stati rilevati non solo gli aspetti morfologici ma anche le condizioni di soleggiamento, utili per definire il rapporto tra i nuovi edifici e le valenze paesistiche, utilizzate per legare gli aspetti della percezione del paesaggio alla morfologia stessa dell'edificio.

La sintesi degli elementi raccolti ha portato alla progettazione di edifici il cui orientamento è dovuto sia alla ricerca della miglior esposizione solare possibile sia alla miglior percezione del paesaggio circostante, e questi due elementi a loro volta determinano la morfologia dell'edificio ed il suo rapporto con l'immediato intorno. I nuovi edifici (undici) sono collocati su balze, i cui margini riprendono in larga parte quelli esistenti, ed hanno orientamenti che consentiranno di godere dalle zone giorno e dalle camere, di ampie ed incorniciate vedute del paesaggio circostante, caratterizzato dal declivio collinare e dal successivo rimontare della collina. Sotto il profilo architettonico il progetto persegue l'obiettivo di costruire edifici mono e bifamiliari caratterizzati da basso consumo energetico ed elevato comfort abitativo, certificabili secondo la classificazione CENED in classe B, prevedendo il ricorso all'energia solare termica ed eventualmente alla geotermia. Sono pertanto determinanti fattori quali: la giacitura degli edifici in rapporto all'asse elioterminale ottimale; la loro collocazione relativa, valutata con riferimento alle ombre portate nei periodi di massimo e minimo soleggiamento; la collocazione degli accessi e delle aree di manovra; la dotazione di spazi verdi piantumati al fine di consentire la costituzione di un microclima favorevole sia nella stagione estiva sia nella stagione invernale.





- fabbisogno termico inferiore a 50 kWh m² anno (classe energetica B)
- costruzione molto accurata e impiantistica ottimizzata per raggiungere un elevato comfort abitativo
- accurata definizione dei particolari costruttivi e controllo dei materiali
- possibilità di impianto di ventilazione controllata combinato con impianto geotermico
- domotica

un progetto di elevata qualità ambientale; un approccio originale nel design; edifici a basso consumo energetico; tecnologie costruttive d'avanguardia; elevato comfort abitativo



Tutti gli accessi agli edifici ed i locali di servizio sono posti a nord e nord ovest, verso il versante collinare, per lasciare ai locali di maggior utilizzo la miglior esposizione e massimizzare in questo modo gli apporti solari gratuiti. Con una simile disposizione risulterà inoltre più efficace la ventilazione naturale degli ambienti soprattutto nel periodo estivo. Tutti i dettagli architettonici e strutturali sono stati studiati in modo da garantire la massima integrazione con le componenti impiantistiche, al fine di assicurare sia l'efficienza termica prefissata per l'edificio (fabbisogno termico inferiore a 50 kWh m² anno) sia l'elevato comfort abitativo che si intende raggiungere ed al quale contribuiranno in modo significativo la qualità dei materiali e l'accuratezza della costruzione. L'impianto termico sarà realizzato con caldaia a condensazione dotata di serbatoio di accumulo allacciato ai pannelli solari montati in copertura. Il calore è distribuito mediante pannelli radianti posati a pavimento su sottofondo in alleggerito.

La caldaia a condensazione, su richiesta, potrà essere sostituita da pompa di calore del tipo terra/acqua associata a sonde geotermiche posizionate all'interno di pozzi.

L'edificio potrà essere dotato di impianto di ventilazione controllata con recupero di calore e condensa, in grado di garantire il ricambio d'aria ottimale durante le 24 ore all'interno dei locali abitati, senza la necessità di aprire le finestre.

Gli elementi tecnici dell'impianto verranno installati all'esterno dell'edificio in vani tecnici appositamente ricavati.

L'impianto elettrico sarà del tipo domotico programmabile, predisposto per la gestione avanzata di tutti gli impianti con possibilità di controlli remoti. In particolare il sistema integrerà la gestione di citofonia, telefonia, distribuzione energia e controllo dei carichi, illuminazione, anti-intrusione, riscaldamento e movimentazione oscuranti.

PRO...gettare Progettare per non Gettare

La situazione dei rifiuti che si sta venendo a creare nel mondo ed in particolare la drammatica problematica della spazzatura a Napoli, sembra non possa avere una soluzione definitiva a breve termine e porta a fare alcune riflessioni a riguardo. Esiste una produzione quotidiana di rifiuti che supera la possibilità di smaltimento da parte dell'uomo che la produce. Un tempo si usava riciclare, il riciclo nelle civiltà artigianali voleva dire aggiustare, riparare, recuperare. Oggi non si vedono quasi più oggetti aggiustati, riparati: aggiustare costa, in termini di tempo, quasi quanto guadagnare tanto per comprare il nuovo.

Non esiste più o è oramai quasi dimenticata la pratica manuale, il lavoro artigianale di aggiustare. Un paio di calzini bucati si buttano per comprarne di nuovi perché non c'è più la cultura del rattoppo del rammendo. La lavatrice, il frigorifero, la televisione o un computer vengono progettati per avere una vita predeterminata senza prevederne il loro riutilizzo neanche in piccole parti, vengono gettati e sostituiti con nuovi modelli con prestazioni sempre più innovative. Molto spesso l'attuale progettazione degli oggetti ha un eccesso di complessità con un'esagerata attenzione alle funzioni, tralasciando la facilità di utilizzo, di riparazione e di recupero. Tutto è progettato per una durata limitata nel tempo, con l'impossibilità di riutilizzo in quanto costruite con tecnologie che vengono superate e abbandonate per dar spazio a nuove soluzioni.

A CURA DI JACOPO PAVESI



Oggi il design si deve anche preoccupare di limitare e ridurre il consumo dei materiali. La cultura dell'usa e getta va rivista definitivamente se vogliamo salvarci dall'invasione dell'immondizia. Un aumento della durata del prodotto, una nuova cultura del riciclo, dell'aggiustare, del recuperare per limitare questa eccessiva produzione di rifiuti con una conseguente riduzione del consumo di energia. Andrebbero cambiate le modalità della progettazione: oramai automobili, elettrodomestici e tutti gli oggetti progettati che sono a nostra disposizione non si possono più aggiustare né recuperare, si sostituiscono incrementando il processo della cultura del gettare e del sostituire.



Il Design, è sempre stato legato alla cultura e alla vita quotidiana, il Design è ovunque. Bisognerebbe cambiare le modalità della progettazione ed il concetto di tempo per rendere gli oggetti durevoli, comprensibili e controllabili.

Jacopo Pavesi, varesino, si è laureato in Architettura nel 1984 al Politecnico di Milano. Iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Varese, inizia la sua attività di libero professionista nel 1985 lavorando, insieme a Giorgio Giani, a progetti di architettura, architettura di interni, sia per case di civile abitazione che per uffici. Si occupa inoltre di restauro architettonico e ristrutturazione, di comunicazione, immagine grafica e industrial design. E' sposato con Roberta Pietrobelli, artista diplomata all'Accademia di Brera, con cui collabora a lavori nel mondo dell'arte, del design e della fotografia. Insieme hanno curato diverse mostre di arte e fotografia. Sono autori di libri, cataloghi e articoli su riviste di settore. E' docente incaricato con il Prof. Giancarlo Iliprandi presso il Politecnico di Milano, Facoltà del Design, nel corso di laurea in Comunicazione Visiva.



Oggi ci dobbiamo imporre in modo radicale di ripensare le nostre abitudini e ridurre di conseguenza la nostra produzione quotidiana di immondizia, partendo dal modo di pensare alle merci ed ai prodotti che ci semplificano la vita ma nello stesso tempo rischiano di distruggercela.

In tempi di sovrabbondanza produttiva di oggetti, macchinari, prodotti e contenitori di ogni genere, riciclare diventa una necessità, una disciplina ferrea, che chiede concentrazione, tempo e decisione morale non sempre facile da prendere.



L'uso di confezioni in materiali riciclabili non basta, si deve pensare di rivedere le nostre abitudini e modi di vivere, raggiungere una consapevolezza di aver raggiunto il limite estremo di un insensato spreco di risorse. Porre la questione della sostenibilità del progetto è importante affinché si creino delle condizioni economiche che rendano le scelte vantaggiose oltre che dal punto di vista economico dei costi, anche dalla percezione positiva di un brand attento all'ambiente ed al nostro pianeta.



Riciclare gli oggetti è un atto universale ed antico come il mondo, va rivalutato e pensato come il progetto di un nuovo prodotto.

Progetti sostenibili per l'ambiente in cui viviamo, rispetto per la vita del pianeta e del suo ecosistema, che purtroppo non segue l'evoluzione tecnologica messa in atto dall'uomo che con l'eccessiva produzione di materiali rischia di distruggere l'intero pianeta.

Un diverso approccio alla produzione, una nuova responsabilità nei riguardi degli oggetti, delle loro confezioni, dei loro packaging che in molti casi hanno raggiunto livelli di superfetazione esagerata. La responsabilità del progettista e del designer non può prescindere dall'idea di sostenibilità del prodotto e dalla sua confezione, il progetto deve tenere in considerazione l'ambiente. Non solo il prodotto ma anche il suo imballo, il suo packaging, che spesso diventa più grande ed ingombrante



Alla scoperta dell'ufficio ideale con Alberto Draghi, il Mister Office per eccellenza

PHOTO ALBERTO LAVIT

Appurato che l'ufficio sia ormai per molti diventato la "prima residenza", calcolando il tempo che ognuno di noi vi trascorre: dall'alba al tramonto, spesso prolungando fino a notte fonda, è in questi spazi che mettiamo a dura prova l'intelletto e la tensione nervosa. Questa evoluzione della società ha contribuito a dare una grande svolta nel settore dell'Office Design, che oggi vede spazi di lavoro raffinati, con arredamenti di pregio e materiali esclusivi, come a sottolineare la grande importanza e influenza dell'habitat sulla produttività finale.

Sempre più numerosi, designers e architetti dedicano creatività e progettualità per concepire le "working places" come ambienti oltremodo gradevoli e confortevoli, in cui l'estetica accompagna la massima ergonomia. Living ha voluto scoprire le ultime innovazioni del settore intervistando Alberto Draghi, il re degli uffici per eccellenza, che ci ha aperto le porte della sua splendida nuova sede di Gallarate, un vasto open space da lui concepito seguendo la sua propria visione di come deve essere l'ideale ambiente lavorativo.



officenter

JOB HABITAT



Officenter è uno spazio di grande impatto e particolarmente luminoso, ove la mente veramente "spazia" in totale libertà di pensiero. Un effetto dato dall'ampiezza e della distribuzione spaziale?

"Le rispondo in metri quadrati: un'area di 700mq. al piano primo è stata totalmente adibita ad ufficio. Dei 2000 mq. di capannoni al piano terra, 1000 sono stati adibiti allo stoccaggio dei materiali di arredo, 500mq. ai controsoffitti e cartongessi, 500 mq. per future opere di preparazione e semilavorati."



Sessant'anni e trenta di esperienza in forniture ed allestimenti interni per spazi operativi, stakanovista del lavoro, grande viaggiatore, amante dell'arte e delle cose belle, Alberto Draghi è fondatore ed amministratore di Officenter s.r.l. la società che in ventisei anni ha conquistato la fiducia e soddisfatto le esigenze di oltre 1200 clienti tra cui: Lavazza, Gruppo Fondiaria, Olio Carli, UBS Bank, Arab Bank, Tim Telecom, Finmeccanica, Agusta, Mater Domini, Ascom Varese, Artser Varese, Artser Tradate, U.N.I. e tanti altri.

Nel suo regno, suppongo che avrà dato libero sfogo alla sua creatività... "Progettare i nostri uffici è stato effettivamente strano e nello stesso tempo entusiasmante, perché per la prima volta abbiamo potuto fare tutte le scelte da soli e senza condizionamenti. Abbiamo adottato tutte le tecniche più moderne per integrare gli impianti elettrici, climatizzazione, fonia, luci. Abbiamo privilegiato pavimenti galleggianti e controsoffittature ispezionabili, oltre a corpi illuminanti di ultima generazione."



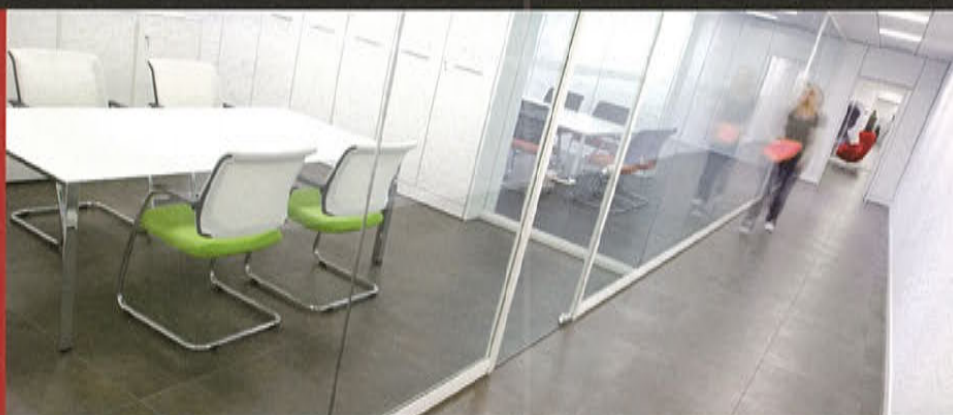


Nella definizione e nell'arredo degli spazi quali criteri sono stati adottati?

"Essendo cultori della "geometria variabile" negli spazi di lavoro abbiamo definito le aree con sistemi modulari in open space, pareti in cristallo trasparenti e pareti mobili attrezzate, ottenendo le profondità e la flessibilità volute. Le postazioni di lavoro sono minimali ma con dotazioni "full optionals" calibrate alle singole attività svolte.

Le sedute sono ergonomiche con membrane elastiche. Per i pavimenti abbiamo scelto il gres porcellanato tabacco spatolato. Abbiamo fatto largo uso di cristalli trasparenti, controsoffitti ed arredi bianchi, sedute e screen in tessuto verde acido: sono i materiali ed i colori di tendenza con cui abbiamo scelto di convivere in armonia... e ne siamo entusiasti."

OFFICENTER srl
via Irlanda 13
21013 gallarate (va)
tel 0331 795 505
e-mail: info@officenter.it



La sua più grande gratificazione nel corso di tutti questi anni di lavoro?
"Prima di tutto la fiducia dei clienti, la considerazione dei professionisti ed il fatto di essere dealer esclusivo delle più affermate aziende di settore. Mi ha molto gratificato anche essere uno dei dieci italiani invitati ai primi di Giugno, in una località del nord Europa, all' International Dealer Meeting per un incontro/confronto sulle tendenze e problematiche relative all'habitat ufficio."



In sintesi, come descriverebbe la vs. attività e la vs. specializzazione?

"Allestiamo spazi operativi chiavi in mano. Siamo in definitiva dei "Contractor": a fronte del conferimento di incarico per la realizzazione di un progetto siamo garanti di un processo che integra i seguenti passaggi: una totale interpretazione/assimilazione dei progetti architettonici ed elettromeccanici. Controllo degli esecutivi e stesura delle distinte base dei materiali da produrre. Formulazione di un prezzo/costo "chiuso" totale finale per eseguire il progetto. Personale preposto esclusivamente dipendente o specializzato. Assoluto rispetto dei capitolati e dei marchi richiesti, controllo della qualità dei materiali e corretta posa. Infine, la totale responsabilità e rispetto delle tempistiche concordate e richieste dalla committenza per l'ultimazione dei lavori. Promettere in fase contrattuale è facile ma, mi creda, mantenere veramente quanto concordato richiede una grande esperienza ed un grosso lavoro. Alla fine, i vantaggi per il cliente non hanno prezzo!"



Una cosa che mi ha attratto particolarmente è vedere la presenza di una palestra...

"Il nostro personale è mediamente giovane, svolge una attività ad orario continuato dalle otto di mattina alle sette di sera e quasi tutti non rientrano a casa a mezzogiorno. Per offrir loro una migliore qualità di vita abbiamo pensato di allestire una palestra con alcuni attrezzi professionali per i più atletici e per me quando ho i crampi al cervello..."

Give me "MORE"...

del varesino Giorgio Caporaso è stato selezionato per il Salone del Design di New York

Dal laboratorio di sperimentazione progettuale e creativo dello studio Caporaso di Varese, esce un nuovo prodotto fresco ed innovativo dedicato al settore dell'arredo per l'ufficio, il contract e la casa, un prodotto nuovissimo di cui è stato appena depositato il brevetto internazionale.



Ancora una volta l'architetto Giorgio Caporaso si è cimentato nella sperimentazione dei temi della trasformazione, divertimento e praticità; tutto ciò all'insegna di un design pulito, riconoscibile, ma soprattutto alla portata di tutti, integrando la modularità con un sapiente uso ed accostamento dei materiali. Si tratta di un sistema di arredo modulare per interni ed esterni estremamente versatile, costituito da elementi componibili dall'aspetto lineare e raffinato, ma nello stesso tempo ludico e frizzante, che offre soluzioni per interpretare in maniera libera e dinamica i propri spazi.

Si basa sull'impiego di moduli facilmente accostabili e associabili tra loro senza l'ausilio di attrezzature speciali o complesse, che possono essere composti a piacere ottenendo soluzioni molto versatili ed interessanti sia dal punto estetico che funzionale data la caratteristica del sistema di poter divenire una struttura autoportante. L'utilizzatore finale può combinare gli elementi base a piacere, utilizzando i materiali, le finiture e i colori a catalogo, con la più ampia libertà, dando sfogo alla propria creatività e gusto personale creando il suo spazio ed i suoi contenitori come preferisce e scegliendo i colori che desidera: come mensola, piano di appoggio, espositore o addirittura come seduta.

Può fungere da contenitore pensile, libreria a vista da accostare al muro oppure può essere utilizzata come parete attrezzata per dividere gli spazi di una stanza e divenire separatore per ambienti, grazie anche alla innovativa possibilità di poter essere ancorata e sospesa a soffitto. Il sistema prevede la dotazione di tamponamenti che, a scelta, possono essere semitrasparenti (nel caso ci sia la necessità di suddividere lo spazio senza celare alcunché alla vista) oppure opachi (per coloro che necessitano di privacy ed isolamento), naturalmente entrambe le soluzioni possono essere personalizzate a piacere.



Bibiox e Cubo, altre precedenti realizzazioni modulari firmate dall'architetto varesino



Particolarmente attratto dall'idea di progettare a tutte le scale, il suo motto preferito è "dal cucchiaino alla città", la celebre frase che riassume l'idea di una professionalità rivolta al progetto in tutte le sue dimensioni, dai volumi architettonici agli ambienti interni, agli oggetti, fino ad abbracciare gli ambiti del progetto grafico. Giorgio Caporaso si dedica anche alla progettazione di spazi domestici di pregio, specialmente in ambito milanese, e per la progettazione di particolari edifici industriali ed uffici di rappresentanza. Negli interni in ambito residenziale, di progettazione architettonica residenziale ed industriale. Affascinato dalla ricerca di un nuovo linguaggio compositivo, anche in ambito urbano, in cui si possa far compenetrare in maniera sempre più forte l'elemento verde (natura) con la parte costruita (artefatto), ha elaborato importanti interventi a Varese e provincia, indirizzando la sua azione progettuale in campo architettonico (e non solo) verso le nuove tecnologie e il risparmio energetico, sviluppando una sensibilità rivolta all'ambiente, al territorio e all'uomo, affrontando temi come la bioarchitettura o architettura sostenibile e l'utilizzo di energie rinnovabili.

Giorgio Caporaso si laurea in Architettura, con indirizzo di Disegno Industriale e Arredamento, al Politecnico di Milano nel 1996. Nel 1997 apre un proprio studio professionale di architettura che si occupa di Progettazione Architettonica, Furniture ed Interior Design per aziende e privati. In contemporanea collabora come designer con altri studi e si occupa di Exhibition, Corporate Identity e Product Design. Nel 1999 costituisce una società di design che si affianca allo studio di architettura. Collabora con diverse aziende e si occupa di Product Design, Product Graphic, Visual Design, Packaging, Corporate Identity ed Exhibition Design. Riceve la Selezione d'Onore al XVIII Compasso d'Oro e la Menzione d'Onore alla XVI biennale BIO16 di Lubiana.



Le PMI varesine volano alto

Le piccole e medie imprese dispongono di tecnologie e processi produttivi, compatibili con gli standard tecnici che sono richiesti dall'industria aerospaziale. Le specializzazioni tecnico-produttive delle imprese varesine, sia nel comparto manifatturiero che in quello dei servizi tecnici, sono tali da poter rispondere ad ampio spettro alla domanda che può provenire dalla molteplicità dei segmenti del mercato aeronautico e spaziale: velivoli, motori, propulsori, satelliti, infrastrutture e sistemi di controllo a terra e a bordo.



Peppino Villella, fondatore di O.V.S.



A fianco delle maggiori imprese che si collocano all'estremo terminale della filiera aerospaziale e che sono storicamente presenti nel territorio varesino, si è andato sviluppando e consolidando un gruppo di piccole e medie industrie riunite in API VARESE. Le attività variano dalla realizzazione di particolari meccanici o in altro materiale, all'assemblaggio di circuiti elettronici, dallo stampaggio di acciai ai trattamenti termici e di superficie, dalla costruzione di stampi, utensili e attrezzature ai cablaggi elettrici. Molte di queste aziende hanno i principali mercati di riferimento in altri settori industriali, come l'automotive o l'industria del macchinario, ma sono dotate di esperienze, tecnologie e capacità tecnico-produttive idonee a soddisfare le esigenze di fornitura delle aziende che occupano le posizioni terminali e intermedie della filiera aerospaziale. Le imprese del settore rivolgono un'attenzione particolare all'innovazione tecnologica.

TESTO DI MATTEO CAMPARI PHOTO ALBERTO LAVIT

Il centro operativo di O.V.S.



Quest'anno Aerospace & Defense Meeting di Torino, prima convention internazionale dedicata all'industria aeronautica, spazio e difesa in Italia, ha visto un'importante delegazione di pmi varesine: GEMELLI SRL di Canegrate; O.V.S. VILLELLA SRL di Sesto Calende; SPAZIOSYSTEM SPA di Morazzone; TEMA SAS di Somma Lombardo; ILMA PLASTICA SRL di Oltrona di Gavirate; PATTONAIR SRL di Gallarate.

Il Meeting di Torino si è caratterizzato per un programma di incontri d'affari tra fornitori e committenti di tutto il mondo, oltre a conferenze, seminari tecnici, workshop e meeting volti allo scambio tecnologico e alla partecipazione congiunta a programmi di ricerca.





Una rappresentante di questo comparto d'eccellenza è la O.V.S. VILLELLA di Sesto Calende.

L'azienda nasce nel 1969 per intuizione di Peppino Villella, specializzandosi nei processi di saldatura per aeronautica. "Dalla mia esperienza nel campo della saldatura ho dato vita a quest'azienda. Ho iniziato da solo e oggi collabora con me un meraviglioso team di oltre 50 persone indispensabile per il successo" spiega Peppino Villella. L'azienda, con sede a Sesto Calende, ha ottenuto riconoscimenti che hanno consentito alla Società di operare secondo criteri di assoluta affidabilità, conquistando importanti mercati di subfornitura, grazie anche alla solida struttura produttiva, che ha fatto ottenere in questi anni il riconoscimento da parte di importanti clienti. "Il livello d'eccellenza, che abbiamo raggiunto ci ha permesso di conquistare la fiducia di gruppi, che sono leader di mercato nei diversi settori" ci tiene a sottolineare l'imprenditore.

Diversificando negli anni la propria produzione, O.V.S. VILLELLA opera attualmente nel campo delle costruzioni di strutture e componenti saldati, utilizzando i metodi più innovativi, realizzando prodotti altamente qualificati destinati all'industria aeronautica e aerospaziale, trasferendo la propria esperienza anche nei settori automobilistico, ferroviario, militare, motociclistico e navale.



"I nostri punti di forza sono la qualità del prodotto, la tempistica di consegna e la precisione con cui riusciamo molte volte ad anticipare risposte calibrate sulle esigenze del cliente" ci spiega Antonio Villella, che da sei anni collabora con il padre Peppino, in qualità di responsabile del laboratorio controlli non distruttivi. "Ultimamente sono stati raggiunti dei nuovi risultati" come ci spiega il fondatore P. Villella "Abbiamo partecipato al Meeting Aerospace di Montreal 2008, dove abbiamo acquisito un nuovo ed importante cliente del settore aerospaziale. I clienti ci cercano per la nostra qualità. Questo è, a mio modo di vedere, un successo".

L'O.V.S. VILLELLA è in possesso della Certificazione di Idoneità rilasciata dall'ENTE NAZIONALE AVIAZIONE CIVILE, ed ha ottenuto attestati di qualificazioni dalle maggiori aziende aeronautiche, compreso la certificazione NADCAP per il processo di saldatura, riconosciuta in tutto il mondo aerospaziale.



API VARESE si è impegnata nella creazione di sinergie nella produzione di conoscenze e di reti di collaborazione tra gli imprenditori del settore. Questo permetterà di incrementare l'impiego di persone altamente qualificate e il livello tecnologico delle PMI del settore, favorendo così la crescita dell'attività delle imprese, la loro competitività a livello internazionale e l'occupazione.



Ristorante Olona
”Da Venanzio”
dal 1922

Via Olona 38 - Induno Olona (Varese)
Tel. 0332 20 03 33 - Fax 0332 20 62 82
www.davenanzio.com - info@davenanzio.com

Beata gioventù

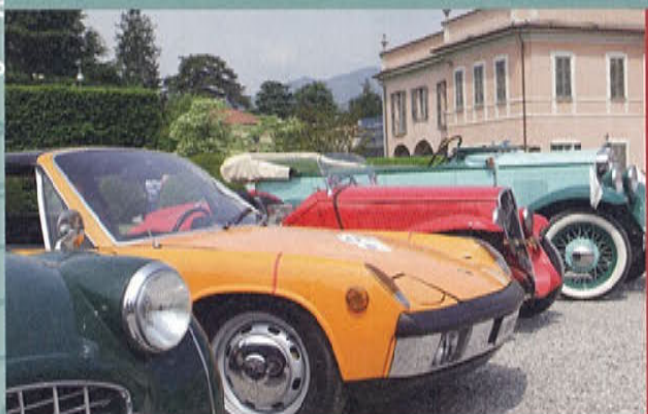
Vincono due giovani varesini, Gianandrea Redaelli e Francesca Vignati su MG Tc '48. Ma a trionfare è la giovane e moderna gestione del Club Auto Moto Storiche Varese che ha rinverdito gli antichi fasti della mitica Coppa dei Tre Laghi e Varese-Campo dei Fiori, in chiave rievocativa giunta alla 17.esima edizione. Altissimo livello del patrimonio tecnologico delle autostoriche, dal 1920 al 1976. Tutto esaurito nella lista degli iscritti: 180 domande, di cui 125 accettate. Festa di popolo nei centri cittadini e nei borghi rivieraschi, dal cuore della Città giardino al salotto di Lugano, Angera, Laveno, Luino, Porto Ceresio, Barasso, Albizzate.



TESTO DI GIUSEPPE MACCHI - PHOTO DI DONATO CARONE



Largo ai giovani! Nel salone delle feste di Villa Porro Pirelli era questo il tema dominante della premiazione della XVII Coppa dei Tre Laghi e Varese Campo dei Fiori 2008 che ha visto eccellere un equipaggio dal viso d'angelo e dalla precisione svizzera. Del resto, il sordo ticchettio degli orologi al quarzo, armeggiati da mani giovani e da menti aperte alle innovazioni elettroniche è tra i motivi dominanti del moderno automobilismo. Assecondando i progressi negli strumenti di misurazione del tempo, oggi le autostoriche da regolarità vedono protagonista la scuola giovanile che interpreta mirabilmente la scienza esatta. Così non stupisce vedere sul gradino più alto del podio della classica varesina il 27 enne varesino Gianandrea Redaelli con al fianco la 25 enne di Induno, Francesca Vignati. Il primo, imprenditore, da anni irretito con papà Giuseppe dall'amore per le storiche dal pedigree britannico; la navigatrice, debuttante tra road book e orologi, ricercatrice biotecnologa esperta di cellule staminali. "Beata gioventù..." pronunciavano a denti stretti i non più ragazzini Gian Maria Leva e Giancarlo Damia, capelli bianchi, vincitori delle edizioni 2007 e 2006, finiti quest'anno sul podio ma sui gradini dei piazzati. Poco prima di altri eccellenti contendenti, come Mauro Cavalca con il figlio Giorgio, 15 enne dal talento cristallino e la figlia Veronica, 21 enne studentessa globetrotter (seconda tra le Dame subito dopo Beatrice Battelli e Arianna Lozza). Ai migliori dell'assoluta il Trofeo in memoria di Enzo Bellardi, per lunghi anni presidente del club varesino.



Sul podio finale, Matteo e Gianmaria Leva (2°), Angelo De Giorgi, Pres. del Club, Gianandrea Redaelli, (1° assoluto), Agostino Maccacaro, tracciatore di gara, Francesca Vignati, navigatrice di G. Redaelli, Alberto Cavallini, Ersilia Veneroni e Giancarlo Damia (3° assoluto), Aldo Sanmartino, Dir. Logistico.



Luigi Rossi di Albizzate si prepara alla partenza

Bruno Tavelli, il "british" varesino per eccellenza



Angelo De Giorgi e Alberto Cavallini, i vertici organizzativi.



Aldo Sanmartino e Angelo De Giorgi con la signora Giuliana Bellardi



DATA

sabato 10 e domenica 11 maggio 2008

ORGANIZZAZIONE

Club Auto Moto Storiche Varese

OFFICIAL PARTNER

Regione Lombardia, Provincia di Varese, Comune di Varese, Comune di Luino, Comune di Porto Ceresio, Aci Varese, Coni, A.S.I., Mondiali Ciclismo Varese 2008, Pro Loco di Porto Ceresio, Barasso e Albizzate.

MAIN SPONSOR

Total, Centro Commerciale Belforte Iper-Varese, Concess. Fiat-Lancia Marelli & Pozzi.

SPONSOR

Cavallini Assicurazione, Rigola Immobiliare, Studio Talizia Immobiliare, Le Residenze, Open Job, Civelli Costruzioni, Centro Commerciale Cocquio, Italfin, Reflex, Ermanno Simeoni giardini, Manor Lugano, Bucherer Lugano, Reflex, Cicli Regazzoni, Salumificio Colombo, Caffè 56, Sapore e Gusto, Living is Life.

CLUB PARTNER

Scuderia storica A.R. Chiapparini-Legnano, Veteran Car Club Carducci-Casteggio, GMT Gentle Motor Team-Piacenza, Rotary Club Parchi Alto Milanese-Legnano, Suisse Classic Racing Team.

CHALLENGE DELLA SOLIDARIETA'

(a favore di "Aiutiamo La Paraplegia" - Club Clay Regazzoni onlus)

10/11 Maggio: Varese Campo dei Fiori; 31 Maggio: 2° giro notturno Oltrepò Pavese; 15 Giugno: Alla scoperta dei Navigli Leonardeschi; 31 agosto: Pecoraia Rally Val Tidone - Piacenza; 12 ottobre: Barbarossa Classic.



Onore alle nonne, a motore, s'intende. A partire dalla MG Tc 1948 vincitrice, ma anche alle altre grandi reginette della stupenda Varese-Campo dei Fiori 2008 che il club Auto Moto Storiche Varese ha saputo far crescere fino a livelli d'eccellenza. Fotografatissime la Ferrari Monza 12 cilindri, la Maserati 250F con cui Juan Manuel Fangio trionfò nella Formula 1 1954, oltre a Bugatti T13, Riley Brookland, Aston Martin, le sontuose Chevrolet Torpedo, Cadillac, Mercedes, Porsche, le piccole Topolino, 600 D o 500 L e poi la rara Peugeot 203 con cui l'ex-pilota di F.1, Gino Munaron, ha vinto la classe 1300 alla Mille Miglia '53. Dagli specialisti della regolarità sono giunti gli elogi più sportivi al club Auto Moto Storiche Varese per la qualità tecnica dell'evento varesino, che quest'anno ha compiuto un netto salto di qualità, proiettandosi come quinta gara più popolare e frequentata in Italia, dopo Mille Miglia, Targa Florio, Nuvolari e Sanremo. Un elogio divenuto gratificazione per chi ha fatto crescere il tesoro donato dall'Acì Varese all'attualità: plauso ad Angelo De Giorgi, Alberto Cavallini, Agostino Maccacaro, Aldo Sanmartino e tutto il consiglio del club sorto a Varese nel 1989 che oggi annovera 400 soci.

Giuseppe Macchi intervista Eugenio Roman, Dir. ACI Varese.

Federica Mascetti Paggi e consorte, "auto scopa", con mezzi militari d'epoca

Avvocato Jean-Jacques Prati e signora.

Alessandro Tibiletti, Commissario Internazionale ACI CSAI.



Jacopo del Pennino e Giuseppe Redaelli su Topolino C.

Luigi Carlini, imprenditore italo-svizzero.

Mauro e Giorgio Cavalca, quinti assoluti con la debuttante MG.

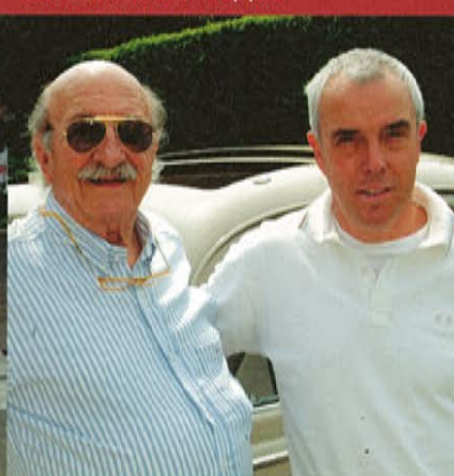
L'americaneggiante Cobra 8 C durante le prove allo Stadio di Varese



Beppe Prevosti (Ferrari Monza 12C) seguito dal figlio Michele (Maserati 250F con cui Fangio vinse il Mondiale F1 nel 1954)

Gino Munaron, ex pilota di F1 1960, con Gianni Del Zoppo.

Beppe Prevosti entra in Piazza della Riforma a Lugano

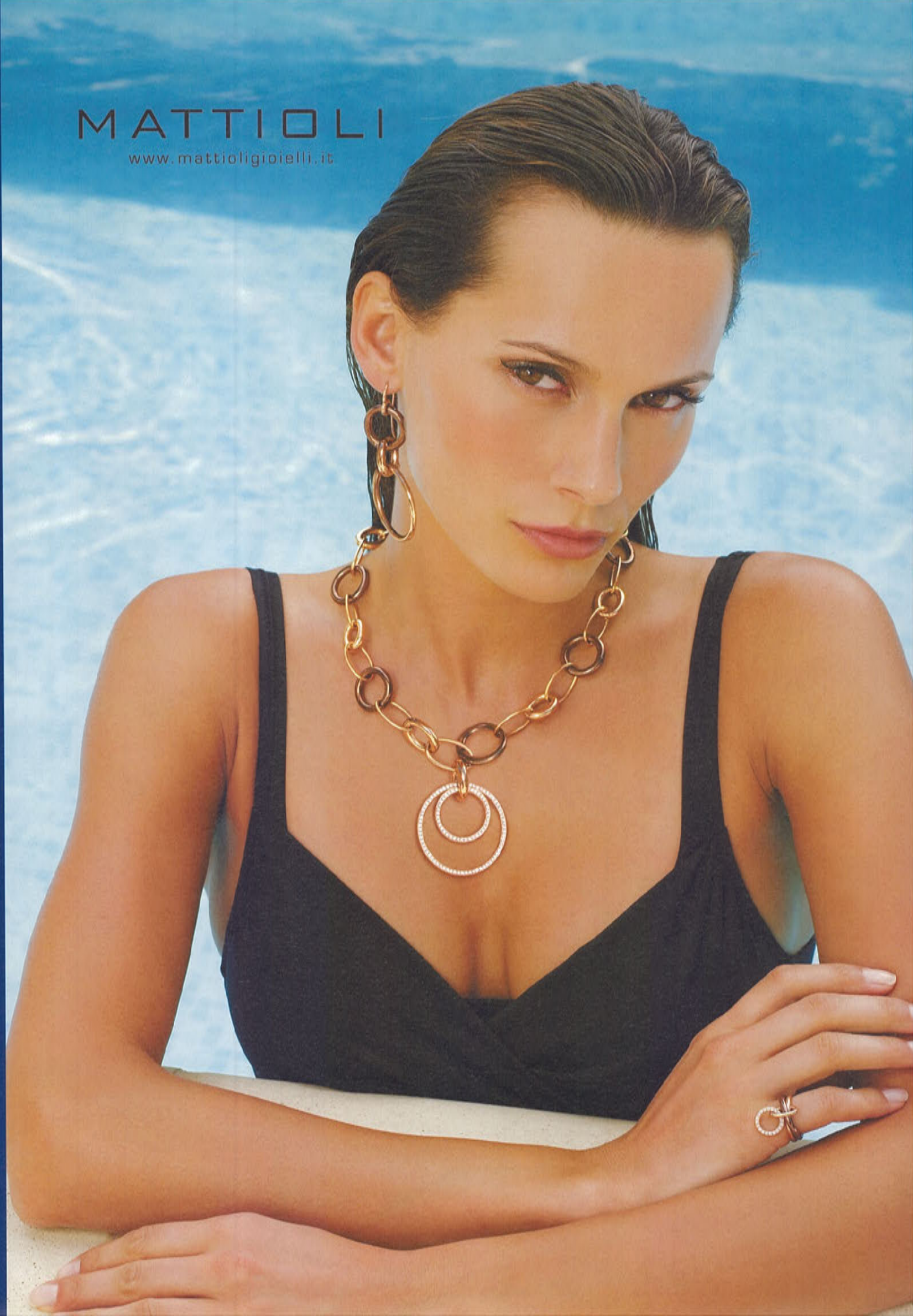


MATTIOLI

www.mattioligioielli.it

NICORA
OROLOGI & GIOIELLI

Via Manzoni, 14 - VARESE
Tel. 0332.286592





PH DONATO CARONE

I nuovi trend dell'oro

Ogni anno tra Marzo ed Aprile si svolgono le più importanti fiere mondiali di settore: durante questi appuntamenti tutti gli operatori nel campo della gioielleria si confrontano con le nuove tendenze del design orafa, con i nuovi materiali, con nuovi marchi.

Ai saloni più importanti (Basilea, Vicenza, New York) quest'anno si è affiancato un nuovo evento, "About J" (dove "J" sta per jewellery). Nella location di Superstudio di Via Tortona a Milano, durante la settimana della moda, "About J" ha presentato in un ambiente raffinato una rassegna di alcuni dei più prestigiosi marchi mondiali nel campo dell'oreficeria e della gioielleria. Tra le molteplici proposte dei produttori spiccavano il ritorno alle gemme colorate, preziose e semipreziose, -onice, madreperla, corallo, kogolong, ametiste verdi o viola-: dopo diversi anni di prevalenza del gusto minimal, dell'oro bianco e del diamante, oggi vediamo proposti gioielli glamour, divertenti ed originali. Assistiamo sicuramente ad un ritorno dell'oro giallo, ma la tendenza più attuale è l'utilizzo sempre più frequente dell'oro rosa, declinato in forme e volumi innovativi. Mi è sembrata particolarmente riuscita la creazione di catene e bracciali caratterizzate dall'accostamento tra il tono caldo dell'oro rosa e l'oro color "cioccolato", vera novità di questi ultimi anni: l'oro 18 kt. viene sottoposto ad un processo di deposito di polveri di titanio in condizioni di vuoto e a basse temperature. Questo trattamento consente di ottenere un particolare effetto cromatico in combinazione ad un elevato livello di protezione dall'usura. Tecnologie innovative e sofisticate permettono la creazione di forme sensuali ed inedite che, grazie al calore ed alla forza delle due tinte dell'oro, donano al gioiello una nuova personalità. Inoltre catene e bracciali della medesima collezione si possono unire per dare vita ad un collana più lunga da indossare in maniera più casual. Queste nuove tendenze del design orafa prendono naturalmente spunto dalla nostra tradizione artigianale che, miscelata con il gusto contemporaneo e con contaminazioni mediorientali ed etniche, danno vita a proposte originali ed innovative. I produttori di gioielleria e di oreficeria di alta qualità sono quindi sempre più impegnati nello sviluppo di monili sempre più "unici": il gioiello oggi deve distinguere e caratterizzare, deve trasmettere idea di lusso e di eleganza. In questo ambito il prodotto "Made in Italy" è sempre all'avanguardia, non solo per l'attualità del design ma, soprattutto, per l'altissimo livello delle lavorazioni.



Regine per una notte

Angelo e Cristian di Compagnia della Bellezza vi attendono per una strepitosa full immersion in Cdblandia, il Paese delle Meraviglie, nel magico spazio della Notte Bianca varesina. Lasciatevi guidare da questi due Pigmaliotti che vi prenderanno per mano per condurvi nell'ammaliante universo creato espressamente per voi all'inizio di viale Aguggiari.

Una notte di mille sorprese attende le belle varesine, una notte dedicata completamente a loro. Coccolate fino all'ultimo secondo nel corso di questo magnifico "notturno" all'insegna del beauty, su appuntamento potranno vivere le meravigliose sensazioni del mondo prestigioso di Kérastase Paris. La marca culto delle "donne più glamour del mondo", in tema con la "nuit blanche" -concetto creato dal ministro della cultura francese Jack Lang- cattura i poteri della notte e regala alle donne una nuova bellezza, con i nuovi trattamenti Noctogenist, i primi trattamenti nocto-rigeneranti su misura per capelli spenti e stanchi.



PH ALBERTO LAVIT



PH ALBERTO LAVIT

Aspettare l'alba giocando con Angelo all'affascinante "Gioco del Bellessere", mentre Noctogenistdi Kérastase Paris ridonerà forza e vitalità ai capelli devitalizzati.



PARRUCCHIERI
ESTETICA
SOLARIUM

Numerose e tentatrici sono le sorprese che verranno proposte in Cdblandia:

- Una consulenza ed una prova/extension.
- Iniziazione al mondo del make-up e dell'ayurveda, antichissima scienza indiana.
- Opportunità di abbronzarsi al chiaro di luna.
- Ammirare la collezione "Sogno di mezza estate" firmata CDB.



E quando il sole si leverà sulla notte più lunga dell'anno vi guarderete allo specchio che rifletterà l'immagine creata appositamente, per ognuna di voi, dal team della "Compagnia della Bellezza".

Vuoi partecipare anche tu? Telefona per appuntamento

Varese, Viale Aguggiari 3-5-7 tel. 0332 280685
angelo@cdbmail.com - cristian@cdbmail.com - cdbvarese.it
www.compagniadellabellezza.com

h a i r s t y l e

LIVING VARESE 57

KÉRASTASE
PARIS

La notte, fonte di bellezza.

8h di trattamento intenso per rivelare la bellezza dei capelli.



KÉRASTASE NOCTOGENIST

Il primo trattamento notturno Kérastase "effetto rigenerante" su misura per capelli spenti e affaticati.

Come per la pelle, la notte è un momento privilegiato per ricaricare i capelli di attivi nutritivi e ricostituenti. Al risveglio, i capelli risplendono, nutriti di una nuova vitalità: come rigenerati, sono morbidi, leggeri e facili da districare. La loro bellezza viene rivelata.

Dal vostro Coiffeur-Conseil

Recherche Avancée L'Oréal

Per conoscere l'indirizzo
del salone più vicino: **800-335676**

www.kerastase.com

La primavera è... Naturelle!

PH ALBERTO LAVIT

Nello studio erboristico Naturelle tutto è in fermento. Più che un negozio classico, questo luogo è diventato quasi una casa per le affezionate clienti che passano spesso e volentieri per una chiacchierata, un consiglio o una consulenza con la gentile e sorridente Sabrina Tacconi, anima di questo regno.



“Una tintura naturale per i capelli una crema rigenerante per il corpo una maschera rilassante per il viso un siero per le rughe...

...un bagno per rilassarti un profumo per inebriarti una tisana per coccolarti...

...l'aloë per depurarti e ritemprarti il magnesio per ricaricarti

le betulla per sgonfiarti la papaya per rigenerarti l'artiglio del diavolo per alleviare i tuoi dolori...

...un biscotto per una dolce pausa un craker per i tuoi snack

una marmellata tutta bio un cioccolatino per tirarti su....
.... tutto questo è Naturelle!!”

Sabrina Tacconi



Sabrina organizza anche "cene biologiche" a base di alimenti totalmente forniti da lei e cucinati al ristorante per stimolare curiosità e appetito delle clienti interessate a questo tipo di alimentazione.



Il sabato pomeriggio è dedicato alle conferenze a tema: momenti di confronto a cui partecipano numerosi clienti che sono coinvolti dagli esperti in interessanti dibattiti che affrontano molteplici argomenti come i fiori di bach, gli oli essenziali, l'alimentazione, le disbiosi intestinali ...



Le novità che questa primavera ha portato sono numerose. Innanzi tutto è stato ampliato il settore alimentare, arricchito di una gamma di prodotti freschi e adatti a ogni esigenza, dal pane fresco senza lievito che arriva tutti i mercoledì, passando per i prodotti senza zucchero adatti ai diabetici, concludendo con alimenti per persone intolleranti e celiache. E' inoltre offerta un'ampia varietà di alimenti biologici che da sempre sbancano perché sono sani: questi prodotti infatti sono quelli che, "dal campo alla tavola", non vengono mai a contatto con pesticidi e additivi chimici nocivi all'uomo e all'ambiente e, grazie al metodo totalmente naturale con il quale vengono coltivati e trasformati, mantengono inalterato l'equilibrio tra sali minerali, vitamine e proteine che sono per noi gli elementi nutrizionali essenziali. Il cibo biologico ha anche un sapore migliore, di un tempo, perché rispetta la stagionalità. Sono inoltre alimenti privi di zucchero raffinato e di lievito. Totalmente escluso il grano, a favore di altri cereali come farro e kamut.



Sabrina con la sua energia e inventiva organizza numerosi appuntamenti all'interno dello studio erboristico Naturelle. "La musica incontra la natura": fra creme, oli, cibi biologici, spezie, caramelle e cioccolatini si è recentemente svolto un concerto di musica classica. Il "Trio D'ance" con clarinetto, oboe e fagotto ha intrattenuto in un piacevole sabato pomeriggio gli affezionati e i curiosi che hanno potuto conoscere tutte le proposte di Sabrina a suon di musica. L'iniziativa si ripeterà nelle serate di Giugno dove tra melodie, luci soffuse ed essenze, Naturelle diventerà teatro di suggestive emozioni.



L'estate è alle porte e bisogna cominciare a pensare a noi e alle migliori attenzioni da dedicare al nostro corpo in questo periodo. Ideali sono le cure drenanti e depurative con aloe, bardana, sambuco, carciofo, tarassaco e quelle tonificanti ed energizzanti con eleuterococco, papaya, polline, magnesio. Tutti i prodotti sono scelti accuratamente per qualità e affidabilità delle case che li producono come Cosval, Zuccari, Giorgini, Fitomedical. Per combattere la cellulite la nuova proposta di Weleda è efficace e completamente naturale: si tratta di un programma attivo a base di betulla che trasforma la buccia d'arancia in pelle di pesca.



Utile e consigliato da Sabrina un programma per preparare in anticipo la pelle ai raggi solari per evitare spiacevoli eritemi e scottature: iniziando un mese prima dell'esposizione al sole una cura per bocca con integratori e creme che accelerano l'abbronzatura stimolando la produzione di melanina. Il trattamento si completa con prodotti solari della casa L'Amande.

THE NEW X-TYPE

LUXURY EVERYDAY



JAGUAR.COM/IT

JAGUAR

€ 30.750

X-TYPE LUXURY 2.2 D

CON CAMBIO AUTOMATICO
E FILTRO ANTIPARTICOLATO
INCLUSI NEL PREZZO

Ridisegnata per offrire ancora più stile, la sua presenza su strada è inconfondibile. *Dettagli contemporanei ed elementi classici* si combinano alla perfezione per aggiungere piacere alla guida, come l'esclusivo cambio automatico Jaguar Sequential Shift™, oggi disponibile con il raffinato motore 2.2 diesel. La nuova X-TYPE è un lusso da vivere ogni giorno.

Consumo ciclo combinato 6,9 l/100 Km. Emissioni CO₂ 184 g/100 Km. La rete Jaguar utilizza servizi finanziari Jaguar Financial Services. Jaguar viaggia con **Castrol**.
Offerta valida fino al 30 giugno con il contributo del concessionario.

AUTOSALONE INTERNAZIONALE SRL

Vendita Assistenza Ricambi
VARESE: Viale Aguggiari, 213
Tel. 0332 227310 Fax 0332 223536
CASTELLANZA: Viale L. Borri, 50
Tel. 0331 620558 Fax 0331 679736

Le Robinie Golf Club, successo a ritmo di swing

PHOTO DONATO CARONE

Un magnifico "eagle", golfisticamente parlando, nella coraggiosa carriera, sempre in ascesa, dell'imprenditore Federico Brambilla. Una struttura modernissima ed attraente e un percorso, l'unico da lui realizzato in Italia, disegnato da Jack Nicklaus. Un campo assunto a "cult course" dal "patron" di City Garments per la grande gioia degli appassionati di questo sport britannico che da decenni ha ormai valicato la Manica conquistando larghi consensi



**LE ROBINIE GOLF CLUB**

Percorso di 18 buche, per 72
Putting green, Driving range,
Pitching green.
Aperto tutto l'anno e tutti i giorni

PER INFO

Via per Busto Arsizio 9 - 21058 Solbiate Olona (VA)
Tel 0331 329 260 - Fax 0331 329 266
e.mail: info@lerobinie.com - www.lerobinie.com
Ristorante. Tel 0331 329 337



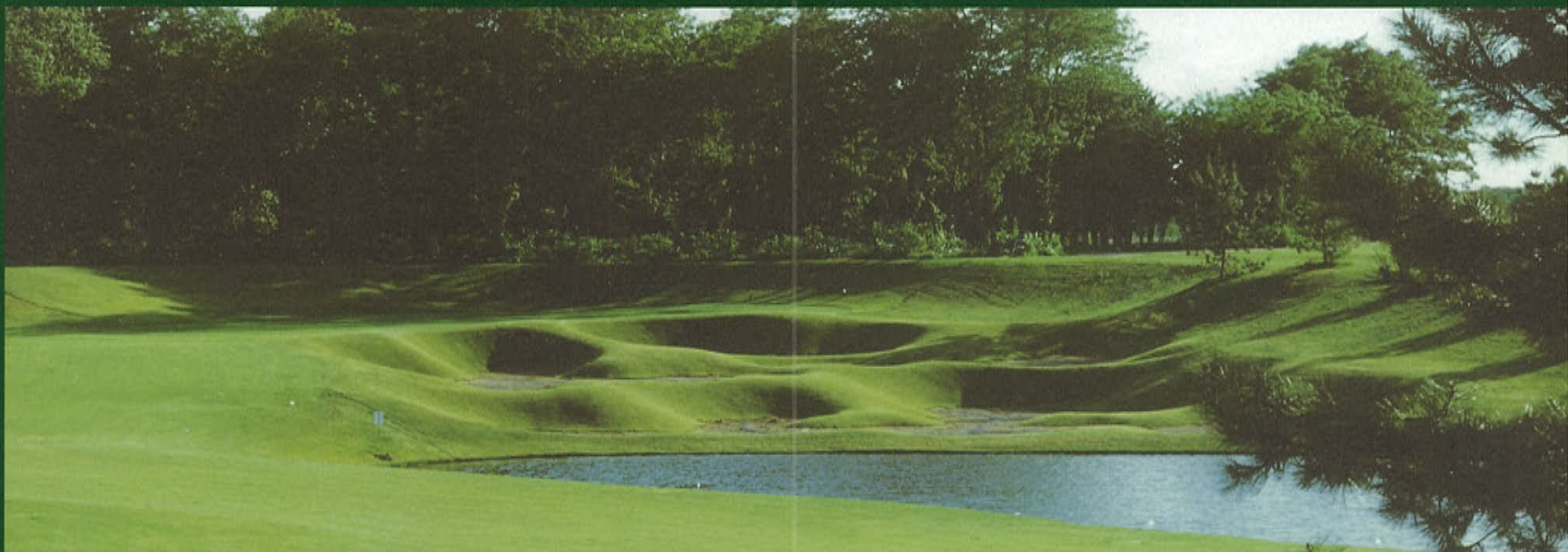
Federico Brambilla, l'eroe delle missioni impossibili. Pioniere della grande distribuzione in Italia con il suo mega spazio City Garments, primo in Italia a proporre abbigliamento su larga scala, "un progetto cui nessuno credette agli inizi e che riuscì a condurre al successo facendo cavaliere solitario, lavorando senza tregua per mesi: di giorno andavo a comprare la merce, di notte mi occupavo della contabilità, sabato e domenica compresi", come spiega questo grande imprenditore che, all'alba dei quarant'anni si innamora della pallina bianca e, nel '94, risolve le sorti del Club Le Robinie. Il suo segreto? Un'innata tendenza a cogliere il guanto della sfida, grinta, forza di volontà e, soprattutto, un grande dono di super visor. Nulla sfugge all'occhio vigile e attento di Mr Brambilla che, dal mattino presto fino a tarda sera, si occupa del suo verde regno, dotato di un percorso Pitch & Put illuminato dopo il tramonto per permettere a coloro che lavorano di approfittare delle ore serali, dedicandosi al loro sport preferito.



In prossimità dell'autostrada dei Laghi, alle porte della città di Busto Arsizio, una struttura che racchiude non solo un magnifico percorso di 18 buche ma anche un'autentica mini cittadella di sport & leisure, ove il benessere fisico si abbina a quello dello spirito con il verde smeraldino del campo, meticolosamente curato, e il rosa pallido della struttura che comprende un'albergo e un residence che dispone di novanta appartamenti: mono, bi e trilocale con garage annesso. Un luogo ideale anche per conventions e riunioni d'affari, scegliendo fra le sei sale disponibili immerse nel verde, in un ambito sereno che induce alla riflessione. E proprio questa atmosfera rilassante sportiva ha fatto sì che alle Robinie alloggeranno le squadre dei Mondiali di Ciclismo previsti a Varese in settembre prossimo.



La vasta piscina coperta si affaccia sul green ed è attigua alla palestra, fornita delle più moderne attrezzature. Non mancano sauna, idromassaggio, solarium e Beauty Center, curato da un personale specializzato.



Una delle buche, esattamente la 4, è ritenuta fra le 500 "Top Holes" del mondo. Malgrado questi atouts di gran classe, il resort non è riservato solo agli happy few, anzi: "il golf le Robinie deve essere alla portata di tutti", questa è la filosofia di Brambilla. Senza quote o azioni annuali, seguendo il concetto del "pay & play", si viene a giocare quando lo si desidera, pagando un green fee. Esistono anche quote associative adatte ad ogni tipologia di giocatore, dal "frequent" a quello sporadico, che danno accesso alle diverse attività del Golf Club.



Particolarmente attento alla qualità della vita, Mr Brambilla ha progettato una Club House ideale per godere del prezioso tempo libero: una serie di ampi spazi che offrono una scelta di opportunità differenti che si adattano ad ogni età.

Molto apprezzato il Ristorante, delizioso e piacevole, abbinato al Resort, con le sue 114 camere affacciate sul green o i giardini, sapientemente ricavate in quello che fu un antico cascinale lombardo.



jollytenda®



Show room Castronno:

Via Marconi, 7 - 21040 Castronno

Tel./Fax 0332.893658 - E-mail: jt@jollytenda.com

Show room Milano:

C.so Sempione, 102/ang. P.zza Firenze - 20154 MILANO

Tel. 02.34934266 / 02.33100758 - Fax 02.34934282

E-mail: jt@jollytenda.com

Sede legale, Uffici:

C.so Sempione, 102/ang. P.zza Firenze - 20154 MILANO

Tel. 02.34934266 / 02.33100758 - Fax 02.34934282

E-mail: jt@jollytenda.com



www.jollytenda.com

CELLINI

«la fioraia»



CELLINI
«la fioraia»

21100 Varese - Piazza XXVI Maggio, 9 - Tel. 0332 232502 - www.cellinifiori.it



PHOTO DONATO CARONE

Il vocabolario delle emozioni

Un bouquet da sposa
griffato Cellini

PHOTO DONATO CARONE

PEONIA: timidezza

ORTENSIA: freddezza di carattere

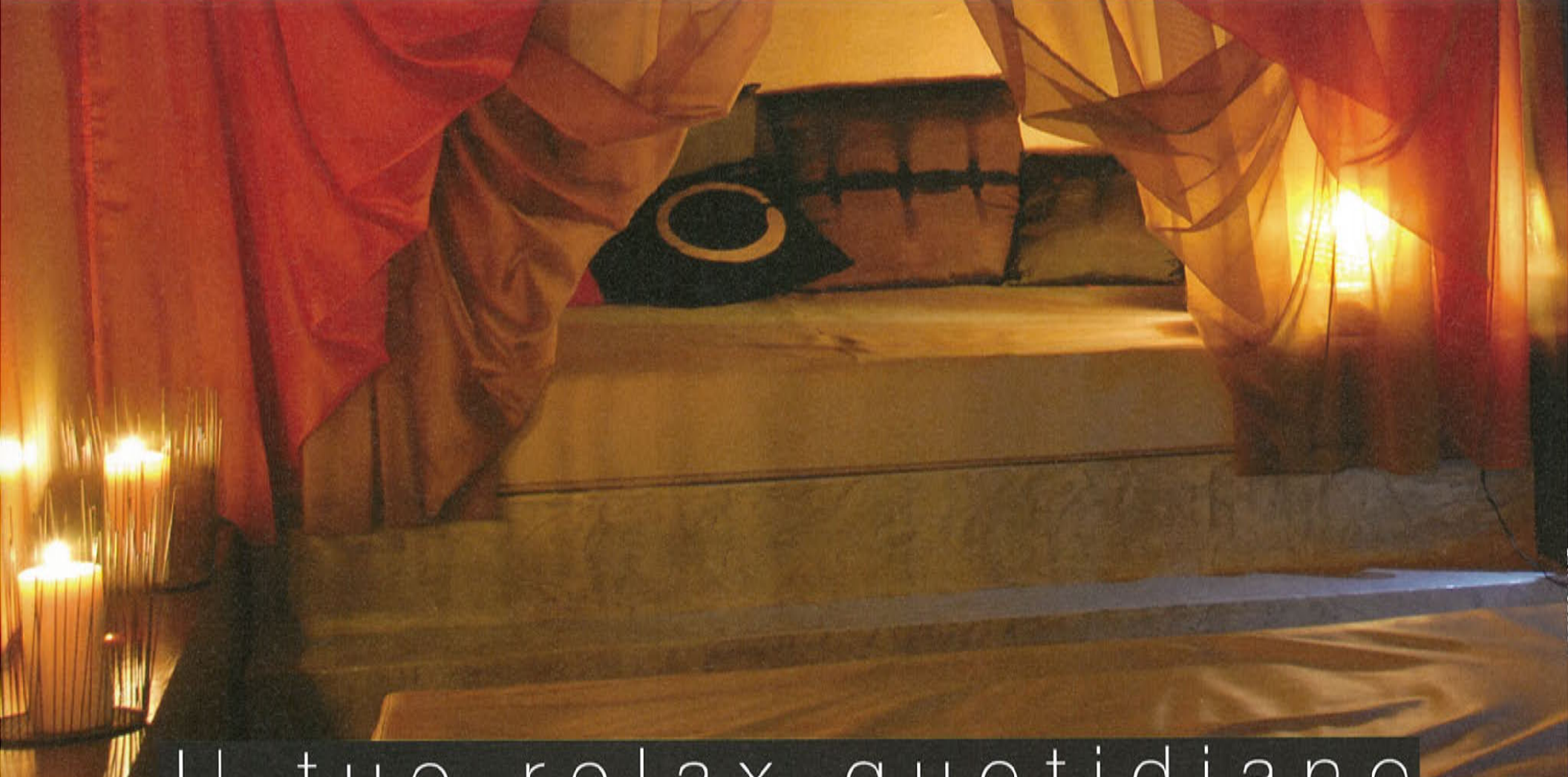
SANTINO VERDE: allegria

HYPERICUM: gioia

ALCHEMILLA: tranquillità

CELOSIA: pensiero riflessivo

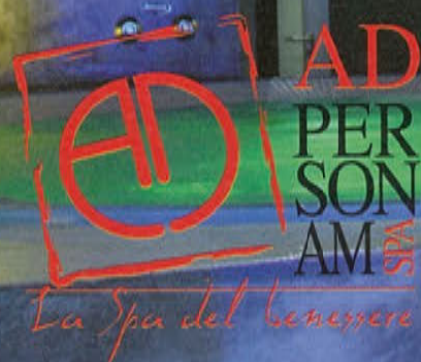




Il tuo relax quotidiano

percorso spa uomo & donna massaggio corpo
shiatsu massaggio thai gaitai
servizi di estetica donna e uomo ricostruzione unghie tattoo
trucco permanente consulenza gratuita di chirurgia estetica solarium

sauna finlandese.bagno turco.poltrone pediluvio.grotta innevata.vasca whirlpool jacuzzi
percorso kneipp.docce aromaterapiche.lettini ad acqua riscaldati.sala relax.area tisane



Varese - P-zza Giovanni XXIII n°15 (Angolo Via Crispi) - Tel. 0332 23 63 66 - Orario Continuato 08.00 - 22 - Domenica: 08.00 - 15.00 - Martedì chiuso

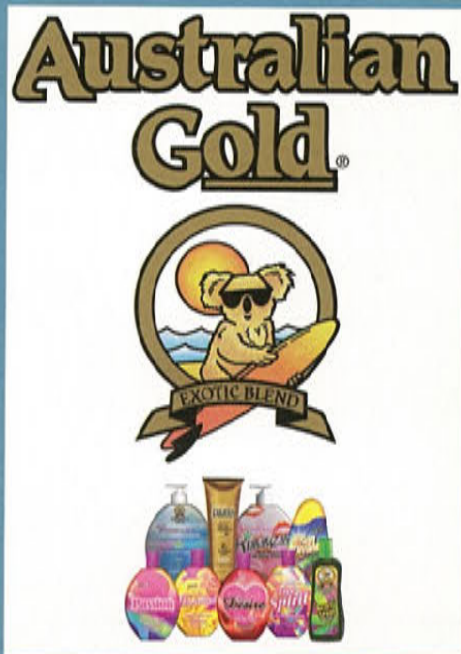
www.adpersonamspa.com





Baciati dal sole

Arriva l'estate ed è giunto il momento di pensare alla tintarella: sicuramente preparare una buona base per l'abbronzatura è la cosa migliore per evitare le solite scottature. Senza contare, inoltre, che numerosi sono gli effetti benefici dei raggi solari, anche per l'umore: vi siete mai chiesti perchè nei paesi situati lungo la linea dell'equatore ci sono i popoli più "felici del mondo", anche se non hanno un livello di benessere paragonato al nostro, e nei paesi scandinavi il più alto tasso di depressioni?



L'elioterapia è basata sull'azione benefica dei raggi solari a scopo terapeutico. Esiste un preciso rapporto tra luce e salute: il sole emana luce e senza questa non esiste vita. I raggi solari sono i regolatori dei cicli dei bioritmi del corpo (giorno - notte, caldo - freddo, carica - apatia ecc.) e i benefici di una corretta esposizione sono numerosi. Il maggiore effetto benefico della terapia del sole è rappresentato dall'effetto antirachitico. Le radiazioni ultraviolette contenute nello spettro solare stimolano, infatti, la trasformazione della provitamina D in vitamina D, indispensabile nel prevenire e guarire il rachitismo, l'artrosi e l'osteoporosi. L'elioterapia agisce sia a livello locale che generale, attivando la circolazione, stimolando il metabolismo e il sistema neurovegetativo, eccitando l'emopoiesi e l'appetito. Inoltre i raggi solari svolgono un'azione battericida, cicatrizzante e analgesica e sono terapeutici per svariate malattie come quelle respiratorie, della pelle (l'acne e la psoriasi), del sangue (anemie e i linfatismi). I raggi ultravioletti, radiazioni invisibili che rappresentano solo il 5% dello spettro solare, possiedono una tale carica energetica sufficiente a provocare, anche a dosi minime, importanti fattori fisici e chimici. Di conseguenza, l'esposizione, se ben condotta, può risultare salutare per tutti. Ancora, gli ultravioletti stimolano la formazione di insulina, mettendo in azione il pancreas endocrino, concorrendo in questo modo a far calare il valore del glucosio nel sangue. Questo dimostra quanto possa essere vantaggiosa l'elioterapia nei pazienti colpiti da diabete. Per di più la luce del sole accresce l'emoglobina influenzando, in questo modo, sull'emopoiesi (la produzione di elementi corpuscolati nel sangue), attiva la nutrizione, stimola il ricambio e le funzioni nervose, sviluppa effetti benefici sulla psiche. La luce solare può portare tutti questi benefici; se però l'esposizione è troppo violenta o lunga essa produce invecchiamento della pelle ed irritazione più o meno grave. Per avere maggior cura della pelle ed avere un'abbronzatura migliore, la SPA Ad Personam, oltre ad avere lettini solari e facciali di ultimissima generazione, vi propone i prodotti Australian Gold, interamente naturali con Aloe e vitamine che consentono di avere una pelle curata e sempre idratata, evitando la solita fastidiosa esfoliazione dopo l'esposizione solare.



LPG

Lipomassage

BY ENDERMOLOGIE

B & A
CENTER

Prenota la tua consulenza gratuita
LPG presso il nostro centro

SENZA CHIRURGIA

Via Caracciolo 23, 21100 Varese - Tel. 0332 / 228 896

La spiaggia è ormai alle porte, ma... non tutto è perduto!

Non sempre è facile mostrare
il proprio corpo in pubblico.
E non è necessario mostrarsi
completamente nudi per non
sentirsi a proprio agio.
Può bastare ad esempio il
bagno estivo in costume
nella folla da spiaggia per
risvegliare problemi rimasti
nascosti per tutto l'anno
sotto i vestiti.

Problemi supportati e fomentati da una società che "ci vuole" sempre perfetti, un continuo timore di essere esaminati e giudicati dagli altri. Gli inestetismi noti come "cellulite" sono caratterizzati da un aspetto a buccia d'arancia della superficie cutanea-particolarmente a livello delle cosce-che colpisce circa il 90 per cento delle donne in età compresa tra i 30 e i 54 anni.

Questo fenomeno rappresenta un vero e proprio problema, molti studi hanno già dimostrato l'efficacia del Metodo e l'azione della Tecnica LPG ENDERMOLOGIE in diverse patologie, attraverso il drenaggio linfatico, il miglioramento della rete capillare, l'aumentata produzione di collagene e la stimolazione dei fibroblasti.

Per questo la Tecnica LPG viene ampiamente utilizzata da anni, sia in medicina estetica che in chirurgia plastica nel rimodellamento e body contouring ma anche come trattamento complementare dopo un intervento di lipoaspirazione, oltre che per interventi su ustioni e cicatrici.

Il segreto per vincere la sfida è amarsi di più: osservare i propri piccoli difetti e piacersi comunque!

METODOLOGIA: Le sedute di Endermologie vengono effettuate una o due volte a settimana e durano mediamente 35 minuti, per un totale di 14-20 sedute. I movimenti di rimodellamento del corpo sono scelti in funzione del morfotipo, le casistiche dimostrano che già dopo alcune sedute si possono apprezzare risultati esteticamente significativi.





SANGIACOMODECOR

TINTEGGIATORI D'INTERNI

DECORAZIONI SANGIACOMO - 21029 Vergiate (VA) - Tel / Fax: 0331 964 111 - Cell: 339 5871487 - 348 5562598 - Email: info@decorsangiacomo.it - www.decorsangiacomo.it



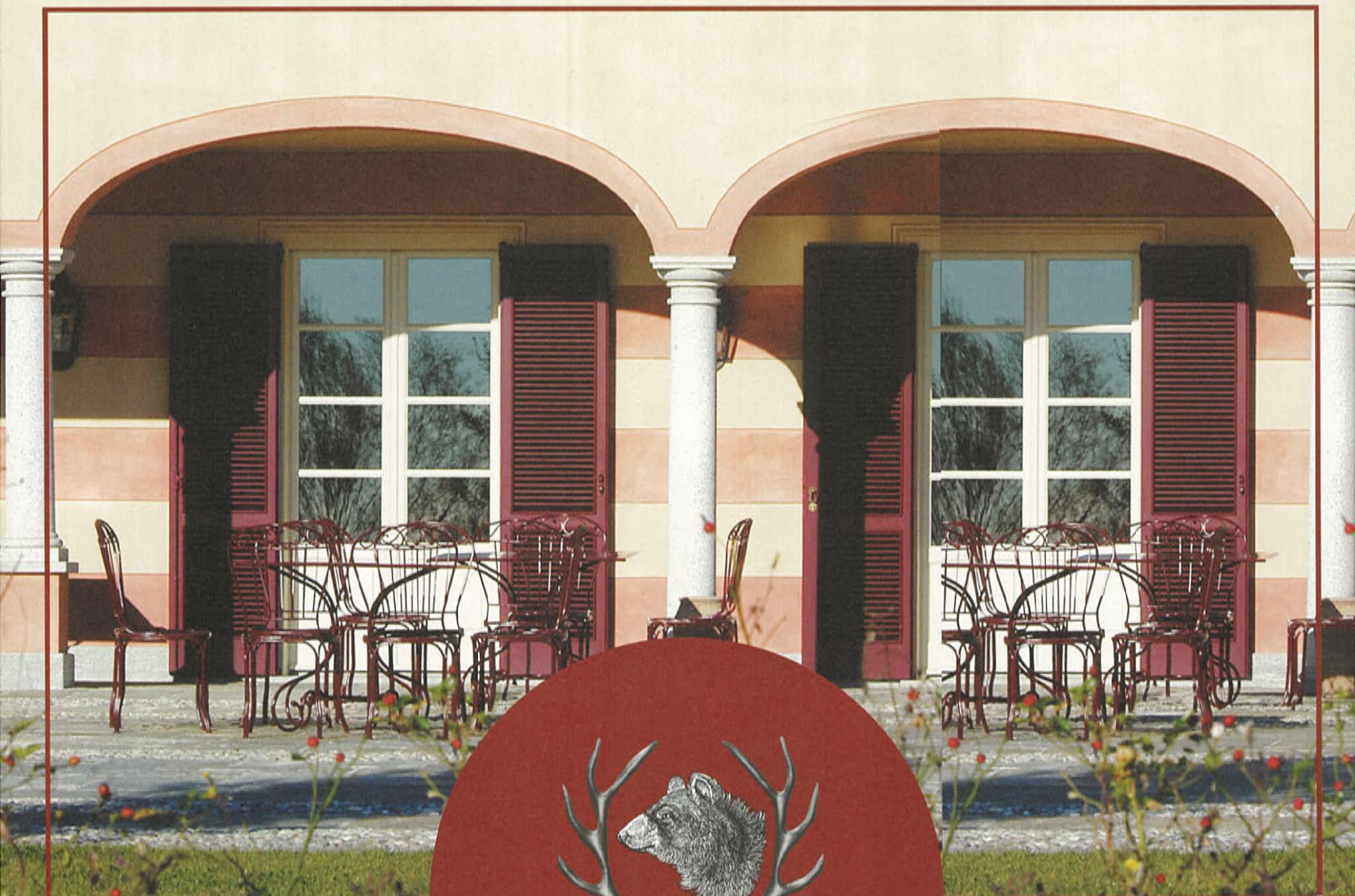
PH. DONATO CARONE

Sessualità: la paura che spegne l'amore

Molto spesso mi capita di essere consultato da persone che, dopo aver esposto il loro problema, iniziano a parlare con molta discrezione, quasi con noncuranza, di come vivono e affrontano la sessualità. Si scopre così che molte volte l'approccio al sesso procura ancora molti problemi che si riflettono poi nella vita di tutti i giorni.

Nonostante le abitudini di uomini e donne moderni ci informino che siamo molto più disinvolti in tema di costumi sessuali, molte persone sono ancora incapaci di vivere la sessualità in maniera soddisfacente e serena. Alcune volte si scopre che alcuni ingredienti dell'amore, vale a dire dedizione, fiducia, intimità e attaccamento sono, per così dire, relativamente silenti anche se -ad onor del vero- non sempre le cose stanno così. Qualche mese fa una signora sulla trentina mi interpella per un problema che la portava a vivere con molta ansia il rapporto sessuale con il marito. Dopo un breve giro di parole dovuto ad un più che legittimo pudore, mi dice di soffrire di vaginismo e che non è mai riuscita ad avere un rapporto con il marito che ama profondamente. Spesso le ragioni dell'insoddisfazione sessuale differiscono nelle donne e negli uomini. Le donne si sentono insoddisfatte se colgono una mancanza di calore, amore e sollecitudine nei rapporti sessuali, mentre gli uomini insoddisfatti lamentano una attività sessuale poco frequente e monotona. Ma in questo caso il marito era molto partecipe e sensibile e ricambiava la moglie con altrettanto bene. La signora si rendeva quindi conto che doveva affrontare la sua paura. Aveva consultato in precedenza il ginecologo che aveva escluso una causa organica. Questo disturbo è molto più diffuso di quanto si possa credere, anche se la naturale riservatezza che spesso circonda questi argomenti, lo rendono una sorta di patologia sommersa. Tutti sappiamo che questo problema sessuale è caratterizzato da paura e angoscia della penetrazione, una paura che ferma l'amore. La signora in questione, anche se sposata da più di un anno, non era mai riuscita ad avere un rapporto completo con il marito e ogni qualvolta si presentava un'occasione, veniva presa da una grande ansia che complicava ulteriormente la faccenda. A volte la coppia

condivide una simmetrica paura rispetto all'atto sessuale. Lei ha paura della penetrazione, lui di essere troppo aggressivo e di far male alla compagna. Ma spesso la paura deriva da un'educazione troppo restrittiva che ha associato la sessualità alla colpa, alla vergogna, al dolore cosicché negli anni, questi condizionamenti possono diventare una vera e propria fobia. Altre volte questa paura è legata a specifici e precisi traumi emotivi. Può capitare di trovarci davanti a persone che hanno subito molestie o tentativi di violenza, oppure, ancora, è stata la paura della deflorazione, della perdita di sangue ad essa associata o la paura del parto, magari interiorizzata dopo aver ascoltato racconti traumatici, ad aver causato un'angoscia specifica sulla penetrazione. Molte volte più fattori psichici sono presenti nella singola donna che reagisce involontariamente con una contrazione e uno spasmo muscolare così marcato da impedire il minimo contatto. L'atto sessuale diventa impossibile! Questa riluttanza, che altro non è se non un'autentica fobia, rende tutti i tentativi frustranti e umilianti, tanto da mettere in moto effetti psicologici drammatici e disastrosi non solo sulla donna, ma anche, evidentemente, sul partner. La coppia si trova così a vivere una serie di insuccessi che portano ad un profondo senso di inadeguatezza. Tutto ciò rappresenta una reazione globale di paura riducendo il rapporto al solo significato aggressivo e violento, ed è facile capire che un simile problema possa causare un abbassamento dell'autostima in colei che soffre di questo disturbo. E' molto importante assicurare la persona che decide di curarsi ed è utile affrontare la questione proprio dall'ansia perché, superando la paura, la donna può riuscire a riprendere piano piano una piacevole vita di coppia e finalmente poter gioire di una delle cose più belle che la vita ci offre.



RISTORANTE TANA D'ORSO

Nell'antico Borgo di Mustonate

Varese, Mustonate di Lissago - Via Mottarone, 43 • Telefono 0332 320 392 - chiuso Mercoledì



PH ALBERTO LAVIT

Bomba golosa

PHOTO ALBERTO LAVIT

INGREDIENTI

- Panna Cotta
- Polpa di lamponi
- Mousse al cioccolato bianco
- Dacquoise al cocco



PREPARAZIONE

Panna Cotta: bollire 1 lt di panna fresca con 200 gr di zucchero. Aggiungere 800 gr di panna semi montata e 60 gr di colla di pesce.

Polpa di lamponi: preparare un composto con 400 gr di lamponi, 160 gr di zucchero, 25 gr di colla di pesce, limone. Portare a 75° gradi e far raffreddare.

Mousse al cioccolato bianco: montare 200gr di uova, 240 gr di tuorli, 200 gr di zucchero e aggiungere 1 kg di cioccolato bianco. Aggiungere a mano 1, 2 lt di panna semi montata.

Dacquoise al cocco: montare 200 gr di albumi, 60 gr di zucchero semolato, 240 gr di cocco, 250 gr di mandorle. Cuocere a 240° gradi in forno caldo per 4 - 5 minuti.

Montare il dolce in uno stampo emisferico e abbattere per 4 ore a temperatura - 30° gradi. Sformare il dolce, spruzzare con cioccolato bianco e decorare con zucchero bollè.

Una ricetta offerta da:
Pasticceria Oliver
Via Belvedere 26,
Galliate Lombardo (VA)
Tel. 0332/947937



Interior Garden Design

Arredamenti da interno ed esterno,
oggettistica, arte e design

Rivenditore:

RODA
INTERIOR GARDEN DESIGN

DEIDON

TRIBÙ

Interior Garden Design

via Tinella, 2 Groppello di Gavirate (Va)

Tel. 0332 743777 - Fax 0332 731055

showroom-gavirate@rodaonline.com

www.rodaonline.com

Orari di apertura:

da martedì a sabato 10/12.30 - 15.30/19



R|O|D|A

interior garden design

photo: Andrea Ferrari graphic: Giuseppe Basile



design rodolfo dordoni

www.rodaonline.com



FREDERIQUE CONSTANT
GENEVE

Live your passion

Innovation and uncompromising quality are the hallmarks of Frederique Constant. Driven by an unparalleled passion for precision and craftsmanship, our watchmakers manufacture Geneva timepieces of contemporary, classic design and exceptional value.

www.frederique-constant.com

Serendipity
atelier gioielleria

Piazza Riforma 2 • Lugano
Tel. +41(0)91 922 56 26
www.atelier-serendipity.com



Manufacture Tourbillon
FC-980MC4H9



Frédérique Constant, fra i grandi protagonisti di Baselworld 2008

Ubicata a Plan-les-Ouates,
nel Cantone di Ginevra,
località soprannominata
"Plan-les-Watches"
in ragione dell'alto numero
di società versate
nell'orologeria, che vi hanno
fissato i loro quartieri
generali, la manifattura
Frédérique Constant
è circondata da grandi nomi
del settore.
All'indomani di Baselworld,
il più importante salone di
orologeria e gioielleria del
mondo, eccovi due novità
presentate
da Frédérique Constant.

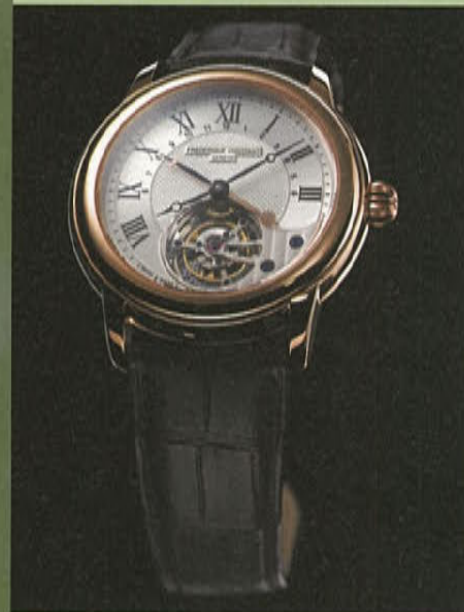
Heart Beat Manufacture Tourbillon

Frédérique Constant ha messo tutta la sua passione nello sviluppo del suo calibro manifatturato, Heart Beat Manufacture, lanciato con successo nel 2004. Quest'anno, la marca è orgogliosa di presentare la sua seconda realizzazione a base di materiali tecnologici di punta. Frédérique Constant ha presentato a BASELWORLD, nel contesto delle sue novità 2008, il modello Heart Beat Manufacture Tourbillon, dotato, in prima mondiale, di una ruota di scappamento in silicio che si rivela un'ulteriore innovazione. Di forma più precisa di una ruota d'acciaio, la ruota di scappamento in silicio è leggera, estremamente dura, non magnetica e molto resistente alla corrosione. Il suo principale atout è di non necessitare di venire lubrificato. Grazie a questo, gli inconvenienti che si riscontrano in un orologio tradizionale, come la diluizione e l'essiccamento dell'olio legati all'anzianità, vengono soppressi. Come risultato, ecco un orologio ancora più preciso ed affidabile a lungo termine. Interamente sviluppato nella Manifattura ginevrina di Frédérique Constant a Plan-les-Ouates, il modello Heart Beat Manufacture Tourbillon è prodotto in serie limitata a 188 esemplari disponibili in due versioni: oro rosa 18K o oro bianco 18K. E' munito di un movimento automatico che garantisce 48 ore di riserva di marcia. Sul quadrante argentato spicca la decorazione Clous de Paris e l'indicazione giorno/notte.

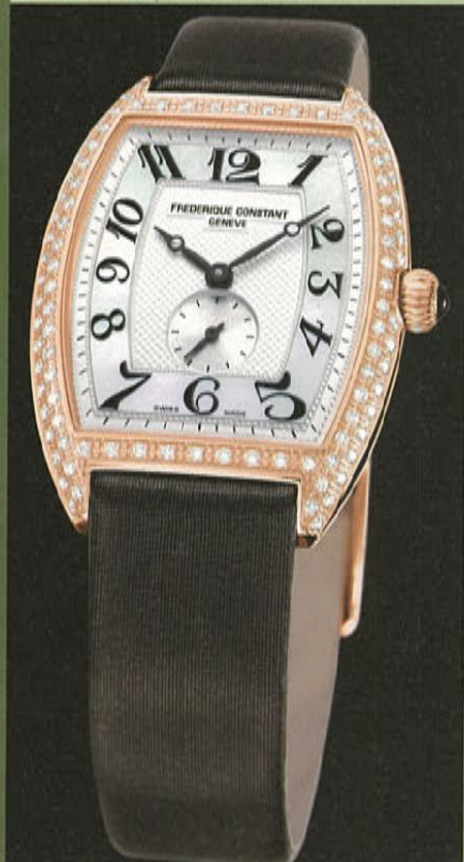
Classics Art Deco Joaillerie

Costantemente all'ascolto delle tendenze del mercato, Frédérique Constant ha altresì aggiunto un vero capolavoro alla collezione donna, Classics Art Deco Joaillerie. Un insieme frizzante di 102 diamanti (0.86 carati) con una cassa placcata in oro rosa, presentato in occasione di BASELWORLD 2008, per il più grande piacere della donna attuale. Di forma "tonneau", un classico senza tempo nel campo degli orologi raffinati, la collezione Classics Art Deco Joaillerie, grazie alla sua linea curva, sposa perfettamente il polso. Declinata in versioni con indice o cifre romane o arabe, questo orologio-gioiello con movimento al quarzo, la lancetta dei secondi a ore 6, è disponibile con bracciale in satin o in alligatore.

Heart Beat Manufacture Tourbillon
di Frédérique Constant



Classic Art Deco Joaillerie
de Frédérique Constant

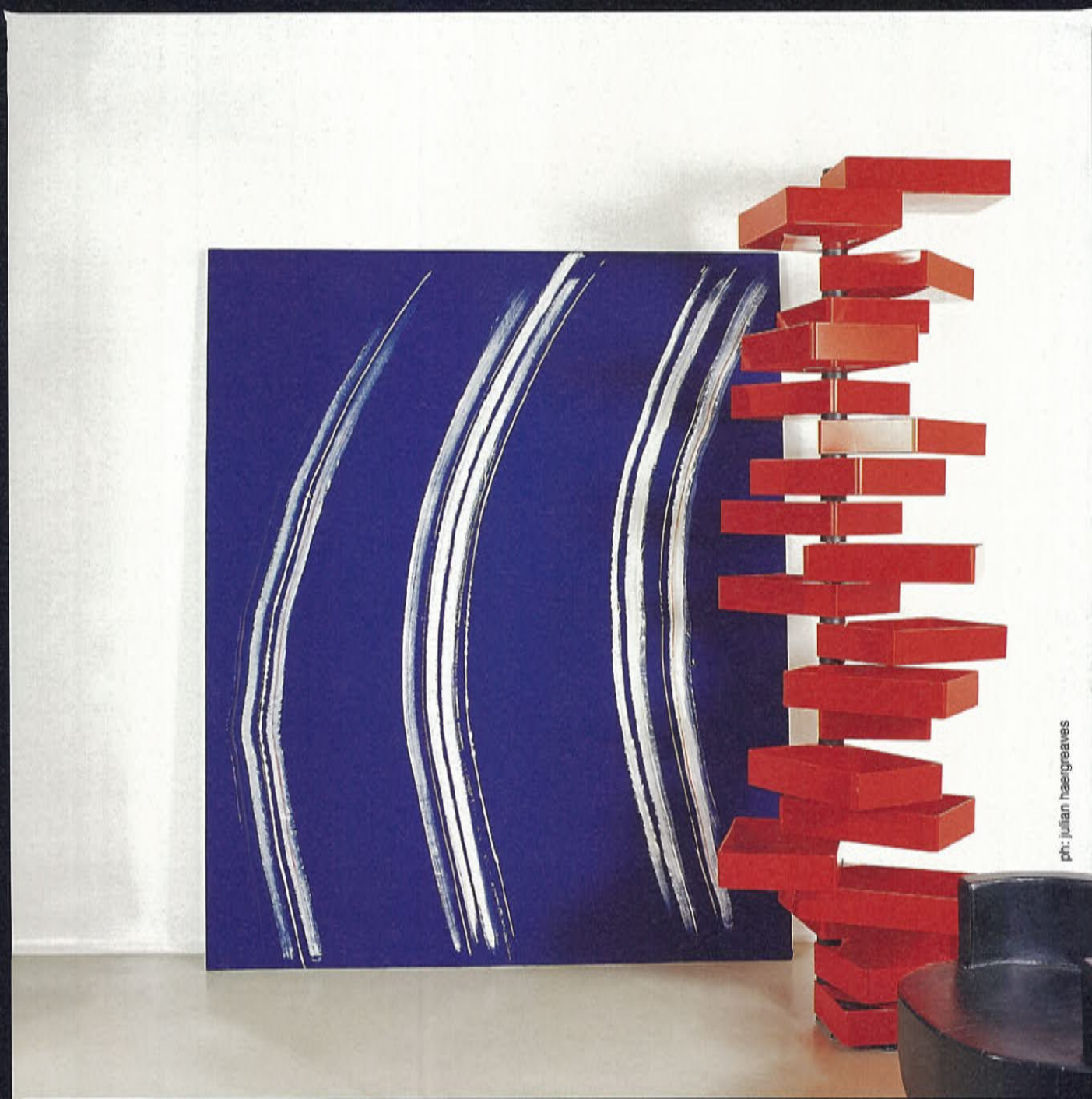


La Manifattura Frédérique Constant a
Plan-les-ouates

www.frederique-constant.com

VITTORE FRATTINI

1 ▶ 2V0013
E100V2



ph. julian haergreaves

KODAK E100V2

CAPRI
via camerelle 33 - 80073 capri
+39 081 8389526

POSITANO
piazza dei mulini 8 - 84017 positano
+39 089 875786

max@frattiniassociati.it

FRANCO SENESI FINE ART

Andreotti, un divo o un divino enigma?

PHOTO ALBERTO BORTOLUZZI

Il "Divo" Giulio a Milano, per una colazione per pochi intimi, organizzata da Daniela Javarone, Presidente dell'Associazione Milanese Amici della Lirica. Un "gratin" meneghino scelto con cura in onore dell' Uomo Politico italiano per antonomasia, il Presidente Giulio Andreotti. Gli applausi echeggiano calorosi quando l'"onnipotente", come lo definiva Montanelli, fa la sua apparizione nei saloni del Grand Hotel et de Milan, luogo degno di questo monumento che ha partecipato e condizionato i massimi vertici della politica italiana per oltre cinquant'anni. Siamo alla vigilia dell'incoronazione del film a lui dedicato a Cannes: dopo un primo moto d'ira a caldo alla visione privata del film, il Divo, ha ritrovato il suo leggendario aplomb, saluta e discorre amabilmente in questo dorato ambiente affollato di belle donne e nomi importanti della finanza e della cultura.

Giulio Andreotti in compagnia della padrona di casa, Daniela Javarone, presidente degli Amici della Lirica. Gli anni non hanno minimamente scalfito l'ironia e la prontezza di spirito di colui che ha tessuto a più riprese i fili dell'ordito politico dal giorno in cui, a soli ventotto anni, divenne Sottosegretario del Governo De Gasperi. Dietro la sua apparente fragilità fisica, l'intelligenza e la prontezza di spirito rimangono vivide e vibranti. Alla mia domanda, sulla sua opinione riguardo al linguaggio politico attuale, Andreotti risponde: "servirebbe un po' di pacatezza, non è certo un esempio per i giovani, è vero però che, anche nella Divina Commedia, fa più effetto l'Inferno del Paradiso..." Cosa ne pensa delle donne in politica? "La donna al potere? Perché no, noi abbiamo una Rita Levi Montalcini che è attivissima, una donna Presidente del Consiglio, si può fare". Uno degli ospiti gli fa omaggio di una scatola di Biscotti di Novara di cui è particolarmente ghiotto. Lui apprezza, inclinando il capo. Le domande riguardanti "Il Divo", sembrano tabù, ma dopo il Premio della Giuria ricevuto a Cannes, Andreotti dichiara con arguzia "Sono contento per il produttore. E se avessi una partecipazione agli utili lo sarei ancora di più... In ogni caso se uno fa politica pare che sia peggio essere ignorato che criticato..." Nel corso della colazione, dopo esser stato pubblicamente celebrato commenta: "Ho sentito la mia commemorazione da vivo!" E, prima di lasciare questa Milano ammaliata dal Divo Giulio, invitato per la terza volta dagli Amici della Lirica, dichiara, con la sua esile voce: "quando vengo da voi nutro la speranza sempre più ardita che ogni volta sia la penultima..."

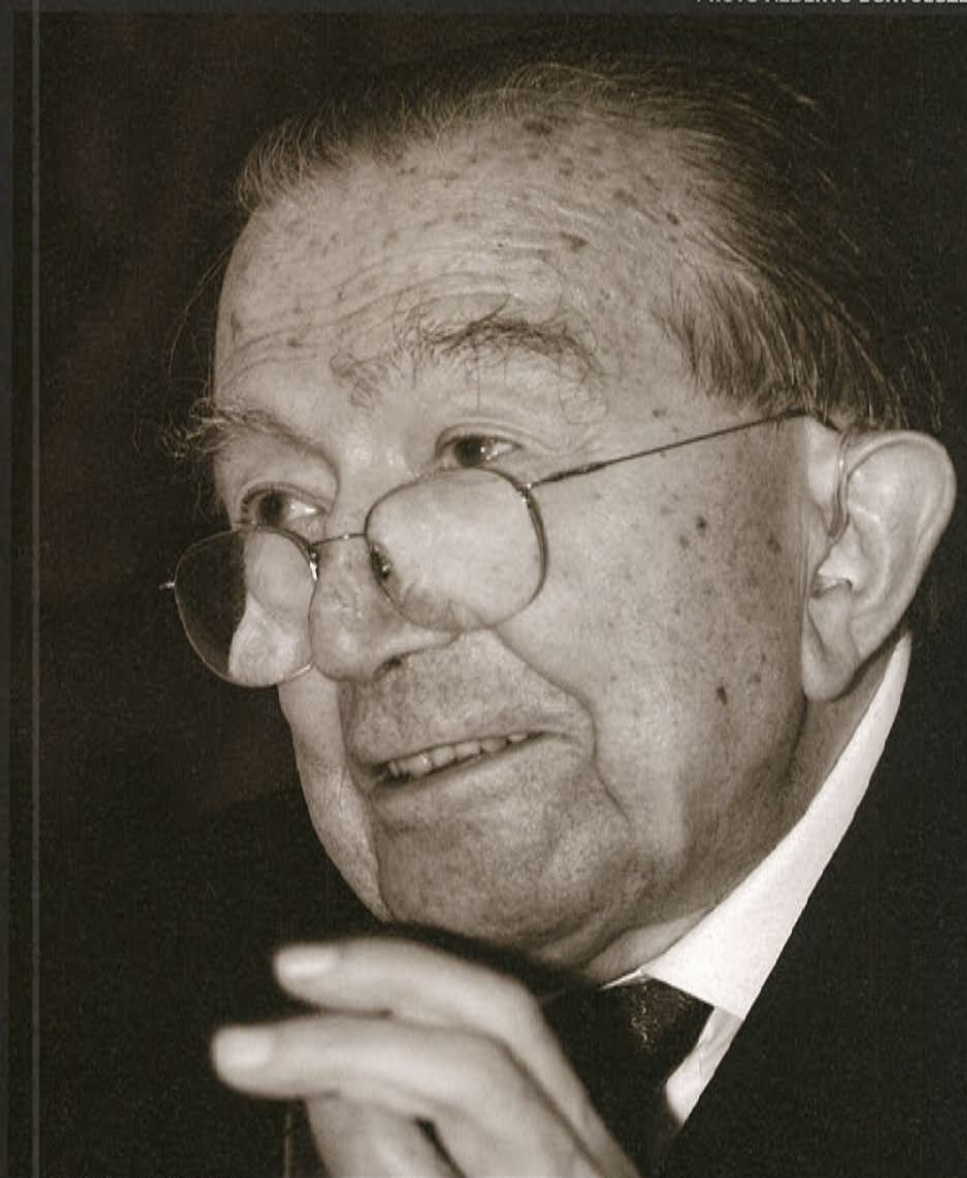


LA CARRIERA POLITICA DI GIULIO ANDREOTTI

- 6 volte Segretario del Consiglio dei Ministri
- 8 volte Ministro della Difesa
- 5 volte Ministro degli Affari Esteri
- 7 volte Presidente del Consiglio
- Senatore a vita dal 1991



Il Presidente Giulio Andreotti con il Direttore, Nicoletta Romano



LE SUE FRASI CELEBRI

Il potere logora ma è meglio non perderlo. A pensar male si fa peccato ma spesso ci si indovina. Con un presuntuoso che si vantava delle sue doti: "Non nego che lei sia stato un ragazzo prodigio, purtroppo però è rimasto tale..." Cattolico convinto come tutti sanno, dopo aver incontrato un signore oltremodo noioso, non potè esimersi da questa battuta: "La pillola anticoncezionale è condannabile ma se l'avesse presa la madre di quest'uomo..." Ad un reverendo olandese che, giunto in Vaticano, gli confidò "Io so di non essere ben visto qui, rispose "stia tranquillo qui non la vede proprio nessuno..." Riguardo a una signora: "Fino a trenta anni fa eravamo coetanei, ora non più" L'ideale dei soldi è di averne quanto dicono le ricette mediche: QB, quanto basta. Non è il cavolo che vale 100 euro, sono i 100 euro che non valgono un cavolo! L'Italia è un Paese strano: i treni lenti si chiamano accelerati e il Corriere della Sera esce al mattino.

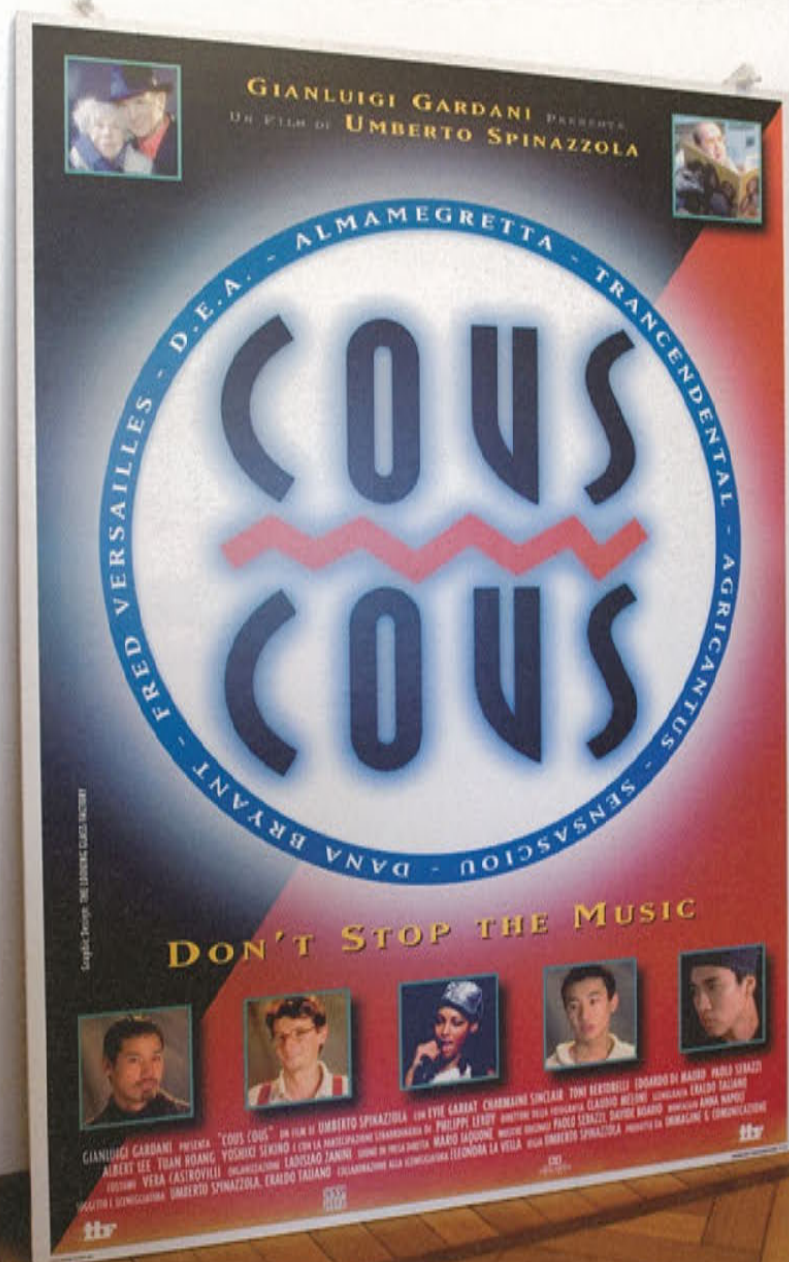
E' varesino uno degli artefici della vittoria di Cannes

PHOTO ALBERTO BORTOLUZZI

Il grande David O. Selznick, produttore di "Via col vento", dichiarò nel 1937: "di tutta la gente che viene a Hollywood nessuno è ancora venuto a dirmi: intendo diventare produttore. Vogliono essere sceneggiatori, registi, attori ma, per qualche misteriosa ragione, non vogliono fare i produttori... La ragione è, suppongo, che la produzione esige delle conoscenze molto vaste che devono spaziare in molteplici settori..." Ebbene noi possiamo vantarci di averne uno, Gianluigi Gardani, un nome che, dopo il successo del "Divo", sarete costretti a ricordare, visto che il film vincitore del Gran Premio della Giuria del Festival di Cannes 2008, senza di lui non sarebbe stato realizzato.



Il produttore: colui che decide il destino di vita o di morte di quel centinaio di pagine, o poco più, di cui è formato un soggetto. Grazie al suo benvolere, può trasformarsi in immagini trasposte nell'universo magico del grande schermo, quello vero, delle sale cinematografiche. Un piacere soprafino, che si assapora non appena le luci si spengono per lasciar posto ai titoli di testa, che come, affermava François Truffaut, dovrebbero sempre essere bianchi su fondo nero, per la grande, narcisistica goduria dei produttori e del regista... Living ha incontrato il "nostro" producer, Gianluigi Gardani, nei suoi quartieri varesini sotto l'ombra della Torre nella dechirichiana Piazza Monte Grappa, subito dopo la grande vittoria di Cannes. Look da produttore, charme ed affabilità, Gardani ci spiega la sua partecipazione al "Divo": "La faccenda è andata così: una delle mie società che realizza spot pubblicitari, per Fiat, Alfa ecc., ha in esclusiva alcuni famosi registi, tra cui Sorrentino. Fu proprio lui a rivolgersi a noi per chiudere il cerchio del finanziamento del "Divo": il film, coprodotto con la Francia, appariva un soggetto scottante, vedi pericoloso, e aveva incontrato molta riluttanza presso i produttori. Noi abbiamo deciso di correre il rischio e questa vittoria ci ha dato la prova di essere nel giusto. Dopo la proiezione abbiamo ricevuto venti minuti di applausi. Noi pensavamo ad un premio d'interpretazione per Servillo, invece, la domenica, ci hanno detto che dovevamo restare. E poi abbiamo avuto la sorpresa... con l'entusiastica reazione della critica internazionale che l'ha considerato un capolavoro, con tutti i limiti del filone politico, s'intende. Un prodotto, una storia tutta nostra, che però è stata recepita perfettamente anche all'estero, valendoci una marea di prevendite, Gran Bretagna compresa, un paese abbastanza difficile nelle scelte dei film stranieri". Il successo è dovuto anche al suo taglio americano... "Molte riprese ricalcano in po' il linguaggio di Coppola: pochi dialoghi e tutto improntato sull'immagine. Poi l'argomento è senz'altro interessante: un ritratto dell'Italia nel delicato momento di Tangentopoli, ben raccontato, con una certa poesia dell'immagine. Ma per noi non è facile dare un giudizio oggettivo, l'avremo visto almeno diciotto volte!"

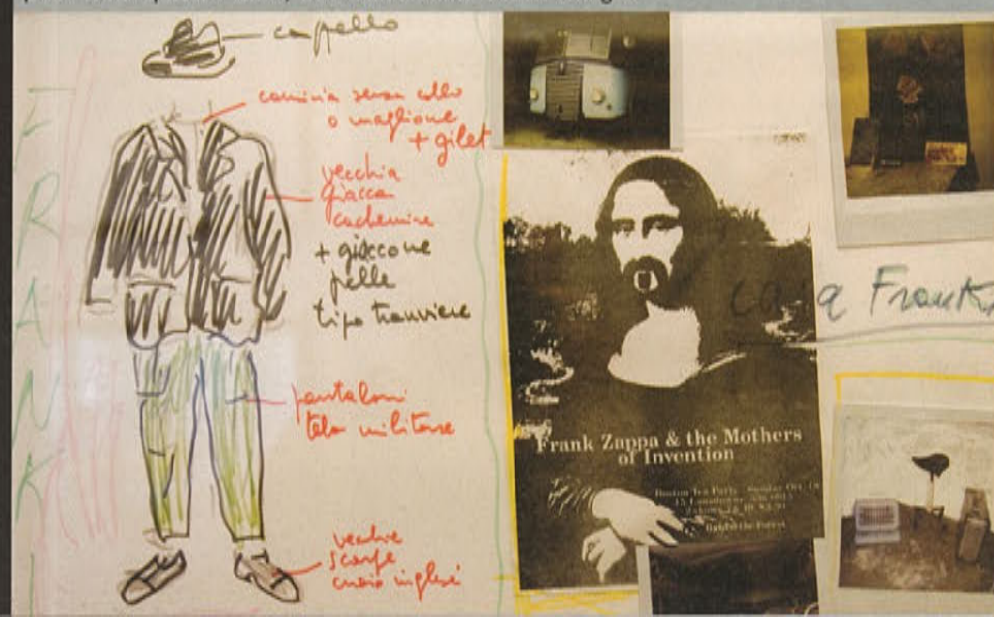


L'affiche di "Cous-Cous", film da lui interamente realizzato e finanziato. "Un film molto alternativo, girato in inglese dieci anni fa da artisti stranieri, tra cui Philippe Leroy "Mi hanno copiato il titolo, con il recente Cous-Cous, dovrei querelarlo", dice, ma non lo farà: Mr G.G. Gardani ha già fin troppi progetti a cui pensare!



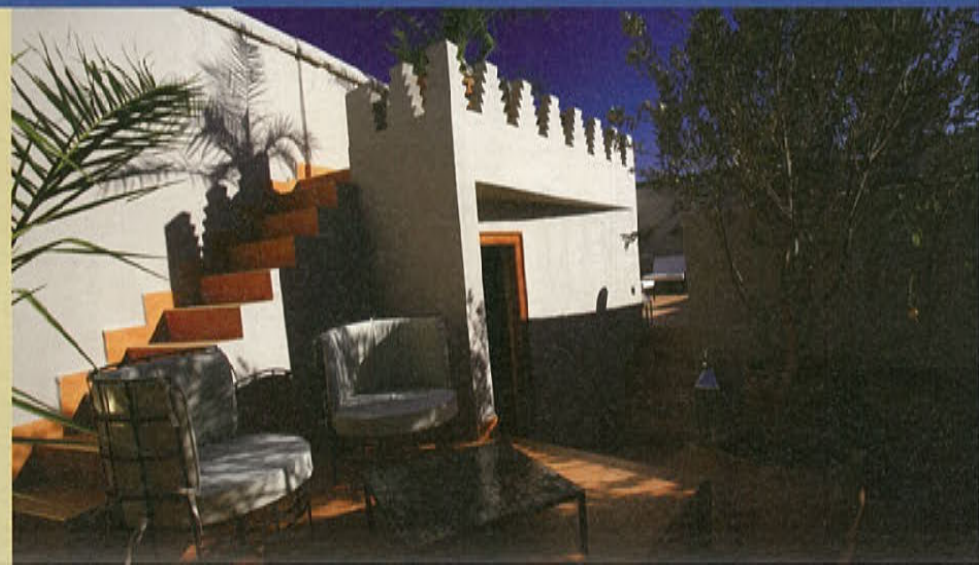
Gianluigi Gardani, ha già la mente proiettata verso il futuro: "Ora ci stiamo occupando del film "L'Artista": in coproduzione con la Costantini Films verrà girato in Argentina e in Italia. Un progetto che veramente, m'illumina d'immenso", aggiunge con entusiasmo. "Abbiamo chiuso la trattativa per l'opera prima dell'americana Deborah Young, direttrice di Variety, una coproduzione in programma per il 2009, con la Croazia e la Serbia; noi cerchiamo di interagire con la Russia. Abbiamo inoltre acquistato i diritti di un libro di Biondillo per un film in coproduzione con Medusa Film, un soggetto impegnativo, sociale. L'abbiamo mostrato a Elena Sofia Ricci che è parsa entusiasta".

Gli "story-board" nel "pensatoio", dove nascono i progetti e le idee quando il produttore, di domenica mattina, riunisce tutti i collaboratori milanesi. Varesino doc, Gardani, "si è votato al mondo del cinema "300 anni fa, ancora prima di nascere", dice. Un talento che si è trasmesso anche alla figlia che presto collaborerà al suo fianco. Pur avendo sede principale a Milano, risiede a Varese: "sono costretto, per i miei quattri cani, due Terranova e due Corgi."

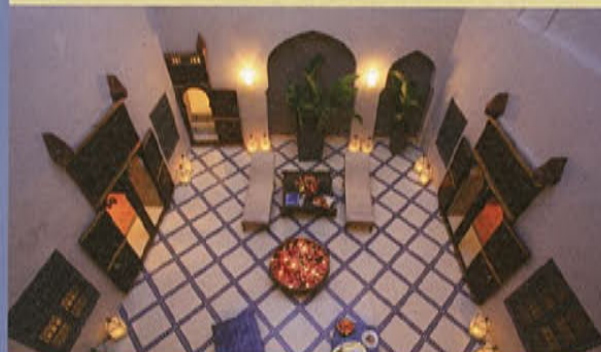


Marrakech, alla scoperta del suo indicibile fascino

Marrakech...un luogo che evoca "douceur de vivre", lusso calma e voluttà. Un incanto dalle tinte violente, con un cielo dalle sfumature violette, lussureggianti giardini nascosti dai quali esalano i conturbanti profumi d'Oriente. Una destinazione da sogno per gli animi sensibili riportata in auge, negli anni '70, dal grande couturier Yves Saint Laurent, da poco scomparso. Un vero "coup de foudre" tra la città marocchina e questo massimo esteta: acquistando quella che fu la dimora del pittore francese Majorelle, egli innalzò le sorti di Marrakech, da allora assunta a destinazione prediletta dai V.I.P. L'ineffabile incanto della location più celebre del Marocco ammalì, attraendola nei suoi dedali misteriosi, anche la nostra Marta Marzotto. Un soggiorno da vivere intensamente, con un unico rincrescimento, quello di non essere pittori...ma al vostro ritorno porterete impresse negli occhi le splendide immagini di questo magico luogo.



Il Riad El Kandil



Il Riad El Kandil è situato in uno dei quartieri più antichi della Medina, nei pressi del Museo di Marrakech e a pochi passi dalla famosa Piazza Jmaa El Fnaa. Nascosto dal vociferare delle animate vie della città vecchia, l'El Kandil è un'oasi di pace, in cui è bello rifugiarsi dopo una giornata tra la folla.



All'arrivo verrete cordialmente accolti in questa deliziosa Maison de charme, dai toni e dagli arredi grigio-bianchi, con un thé alla menta e la raffinata pasticceria marocchina, mentre un prezioso omaggio in camera Vi darà il benvenuto.



Delle sei camere due di esse, Kenza e Samira, si affacciano sul grazioso patio dove, durante le limpide serate, è piacevole sorvegliare un thé alla menta sotto il cielo stellato.



Al primo piano sono situate due camere, Khadija e Mariem, e la suite Amina, con un delizioso salottino, impreziosito da una chaise-longue con vista sul patio magicamente illuminato dal chiarore di lanterne e bougies, rendendo l'atmosfera serale davvero suggestiva.



Gli arredi, sobri e raffinati, sono un mélange di design e stile marocchino contemporaneo: antichi tappeti berberi, pezzi d'antiquariato, tavolini ricoperti di zellij.



Sulla terrazza-solarium, ornata di piante tipiche della macchia mediterranea, ci si può abbandonare a momenti di relax sulle comode chaises longues.



La ricca colazione può essere consumata in qualsiasi angolo del riad, ma il luogo di maggior fascino rimane la terrazza, con una bella vista sui tetti della Medina, brulicante di vita già nelle prime ore del mattino. Su richiesta è possibile gustare le specialità della maison: tajines, cous-cous, kefta, solo per citarne alcune. Una particolare attenzione è rivolta alla cucina bio-naturale; oltre ad una varietà di insalate e verdure e frutta centrifugate, il tutto accompagnato dalle immancabili e squisite spremute d'arancia.

Riad Solandra

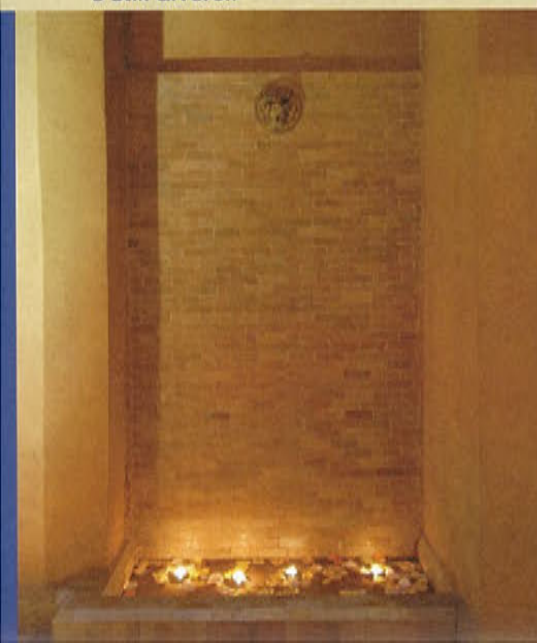
"Maglis" ... ovvero sedersi, ma con la sola intenzione di rilassarsi, in un luogo gradevole ed unico come in un Riad, con una terrazza sulla vita di Marrakech, vibrante e magica, unicamente per il puro piacere di conversare e passare il tempo ... nella magia di mille lanterne, come in un'isola di serenità, oltre lo spazio ...

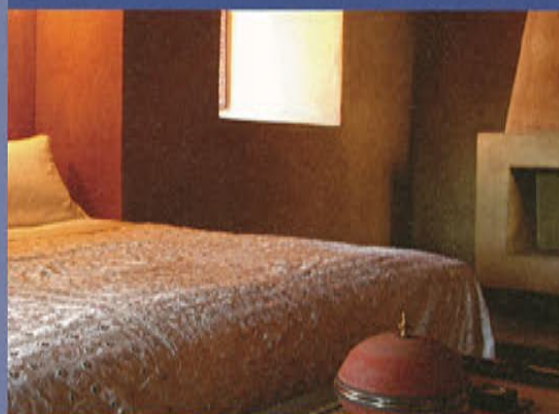


Situato in una magnifica posizione, davanti al Palais Royal, il Riad Solandra, è l'unione di due "Maison de charme", oggi adibite a struttura ricettiva dotata di tre camere e tre suites, di dimensioni e stili diversi.

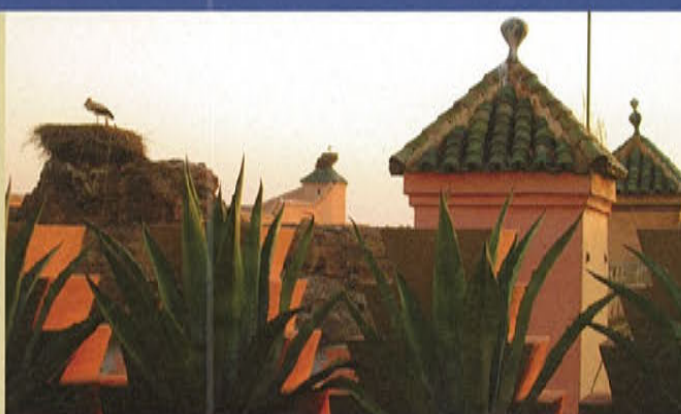


Il lato Palais, dall'arredamento originale, è un mix di ricercata cura di stili, in cui convivono art déco e influssi africani.

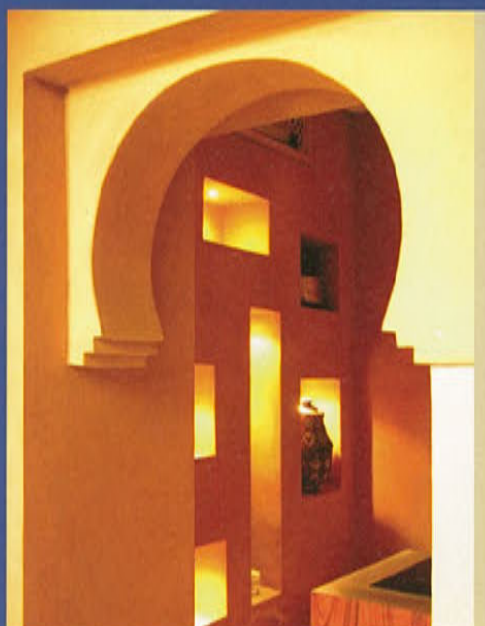




La romantica suite Zina, con un bel camino per tenere compagnia nelle sere invernali; la luce soffusa, le lampade lavorate, il soffitto in legno intarsiato ... tutto contribuisce a rendere l'atmosfera davvero magica.



Infine, la Cigogne, davvero deliziosa, con arredi semplici, ha il privilegio di essere l'unica sulla terrazza con vista sulla città ed è particolarmente apprezzata da chi ricerca charme e discrezione. La porzione di terrazza di fronte alla suite può essere ad uso esclusivo (con supplemento).



Nel lato Style invece, domina lo stile moroccan-chic: ingresso luminoso, moderna cucina a vista, soggiorno con camino, cuscini, candele e lanterne, profumi ed aromi. Le graziose Chambres Marhaba e Najima, le "piccole" della Maison, con letto a una piazza e mezza, hanno arredi semplici ma tipici e caratteristici bagni.



La colazione potrà essere gustata in qualsiasi "angolo" del Riad: comodamente seduti al tavolo del lato Style o consumata, secondo la tradizione marocchina, al basso tavolino nel lato Palais.

Infine, la terrazza con una stupenda vista sul Palazzo Reale, dove nidificano le cicogne, la Koutoubia, è l'ideale per una gustosa e ricca colazione alla mattina, per ammirare tramonti magici sorvegliando un aperitivo alla sera, in attesa di una cena romantica...



Rallo Travel & Lifestyle
Informazioni e prenotazioni presso:

Rallo Worldwide Travel s.r.l.
numero verde 800628722
www.ralloworldwide.it

Moranditour
Varese, via Dandolo, 1
tel. 0332 287146
www.moranditour.it

con noi il Paradiso... è sulla Terra



Africa del Sud, Mauritius & Seychelles, Australia, Polinesia Francese,
Stati Uniti - Canada & Caraibi, Messico, Argentina e Cile,
Emirati Arabi - Dubai - Qatar - Oman - Maldive, Egitto, Marocco, Marrakech, Oriente & Indie

nelle migliori agenzie di viaggio

numero verde 800 628 722 www.ralloworldwide.it

Spazio alla notizia!

PH DONATO CARONE

Libertà di espressione significa libertà di vita. A Lambrate, nel cuore della nuova intellectual society metropolitana, un arioso loft nato dal recupero industriale dell'ex Faema ha conquistato Filippo Facci, scrittore, giornalista e opinionista.



Il loft, un concetto americano nato negli anni '70 a New York, subito adottato da artisti ed intellettuali che all'interno di strutture industriali in disuso, trovavano la libertà, intellettuale e spaziale ma non solo. Questi muri trasudano ricordi di lavoro e fatica, un potente stimolante che può trasmettere e stimolare l'anelito di produttività in colui che crea. La mente "spazia" in questi open space aperti, luminosi e senza barriere, lasciando che il pensiero e le idee fluiscano in totale libertà. Ma il loft può anche essere vissuto come habitat familiare con la sua superficie aperta che si presta sia al design che all'antiquariato, sia al convivio che alla solitudine con un enorme vantaggio: respirare a pieni polmoni, con il cielo che da padrone inonda l'ambiente colorandolo al ritmo delle stagioni. Una grandiosa, moderna alternativa all'esiguità spaziale che impera negli edifici attuali.



Minimalismo e Old America felicemente coniugati per questo angolo del soppalco.

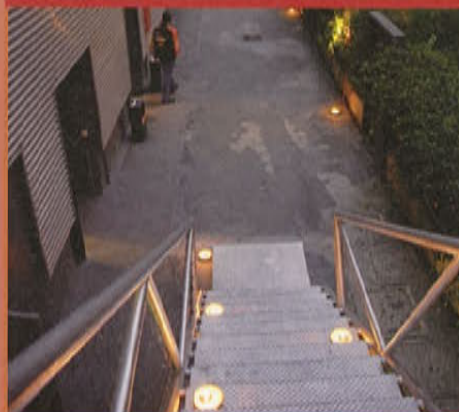
L'universo privato del giornalista.



La scala interna che conduce al livello superiore.



Profondo rosso, molto "dramatic" per la hall illuminata da un sontuoso "luminaire" in gocce di cristallo realizzato da una ditta italiana.



La spazialità del piano superiore è ancora più accentuata dalla moquette a righe verticali. Anche qui è il rosso la tonalità dominante che fa da contrasto al bianco ambientale. Il divano è stato scovato dal padrone di casa da un religioso.



La terrazza di 50 mq si affaccia su un parco secolare e gode di privacy assoluta.





Per informazioni
rivolgersi a

HOUSE & LOFT
Corso Venezia 24
Milano
Tel 02 76 01 70 10
www.houseloft.com

Viviana Guglielmi Responsabile
PR & Events

Un miscuglio di zen e opulenza, con i tendaggi in prezioso taffeta per la camera da letto padronale.



In mansarda lo spazio destinato al fitness.



Il legno prezioso di tutti i complementi danno un che di coloniale alla sala da bagno.



Questo suggestivo loft di 350 mq su tre livelli è dotato di camera di servizio, completa di lavanderia/stireria e bagno. Il piano mansardato comprende una grande sala hobby. Nella richiesta è incluso anche un posto auto.

Il carnet di Living



E la "chiamavano" estate...eppure, che sia a Varese, Milano, o nel Ticino il maltempo non ha fermato nessuno: tutti insieme cantando sotto la pioggia, Living compreso. Una miriade di eventi che si sono susseguiti, colmi di allegria, per esorcizzare la grigia tristezza di questo autunnale preludio ai mesi votati al solleone che si è visto tramutare in agnellino indifeso, sbranato dai densi nuvoloni che aggrediscono le fioriture dei nostri celebrati giardini. Noi vi regaliamo uno sprazzo di sole illustrandovi gli eventi degni di nota, fra cui la "nostra" Anteprima, una serata miracolosamente risparmiata dal dio della pioggia. Delle pagine piacevoli da percorrere tra un temporale e l'altro...



Al Ristorante Parco Ciani, una serata sotto il segno della comicità

Lo humour ironico e dissacrante di Bertolino ha incantato i numerosi ospiti della serata organizzata con classe e brio dall'Avvocato Davide Enderlin nella splendida location del ristorante del Parco Ciani. Fra gli invitati, spiccavano nomi illustri dell'industria e dello show-biz.



PH DONATO CARONE

Marco e Patricia Invernizzi con Davide Enderlin



Selene Bernasconi



Selene, Stefano Bernasconi Rita, Alberto Cecchetto



Marco Invernizzi ed Enrico Balestra



Mario Mantegazza e famiglia



Manuela Lenzin, Daniele Casoli, Mary Cramer



Enrico Bertolino



Paolo Vacchino e signora, Stefano Cassina, Nicola Cavalcoli, Monia Sassi



Davide Enderlin, Daniele Ferrari e Guido Gieri



Paola Greggio e consorte



Enrico Bertolino e Massimo Locatelli



Villa Necchi ritorna a vivere

Grazie al FAI e alla passione per la conservazione del bello da parte delle grandi famiglie milanesi, questo gioiello d'architettura progettato negli Anni Trenta dall'architetto Piero Portaluppi e ammirevolmente restaurato dal nipote, architetto Piero Castellini, può vantarsi di essere la prima delle perle che costituiranno la collana dell'Expo, che Il Sindaco Letizia Moratti potrà meritatamente esibire.

PHOTO DONATO CARONE



Roberto Formigoni Presidente Regione Lombardia, Marco Magnifico, Giorgio Armani, Giulia Maria Crespi, Presidente del FAI, Letizia Moratti, Sindaco di Milano, Alberto Mattioli, vice Presidente Provincia di Milano.

Letizia Moratti

Claudia Gian Ferrari



Marco Tronchetti Provera

Beppe Modenese, Piero Pinto, Marta Brivio Sforza, Marta Marzotto



Pucci e Mario Boselli



Giulia Maria Crespi



Saverio Borrelli



Avvocato Rimini



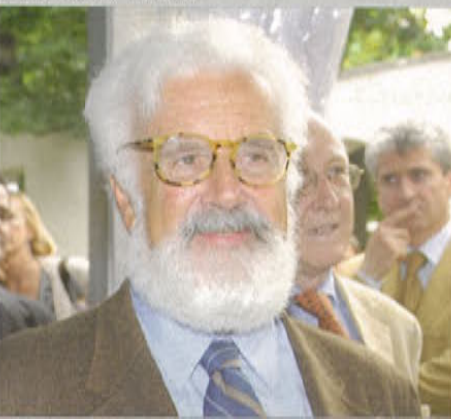
Gigi Lazzaroni



Francesco Pintus



Andrea Fustinoni



FIM Agency: abitare con arte

PHOTO DONATO CARONE

Inaugurazione in grande stile del nuovo spazio di FIM Agency, con il raffinato supporto dell'attiguo Re Carlo, deliziosa trendy place varesina.

Affacciata su Piazza Motta, la location di FIM Agency occupa un luminoso piano terra che ospita le postazioni operative e la zona accoglienza.

L'arredamento, realizzato da SIR srl Work Space System, e la struttura dell'ambiente sono stati curati dall'architetto Serena Riccardi. Alle pareti sono esposte opere d'arte che rendono lo spazio più suggestivo.

Si tratta di esposizioni temporanee di giovani artisti emergenti proposti dalla Galleria Ghiggini che, a rotazione, esibiranno alcune loro opere.

Attualmente sono esposti i quadri della pittrice comasca Ester Negretti che lavora con i grigi e con le ombre, creando atmosfere pacate rotte da luci brillanti e colori dirompenti.



Antonella Tunici, Simona Abbate e Serena Riccardi

Dott. Graziano Braga, Dir. Generale di Fim S.p.a. con Armando Megioranza

Armando Megioranza, Alberto Ermolli Amm. Delegato Fim Agency e Graziano Braga





Armando Megioranza Presidente
Fim Agency con Serena Riccardi

I coniugi Megioranza
con il figlio Nicolò

Serena Riccardi con
Annalena De Bortoli

Parte dello Staff di "Re Carlo"
con Carlo Re

Ilona Monferini
con amica



I coniugi Monferini

Stefania Daverio
con Raffaele Dorsi

Cristina Megioranza con
Luisangela Rusconi



Luca Soffritti con amica, Graziano
Braga e Armando Megioranza

Massimiliano Monferini Pres. Fim s.p.a., il
Sindaco Attilio Fontana, Cristina e
Armando Megioranza

Massimiliano Monferini, Alberto Ermolli,
Massimo Cascone e Graziano Braga



Luisangela Rusconi con il marito
Italo Contini e Armando Megioranza

Italo Contini con il Direttore
Nicoletta Romano

Michele e
Barbara De Bernardi

Stefania Daverio con amici

Luisangela Rusconi con il
marito Italo Contini





VerdeVetture

Concessionaria



Abbiamo i "numeri" per offrirvi ciò che desiderate.

- 3000 mq di esposizione;
- 2000 mq di officina, con le più moderne attrezzature;
- lavaggio di ultima generazione, con spazzole antigraffio
- banco prova per collaudi
- servizio revisioni

...e molti altri servizi (card abbonamento lavaggio - card parcheggio in Via Dandolo - card servizi "DirittoDIPrecezz@" la corsia preferenziale dell'assistenza).

Varese, v.le Belforte 151 tel.0332.339111 www.verdevetture.it



VerdeVetture la tua Fiat

Il "Lumen Claro" al varesino Antonio Lanzavecchia

Nella sempre splendida cornice del Golf Club di Luvinata il Lions

Club Varese Prealpi ha consegnato il "Lumen Claro" 2008, ambito riconoscimento riservato a personalità che si sono distinte nell'ambito della ricerca e della cultura, al varesino Antonio Lanzavecchia, Direttore dell'Istituto di Ricerca in Biomedicina di Bellinzona, per i suoi studi sull'immunologia cellulare. Nel corso della serata, il Dottore, nipote dell'Avvocato Lanzavecchia, anche lui insigne varesino, ha parlato del difficile rapporto che intercorre tra biotecnologie ed etica.

PHOTO DONATO CARONE

Adolfo Scaltritti, Presidente Lions con il Prof. Dott. Antonio Lanzavecchia



Alfredo Prodi

Attilio Mentasti, il Presidente Adolfo Scaltritti che premia il Prof. Dott. Lanzavecchia



Monsignor Gilberto Donnini e i coniugi Filimberti

Giorgio De Wolf



Elena Baggini e Andreina Carcano

Il Prof. Luigi Nespoli con Fausto Bonoldi



Il sindaco Attilio Fontana e Luigi Caldera



Mauro Temperelli, Walter Baggini e Mariano Piaia



Marino Zibetti, Angelo Mazzola e Bruno Fogliatto



Santino Pacco con amici



Ludovica Borgazzi e Fontana Gianluigi



Angela Filimberti, Mauro Temperelli, Gabriella De Wolf



Giovanni Sessa e consorte

I coniugi Filimberti e i coniugi Fogliatto



Un matrimonio sotto il segno dell'internazionalità

PHOTO DONATO CARONE

A Palazzo Estense, matrimonio in grande stile per Raffaele Greco, proprietario della Concessionaria Skoda a Varese, che ha impalmato la bella Clodagh Walsh, irlandese di Waterford, insegnante presso la Scuola Europea. Al matrimonio hanno partecipato anche i parenti della sposa, venuti dalla verde Irlanda per scoprire la verde Varese. Il sontuoso ricevimento, brillantemente orchestrato dal Ristorante Hermitage di Varese insieme al laboratorio di pasticceria Dolcemente di Caronno Varesino, si è tenuto nell'esclusiva cornice del salone del Duca d'Este.



Piero Galparoli, Consigliere Comunale, ha officiato il matrimonio civile

Jerry e Clodagh Walsh e Piero Galparoli

Nando Parisi, Piero Galparoli e Nino Papale





Jerry, Helen e Paul Walsh

Clodagh Walsh e Raffaele Greco

Clodagh Walsh
e Raffaele Greco

Raffaele Greco,
Clodagh Walsh e Maria Greco

Roberto Galparoli Chef Rist.
Hermitage con Antonio e Marco
Vuolo pasticceria Dolcezza



Helen Walsh, Raffaele Greco,
Clodagh e Jerry Walsh

Anna Basso, Veronica Orrigoni, Raffaele
Greco, Rosanna Cafasso e Stefania Rubbo

Clodagh Walsh,
Brian Chissir e Susy Walsh

Francesco Rubino, Raffaele Greco,
Nando Parisi e Roberto Pozzi

Luca e Raffaella
Orsini



Elisa, Maria, Raffaele
e Lorenzo Greco

Daniela Villa, Raffaele Greco
e Giorgio Castagno

Helen e Clodagh Walsh, Joan Aldridge,
Catherine Barry e Angela Wynne

Brendan Kennedy, Clodagh Walsh, Catherine
Caughan, Raffaele Greco, Marion Kennedy



Lorenzo, Raffaele,
Maria e Elisa Greco

Giovanni e Tiziana Paletta,
Raffaele e Maria Greco

Clodagh Walsh, Raffaele e Lorenzo
Greco, Helen Creggan

Roberto Scordia

Clodagh Walsh e Raffaele
Greco al taglio della torta



All'asta il felino dell'uomo-leone, il 28 giugno durante la Notte Bianca varesina

TESTI DI GIOVANNI DACÒ

E' il primo murales di Varese,
ma questa non è l'unica
peculiarità del "Leone che
veglia sulla via Cavallotti",
che il prossimo
28 giugno sarà messo
all'asta in favore
del Comitato Stefano Verri.

Inaugurato dal sindaco di Varese Attilio Fontana, allora presidente del Consiglio Regionale della Lombardia, il più grande felino dipinto d'Italia è stato realizzato con speciali tecniche di conservazione impiegate nel settore nautico. Ma numeri e dettagli tecnici non rendono al meglio il valore dell'opera, divenuta ormai un caposaldo della produzione di Samuele Arcangioli. Dal giorno del taglio di nastro, avvenuto l'8 dicembre del 2004, il Leone ha infatti conquistato gli occhi e le anime dei varesini, allietando passeggiate, aperitivi, manifestazioni. L'espressione "troviamoci sotto il Leone" è quasi entrata nel linguaggio popolare e al dipinto sono stati dedicati racconti, poesie, ampi spazi sulla stampa sia locale che nazionale. Insomma, il primo murales della città giardino, accompagnato da altri due firmati dal pittore Gianluigi Sommaruga, è stato un vero successo. Il prossimo "addio" è dunque una buona occasione per conoscere meglio il suo creatore che, dopo aver annunciato la messa all'asta dell'opera, ha subito rassicurato tutti con una promessa: "Impossibile lasciare un vuoto dove prima abitava il Leone. Mi metterò presto all'opera per realizzare un nuovo murale, non necessariamente un altro felino, che occupi lo spazio sopra la Vetrina da Leggere". Dipinti "noir", volti umani, qualche scorcio di nudo ma soprattutto i felini, con il loro Re protagonista. E' questa la produzione di Samuele Arcangioli, classe 1970, una vita trascorsa fra il varesotto e l'intera Italia, dove ha proposto innumerevoli mostre personali e partecipato a esposizioni collettive. Significativi, anche ai fini della produzione artistica, sono poi i numerosi viaggi nel continente nero dove è nata la passione per tutto quello che è artigli e ruggiti, da solo o con il padre, grande viaggiatore e appassionato dell'Africa. Ma Arcangioli è un artista nella pittura come nella vita e lo ha dimostrato, per quel che riguarda più da vicino il Cavedio e il Comitato Stefano Verri, con l'idea dell'asta benefica, ormai concretizzata. Una scelta forse provocatoria ma che, secondo lo stesso pittore, è l'inevitabile sviluppo dell'esistenza del Leone. "Il Leone di via Cavallotti - ha spiegato l'artista - ha fatto il suo dovere, ha vegliato ed è stato saggio. Ma è solo un ragazzo, e ora lascerà la sua casa per crescere all'insegna della gentilezza" Nell'attesa di incontrare il banditore, alle ore 17,00 in via Cavallotti, sotto il leone in una giornata tutta particolare, fiore all'occhiello del programma della prossima Notte Bianca di Varese, Arcangioli ha infine aperto una finestra sul futuro.



Show-room Bertoni e Alfa 8C Competition: un sogno in edizione limitata

Tradizione sportiva, passione italiana e ricerca tecnica: ecco gli elementi che hanno fatto di Alfa Romeo una leggenda e che trovano la loro perfetta sintesi in Alfa 8C Competition.

Il mito scende in strada in edizione limitata, solo 500 esemplari. Le auto sono già state vendute tutte di cui 72 in Italia. Esclusiva la

presentazione di questo nuovo gioiello a quattro ruote presso lo show room Bertoni di Varese nel corso di un elegante aperitivo nell'ampio salone bianco dove l'autovettura rosso fuoco ha attirato

l'attenzione di tutti gli appassionati che si sono potuti lustrare gli occhi ammirando la linea aggressiva e sportiva della nuova autovettura.

Alfa Romeo 8C Competition: la prima parte del nome non richiama solo l'architettura del motore di 4,7 litri: negli anni trenta e quaranta, la sigla 8C identificava le Alfa dotate del leggendario 8 cilindri creato da Vittorio Jano.

L'altra parte, invece, rende omaggio alla 6C 2500 Competizione, la coupé guidata da Fangio alla Mille Miglia del 1950.

PHOTO DONATO CARONE



Angelo e Valeria Bertoni, Spaggiari e Iasiello del Distretto Alfa Romeo di Milano con i resp. vendite Costato, Papa e Marcolli

Sig.ra Laura Sessa, Angelo Bertoni



Angelo Bertoni, Giovanni Sparta e Sindaco Fontana

Franco e Monica Morotti



Davide e Antonio di Buscemi hi-fi

Sergio Barassi

Andrea e Valeria



Il Delight si veste d'estate

PH ALBERTO LAVIT

Apertura in grande stile
per l'inaugurazione
estiva del Delight.
In un clima reso "caliente"
dalle beauties presenti,
i varesini hanno partecipato
in gran numero e in allegria
a questa soirée mondana,
divenuta ormai un classico
della Varese by night.



Aida Yespica

Antonio Cupo, Davide Rovera, Lele Mora

Antonio Marano
con Assunta StifanoIl sindaco Attilio Fontana
con Alberto Prina

Belén Rodrigues



Max Frattini

Britta Fabio, Stefania Balzan, Alberto Baraldi

Chiara Marano, Max Giusti, Stefano Fabrizi



Daniele Pompa e signora

Davide Rovera con Debora Salvalaggio

Deborah Restelli, Laura Rovera, Mauro Clerici, Roberto Castiglioni



Giorgio Keuleyan
con Laura Rovera



Maddalena Corvaglia



Rita Zanzi con amici



Arianna Carone
con amica





PIAZZA CARDUCCI 5 , VARESE



Living emotion...

Una vera ode all'edonismo per l'anteprima della nuova sede di Living, ubicata nell'incomparabile storico scenario del chiostro di S. Antonino. Sempre fedele alla sua filosofia di squadra, per Living è stata un'occasione per evidenziare diversi momenti, di cultura, design, business e fashion: la presentazione del romanzo "Naxamena", firmato dal suo Direttore, Nicoletta Romano, l'ultima nata della BMW, la X6 Sport Activity Coupé, presentata in anteprima dal sempre dinamico Luca Bolognini della Concessionaria Nuova Trebicar di Varese. Anteprima anche per Andrea Badoglio, mediatore creditizio, con l'inaugurazione della sua nuova sede all'interno del Cortile Veratti. Fashion allo stato puro grazie alla passerella di Byblos, brand prestigioso brillantemente rappresentato in Varese da Stefania e Francesca Daverio. Per una sera il Chiostro, orgoglio e vanto della città, è stato teatro di molteplici eventi, tutti posti sotto il segno dell'allegria e del bello. Altro momento clou della serata la celebrazione in grande stile dei 15 anni di vita dell'Istituto Immobiliare Lombardo che ha offerto una frizzante parentesi di allegria con i comici Pucci, Buby, Italo Giglioli e Francesco Rizzuto. Mentre, grandiosi e munifici come sempre, Francesco Testa del Ristorante Tana d'Orso e il grande maître pâtissier Oliver, hanno deliziato i palati degli oltre 1500 fedelissimi di Living, così come Colombo & Marzoli con la fragranza del loro pane che tutti conosciamo, hanno accompagnato i deliziosi salumi del Salumificio Colombo. E per finire le rilassantissime tisane di Sabrina Tacconi della splendida erboristeria Naturelle di Varese. Un autentico trionfo dei cinque sensi, in un profumato décor floreale firmato Cellini, il tutto al ritmo del DJ di Aquadulza. Una serata magistralmente condotta con la solita classe e simpatia del grande Max Frattini. Un dovuto e sentito ringraziamento, da parte di Living e la sua redazione, alla padrona dei luoghi, signora Lodovica Monti Veratti, che ci ha cortesemente concesso di usufruire della sua splendida corte permettendoci di realizzare un evento per noi molto significativo.

PHOTO DONATO CARONE, ALBERTO LAVIT, ALBERTO BORTOLUZZI

Living

IS LIFE

www.livingislife.com

NO LIVING
NO LIFEBossi
Immobiliare

Gruppo Leccese

jollytenda

BERGIO ROVERA

h.c.

VIAA COLOMBO

Bucconini

rovi di albizzone



KitchenAid

bucina

Oliver

NUOVA BMW X6

Concessionaria BMW e MINI
Nuova Trebicar

15° ANNIVERSARIO



Istituto
Immobiliare
Lombardo

NUOVA SEDE

Andrea Badoglio
MEDIATORE CREDITIZIO

FASHION BY

byblos

anteprima

Miriam e Andrea
BuzzettiAlessandra Cellini
con il fidanzato

Marina ed Eleonora

Mirella, Giuseppe,
Gianmarco e Susanna VuoloSilvia Andreoni con
Mirella VuoloUna parte della redazione:
Federica, Giovanni e il direttoreLella e Giancarlo Cremona con i nipotini
Gianmarco ed EleonoraDr. Sebastiano Cristofaro con
Dr. Tiziano La RotondaFranco Tarallo
e Massimo Leoni



La presentazione di "Naxamena", romanzo di Nicoletta Romano, è stata arricchita di illustri presenze, Primavera Cambiasi, figlia della scrittrice Liala, Fabrizio Iseni, Console Onorario della Costa d'Avorio e Vincent Berg, famoso fotografo di origine belga. Il libro è un omaggio alla memoria del padre dell'autrice, il noto penalista varesino Avv. Giuseppe Romano la cui presenza aleggia lungo tutto il percorso narrativo che segue il filone del rosa. In chiave molto americana, questo libro scorrevole, lettura ideale per il periodo vacanziero è disponibile presso la Libreria del Corso, a Varese.

L'anteprima della sede di Living, progettata dal team dell'arch. Cristina Coppa con il suo inconfondibile estro, sarà operativa dal mese di settembre. Arricchita dallo splendido design di KitchenAid, BTicino, Rossi d'Albizzate, dall'ingegno di Buscemi Hi-Fi e illuminata dal design di Nicora Luci

Lia Gervasini

Fabio e Lella Bombaglio

I coniugi Mascetti con Nicoletta Bai

Il direttore con la figlia Véronique



Vincent Berg



Contessa Eleonora Cicogna con il Conte Camillo Bozzolo



Il console Dottor Fabrizio Iseni con Max Frattini



Il direttore con una "mise" di Nicoletta Bai e Silvio Raffo



Luca Bolognini
general manager
Nuova Trebicar Varese



In anteprima la BMW X6 Sport Activity Coupé: la nuova auto culto presentata da Luca Bolognini di Nuova Trebicar Varese.



Toto Bulgheroni prova la nuova BMW



Giuseppe Redaelli



Giancarlo Cremona con Doriella Ferroni



Alberto e Cristina Bonetti Baroggi con la figlia



Mirella, Miriam e Marina



Armando Megioranza e arch. Serena Riccardi di FIM Agency



Andrea Buzzetti con Luca Bolognini



Fratelli Colombo in contemplazione



Gianmarco Vuolo con il suo papà



Bossi family



La signora Bolognini con un'amica



Jean-Jacques Prati con Alberto Cavallini





Federica Pedetti Galparoli con Cinzia e Stefano Coppa

Raffaele Dorsi con un'amica

Le sorelle Francesca e Stefania Daverio insieme con Sara e Livia.

Anteprima della collezione estiva della griffe Byblos, rappresentata in Varese, con glamour ed eleganza dalle sorelle Stefania e Francesca Daverio responsabili showroom di P.zza Carducci, 5 a Varese.

Le acconciature delle modelle erano ad opera di Angelo e Cristian, hair-stylists di Compagnia della Bellezza



Cristian di Compagnia della Bellezza in famiglia con Angelo nello sfondo



Susanna con Lisa



Livia con il presidente Castiglioni





La nuova sede di Andrea Badoglio nel chiostro di Sant'Antonino inaugurata per l'occasione insieme con Living is Life.

Andrea Badoglio con Toto Bulgheroni



Vanna e Giorgio Corrias, Denise La Calce

Silvio Monti, Eileen e Emilio Ghiggini

Davide e Antonio di Buscemi Hi-Fi con la moglie

Sara Nidoli con Vita

Sabrina Tacconi ci ha deliziato con le sue profumate tisane

Meme Ossola con la sua bimba



Marco Dellacà con amica



De Dionigi detto Dejo a vu



Luca Valcarengi con Eugenio Piccolo



Andrea Badoglio con Sara



Avv. Busignani con amici





Buon Compleanno all'Istituto Immobiliare Lombardo e al suo fantastico team capitanato da Massimo Parola, per il loro 15° anniversario.

Massimo Parola intervistato da Bubi



Michele Sartoris con il suo bimbo

I Twins con Roberto

Skizzo con la nipote Sara

Mr Galparoli con Simone Fraietta

Flavio Premoli e signora

Emanuela laquinta vestita da Byblos Carlo Malnati con Albertina



Francesco Rizzuto



Candido Manzoni vice presidente API con amica



I comici Francesco Rizzuto e Pucci



Italo Giglioli



La ballerine di hip hop



Carlo Malnati di Pasticceria Oliver, Francesco e Roberto chef di Tana d'Orso che hanno deliziato il nostro palato



I deliziosi salumi Colombo

Il team elettricisti della soc. PRM di Massimo Parmigiani

Morotti girls

Ugo Cirrincione, Manuela Montalbetti, Coky Gervasini

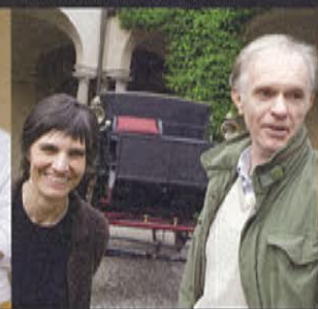
Furio e Stefania Artoni

Giorgio Lotti con i coniugi Pavesi

Tana d'Orso con Francesco Testa, Carlo Malnati e Lia Gervasini

Architetti Cantoni

Nancy Cavarzan con Véronique Larsen



Famiglia Castoldi

Arch. Pasqualini

Mirella, Erika e Nicoletta

Mimma Cirrincione con Eleonora Cicogna

Franco Colombo, Presidente API Varese, Cesare Lorenzini e figlio

Dr Ciatti, Renzo Oldani con Marco Colombo

Nicoletta Bai, Angela e Chiara Vagaggini, Silvia Montalbetti



Patrizia e Sandro Bardelli

Sara Frattini

Ferruccio Pitzalis con moglie e figlia

Federica Bruno con il fidanzato

Valentina Fumagalli con il fedele Desper

Una delle squisitezze firmate Oliver



Il team Jolly tenda

Primavera Cambiasi, con Lella Fontana

Il team acQuadulza di Maccagno con Luis Fabio, Matteo e le girls





FORNITURA E POSA PAVIMENTI IN LEGNO
BIOCOMPATIBILI
TRADIZIONALI
PREFINITI
FLOTTANTI



LEVIGATURE
ZOCCOLINI
SCALE IN LEGNO
PAVIMENTAZIONI ESTERNE IN LEGNO
RIPRISTINO VECCHI PAVIMENTI



**ULISSE
VITULO**
PAVIMENTI IN LEGNO

ESPOSIZIONE
Via Morazzone, 294
22070 - Binago (CO)
T.+F. 031.941643
ulisse.vitulo@tiscali.it

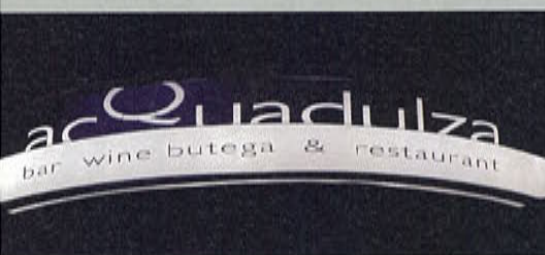
Al Golfo Gabella l'estate è arrivata!

Nell'impagabile panorama del Golfo Gabella, in riva alle fasciose acque del Ceresio, l'Aquadulza bar, wine butega e ristorante, ormai assunto alla "place to be" di coloro che amano abbinare design, musica e food di classe, ha festeggiato l'arrivo della bella stagione con un Happy Hour in musica dilettando gli ospiti con la voce suadente della vocalist...

PH DONATO CARONE

La vocalist
Khadi

Andrea Badoglio con amiche



Fabio con Miss acQuadulza



Via Cavallotti 4a, Varese

Tel. 0332. 280217 - 0332. 214714

Cell. +39 329 9452835 - info@varedil.it

VAREDIL S.R.L.
COSTRUZIONI - IMMOBILIARE

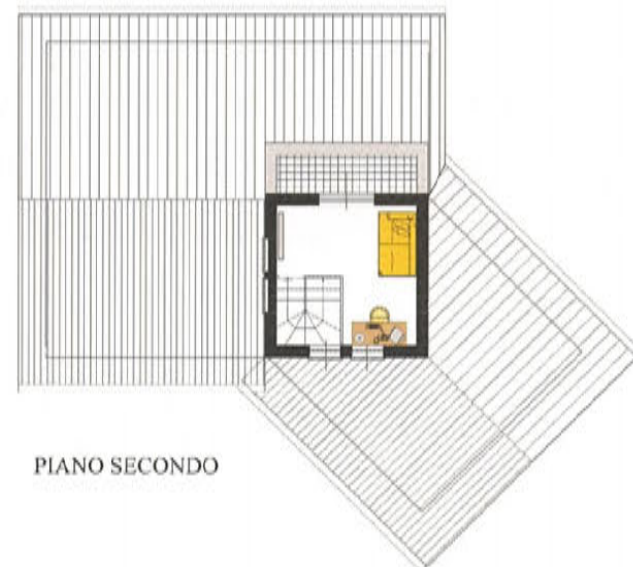
BODIO LOMNAGO - "RESIDENZA MIRABELLO"



PIANO TERRA



PIANO PRIMO



PIANO SECONDO

VILLA BIFAMILIARE A1

con ingresso indipendente, al piano terra soggiorno, cucina abitabile, bagno, ampio porticato sul giardino di proprietà di 250mq, al piano primo 2 camere, bagno, terrazzo. Box doppio interrato, posto auto di proprietà.

VILLA BIFAMILIARE A2

con ingresso indipendente, al piano terra ampio soggiorno, cucina, bagno, ampio porticato sul giardino di proprietà di 300 mq, al piano primo 2 camere, bagno, terrazzo. Piano mansarda 3ª camera e balcone. Box doppio interrato, posto auto di proprietà.

CARATTERISTICHE TECNICHE: RISPARMIO ENERGETICO CON ISOLAMENTO DI TUTTI I PONTI TERMICI DELL'EDIFICIO E DEL TETTO CON 12 CM. DI ISOLANTE, TETTO A VISTA TUTTO IN LEGNO LAMELLARE, SERRAMENTI IN ABETE LAMELLARE LACCATO BIANCO CON VETRI ISOLANTI E ANTISFONDAMENTO, SPESSORE MAGGIORATO PER ISOLAMENTO DELLE MURATURE, CALDAIA A CONDENSAZIONE E RISCALDAMENTO A PAVIMENTO, PERSIANE IN ALLUMINIO CON LACCATURA OPACA, VIDEOCITOFONO, ANTENNA SATELLITARE, PREDISPOSIZIONE ARIA CONDIZIONATA E IMPIANTO ANTIFURTO PERIMETRALE.

VILLA SINGOLA

in zona residenziale signorile, così composta: Grande soggiorno, sala da pranzo, cucina abitabile, 4/5 camere, tripli servizi, torretta panoramica con terrazzo, ampio porticato. Box doppio interrato oltre a posti auto esterni.



PIANO TERRA



PIANO PRIMO



PIANO SECONDO

www.varedil.it

... e tante altre proposte presso i nostri uffici

...La Tua Casa



prestige

LEGNANO (MI) - Via Resegone

iniziativa Prestige



VILLA
AMELIA

Cerro Maggiore (MI) - Via Turati, 70
www.bpre.it

BANDERA & PARTNERS
real estate

Tel. 0331.177.44.41
prestige@bpre.it

Cala Azul Resort

si trova nella zona nord orientale dell'Isola, in una delle zone più incontaminate di Ibiza, dista circa 3 chilometri dal grazioso pueblo di San Carlos e 10 dalla piacevole cittadina di Santa Eulalia. Edificato su un promontorio affacciato sul mare è costituito da un complesso di 10 edifici di soli due piani fuori terra, intervallati tra loro da rigogliosi giardini.



Servizi comuni - Un campo da Tennis, una piscina con parte separata per bambini, un parco giochi, una terrazza privata sul mare, palestra e zona relax con sauna e idromassaggio. Fino alla ultimazione della vendita (prevista per la fine del 2009) il villaggio rimarrà aperto coesistendo con la nuova realtà di "Residence"; i proprietari potranno quindi disporre di tutte le facilities del Club pagando la sola quota associativa della "Club Card" (150 euro per il 2008). Questo significa che le spese condominiali si inizieranno a pagare solo a partire dal 2010 !!! Dopo la chiusura del villaggio la zona bar e quella della terrazza-piscina verranno date in concessione a terzi, mentre verrà chiuso il ristorante e la zona servizi ma si prevede l'apertura di un mini market più grande di quello attuale oltre che di un internet point.

Gli appartamenti - Le unità a pian terreno hanno un patio privato (in parte coperto in parte scoperto) mentre quelle al primo piano, oltre ad una terrazza, dispongono di un grande (più di 50 mq) solarium privato sul tetto. Gli appartamenti sono distribuiti in due stanze da letto (con due posti letto ciascuna), due bagni e un salotto con angolo cottura, e hanno "TUTTI GLI OPTIONAL DI SERIE" per consentire una immediata vivibilità:

- BAGNO: Oltre ai sanitari ogni bagno dispone di un asciugacapelli a muro
- STANZA DA LETTO: Due Armadi, due letti con materassi e cuscini, ventola a soffitto e una cassettiera o una angoliera. Inoltre in una delle due stanze da letto degli appartamenti al primo piano aria condizionata.
- SALONE: Divano letto con due posti singoli, scrivania, televisione e, nel piano alto, aria condizionata.
- CUCINA: Lavello, frigorifero, due piastre, estrattore, stoviglie per 4 persone.

Costi ricorrenti - Oltre alle spese condominiali ogni anno sono da pagare

- Ibi (l'equivalente della nostra Ici). Nel 2007 tra i 120 e i 148 euro a seconda degli appartamenti.
- Tassa sulla raccolta rifiuti. Nel 2007 115 euro.

Queste imposte si pagano al comune di Santa Eulalia entro il 30 settembre di ogni anno, ma sono domiciliabili su un qualsiasi conto corrente spagnolo (per i nostri clienti abbiamo ottenuto condizioni favorevoli al banco Caixa di San Carlos che tra l'altro prevedono la gratuità sia della accensione che della chiusura del conto) sul quale si possono analogamente appoggiare il pagamento delle utenze della energia elettrica (Gesa) e acqua (Aqualia).

Mutui - Le condizioni dei mutui in Spagna sono abbastanza simili a quelle italiane, attualmente si possono ottenere finanziamenti fino al 100% del valore dell'immobile ad un tasso pari al euribor a 6 mesi più 0,75 per cento, senza grandi formalità (fotocopia 740 carta di identità e codice fiscale spagnolo).




BRACAMONTE & MÜHLBERGER
 SERVICIOS INMOBILIARIOS
 Local 2A, Residencial Peralta, E-07850 San Carlos, IBIZA, SPAIN
 Tel. / Fax 00(34) 971 - 33 52 33 / 00 (34) 971 - 10 47 19
www.zonaibiza.com
www.ibizacalaazul.com



COLOMBO CASA
 Promozione vendite
 Consulenze
 Amministrazioni
 Affittanze

Via Rossini, 1 - 21100 Varese - Tel. 0332 282241
 Mail: gaia.immobiliare@libero.it

lavena p.tresa

via nolina
realizziamo unità abitative di diverse tipologie
villette con giardino e appartamenti vista lago



azzate

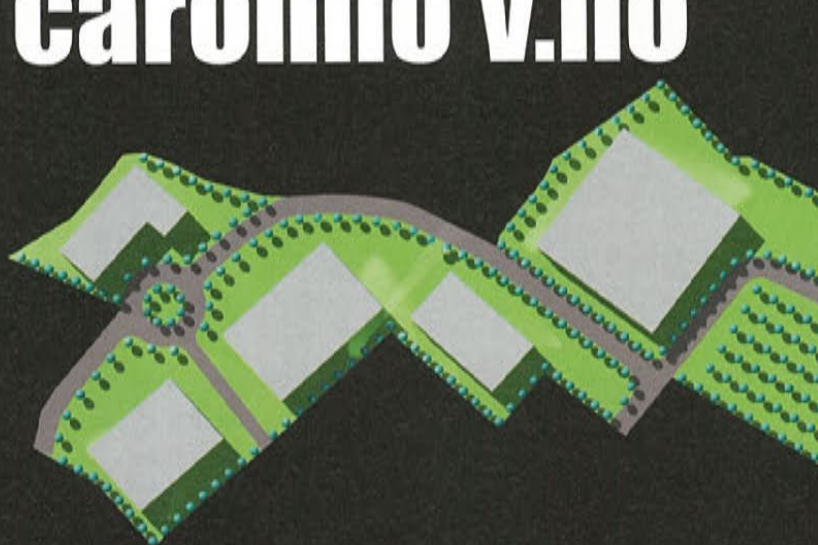
via fornace
in posizione residenziale immersa nel verde
di prossimo realizzo 4 villette di ampia metratura con giardino privato



OFFICINE
IMMOBILIARI

caronno v.no

via piave
prenotasi capannoni
di varie metrature
in nuovo complesso industriale/artigianale





**via del gaggio
in contesto signorile realizziamo
unità abitative in villa padronale**



varese



varese



**via del gaggio
in contesto signorile realizziamo
ville singole
con giardini di proprietà**



**via timavo
residenza prato fiorito
riqualificazione ex area industriale
realizziamo nuove unità abitative
con caratteristiche di ottima qualità**

malnate



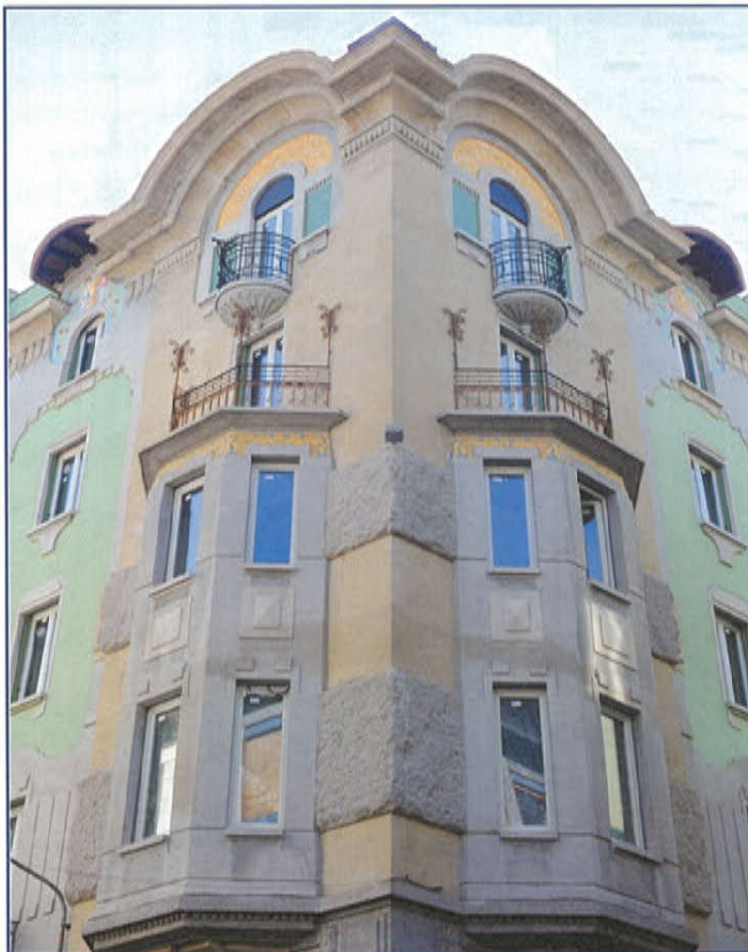
OFFICINE IMMOBILIARI

Villa VARESE

A pochi passi dal centro di Varese,
immersa in splendido parco di 7.000 mq.
arricchito da piante secolari di rara bellezza,
stupenda villa in perfetto stato di
manutenzione con finiture di ottimo livello,
particolari curati e ascensore.

Al pregio di questa proposta immobiliare,
di indiscutibile eleganza e sobrietà,
caratterizzata da ampi e luminosi spazi
e impiantistiche perfette, si unisce il
valore legato alla sua invidiabile posizione;
dalla quiete che la circonda pur essendo
nel cuore della città.

Un gioiello con pochi eguali
del nostro mercato immobiliare.



Sottoposto a totale ristrutturazione, con un attento recupero dei materiali e dei particolari dell'epoca in abbinamento alla tecnologia ed alle esigenze di oggi, è rinato a nuovo splendore un fabbricato di assoluta bellezza architettonica.

Per studi e società: l'opportunità di PRESTIGIOSI UFFICI di varie metrature nel cuore della città in un contesto assolutamente esclusivo.

Per un investimento che il tempo accrescerà: gli ultimi APPARTAMENTI mono, tre e quadri locali per vivere nel cuore della città in uno stabile di indiscutibile fascino.

Per la comodità di tutti i giorni: disponibilità di vendita separata di BOXES presso l'adiacente Centro Commerciale Le Corti.

Con immediata consegna.

Piantine, capitolato ed ogni altra informazione presso il nostro studio



Villa **VARESE – Belmonte**

In zona alta e soleggiata, a pochi minuti dal centro della città, bella villa d'ampia metratura su unico livello abitativo: ingresso, ampio soggiorno-pranzo con camino, cucina abitabile, 3 camere e doppi servizi. Al piano terra completano l'immobile: uno spazioso locale multiuso, uno studio, una lavanderia, locali di servizio e box doppio. La casa, con buone finiture, è arricchita da un bel terrazzo e un curato giardino di mq. 1.900.

Porzione di casa **ARDENA**

In posizione alta e soleggiata, con bella vista sul Lago di Lugano, all'interno di residence con parco condominiale di mq. 5.000, porzione indipendente di casa, in buono stato di manutenzione, disposta su due livelli con soggiorno, cucina/pranzo, tre camere e doppi servizi; in piano seminterrato taverna, bagno e cantina. Portico, terrazzo e giardinetto di proprietà. Completa di arredamento, questa proposta è la soluzione ideale per i fine settimana e le vacanze.



Appartamenti in corte **AZZATE**

In posizione soleggiata, in caratteristiche case lombarde in fase di completa ristrutturazione, proponiamo appartamenti mono, due e tre locali oltre servizi. Finiture di buon livello, spazi razionali e ben studiati. Posti auto e giardinetto. La soluzione abitativa ideale per giovani coppie o single. Piantine e capitolato in ufficio. Possibilità di mutui agevolati. Consegna prevista: estate 2008.

Appartamento **VARESE – Fogliaro**

In elegante casa del 1700 ristrutturata, signorile appartamento perfettamente rinnovato, con ottime finiture e particolari curati, posto al piano terra: ingresso, soggiorno/pranzo con camino, cucina, camera padronale con guardaroba, doppi servizi; possibile ricavo della seconda camera. Nel seminterrato: taverna e cantina, Giardinetto di proprietà e posto auto coperto.



residenza

"Villa Raffaella"

In posizione signorile, immersi nel verde a due passi dallo splendido contesto del Sacro Monte, disponibili due unità con giardini privati ed ingressi indipendenti, ricavati dall'ampliamento di una elegante villa del 900. Ottime finiture. Interni personalizzabili.

VARESE - SANT'AMBROGIO



Casciago

Residenza
del colle

3



In una delle zone più esclusive, in un punto riservato e panoramico, potete prenotare appartamenti signorili dotati di finiture di classe, giardini privati, terrazzi. Innovative scelte tecnologiche progettate per il risparmio energetico.

D DIMORAE



STUDIO ERMOLLI

consulenze e promozioni immobiliari dal 1929

Via per Bregazzana, 3 ♦ 21100 Varese

Tel. 0332/212550 ♦ Fax. 0332/225955

LE NOSTRE PROPOSTE

DIMORAE



STUDIO ERMOLLI

consulenze e promozioni immobiliari dal 1929

in VENDITA

VARESE

Zona Comerio: in residenza "Corte Lombarda" appartamento ultimo piano mansardato. Soggiorno, cucina, tre camere, 2 bagni, box doppio. Splendida vista lago. Prezzo interessante.

BARASSO

Grazioso appartamento in complesso di recente edificazione: soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, servizio, ampio box singolo, zona lavanderia, possibilità secondo box. Buon grado di finiture. € 185.000

VARESE

Avigno/Casciago: ampio appartamento ultimo piano: soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, ripostiglio e servizio, cantina, box e posto auto. Rif. 201 € 200.000

VARESE

Nel contesto caratteristico del quartiere della Rasa, casa di 10 locali, già frazionata in più unità, con spaziosa area verde di pertinenza. Affare. € 420.000

in AFFITTO

VARESE

In contesto residenziale zona Sant'ambrogio proponiamo eleganti mansarde con finiture di pregio, arredate e corredate.

COMERIO

In residenza "Corte Lombarda" spazioso e luminoso bilocale con angolo cottura arredato. Box doppio.
Disponibile dall'estate 2008.

PROSSIMA REALIZZAZIONE

"Residenza Pervinca", Costa fiorita

Realizzeremo unità di diverse metrature, in un contesto immerso nel verde e con la splendida cornice del Lago Maggiore.

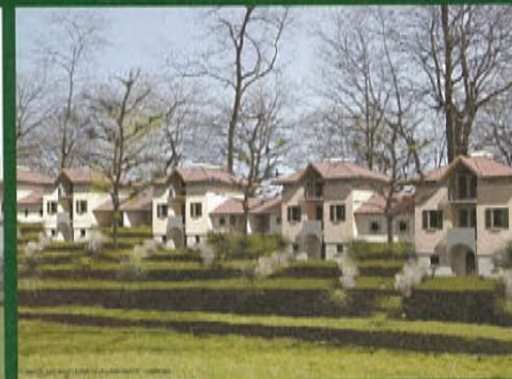
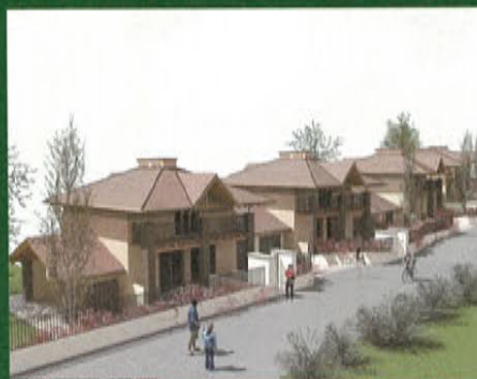


www.dimoraeimmobiliare.it

www.dimoraeimmobiliare.it

GAVIRATE VOLTORRE PROSSIMA REALIZZAZIONE

In zona verde e tranquilla, n. 4 ville indipendenti composte da ingresso, soggiorno con portico, cucina abitabile, 2 camere, 2 bagni, balconi box e taverna. Finiture di alta qualità.



GAVIRATE VICINANZE APPARTAMENTO

In elegante palazzina di nuova costruzione, appartamento con balcone, composto da ingresso, soggiorno con cucina a vista, 2 camere, bagno, autorimessa, posto auto e cantina. Finiture a scelta.



MA DI CHE CLASSE ENERGETICA E' LA TUA CASA.



E' una domanda che sempre più frequentemente ci sentiremo porre. Privilegiare la qualità e le soluzioni tecnologiche volte al risparmio energetico sono ormai fattori riconosciuti dal mercato. Ti offriamo un servizio per dare valore alla tua casa.

Per consulenze, informazioni e certificazioni.
Ing. ALBERTO PAROLA tel. 0332.747065

Residenza "Rosabella", in contesto elegante e riservato, a due passi dalle tranquille sponde del lago prenotiamo moderni appartamenti o graziose porzioni cielo-terra, con soleggiati terrazzi o giardini privati, box e cantine di proprietà.

COMABBIO NUOVA COSTRUZIONE



In gradevole contesto residenziale, soleggiata mansarda con soppalco composta da ingresso, soggiorno con cucina a vista, 2 camere, bagno e ampio terrazzo panoramico. La proprietà è completata da autorimessa doppia e cantina. Finiture di qualità.

BESOZZO MANSARDA



BREBBIA VILLA BIFAMILIARE

In posizione tranquilla e soleggiata, nuova villa bifamiliare con possibilità di personalizzazione delle finiture. Le unità abitative, disposta su due livelli oltre interrato, sono composte da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, 2 bagni, taverna, cantina, box doppio e ampio giardino privato.



In bella villa d'epoca completamente ristrutturata, proponiamo mansarda così composta: ampio soggiorno con zona conversazione e zona pranzo, cucina a vista con balcone, camera matrimoniale, studio, bagno e cabina armadio con finestra. Finiture di pregio.

€150.000

GEMONIO VILLA D'EPOCA



LAVENO MOMBELLO VILLA

In posizione dominante a due passi dallo splendido contesto del centro di Laveno, recentissima villa singola. Soggiorno con zona relax e terrazzo, zona pranzo, cucina a vista e bagno al piano terra. Tramite un'originale scala in ferro battuto e legno, si accede al piano primo dove vi sono una camera matrimoniale con balcone, una cameretta ed un bagno. Nel piano seminterrato ampio box doppio e locali accessori. € 285.000



VICINANZE LAVENO VILLA

Villa singola con ampi spazi abitativi e pregevoli finiture disposta su due livelli più seminterrato. Posizione collinare, riservata, ma allo stesso tempo a due passi da tutte le comodità. Trattative riservate.



www.istitutoimmobiliare.it

GAVIRATE viale Garibaldi, 63 (VA)

tel. 0332 747065 fax 0332 747188

info@istitutoimmobiliare.it

BESOZZO via XXV Aprile, 17 (VA)

tel. e fax 0332 773736

besozzo@istitutoimmobiliare.it

LAVENO via Labiena, 27

tel. e fax 0332 662159

laveno@istitutoimmobiliare.it

Ag. di VARESE - Via Veratti, 5 - Tel. 0332.240.600 - e-mail: varese@bpre.it



VARESE (Zona centrale e tranquilla)

Proprietà indipendente completamente ristrutturata con piccola area pertinenziale a giardino disposta su due livelli abitativi oltre a terrazzo di mq. 85, spazioso ambiente open space di mq. 120 con ingresso indipendente al piano terra e due ampi box singoli, il tutto in perfetto stato di manutenzione ed arricchito da eleganti finiture.

Trattative riservate.



VARESE (Bobbiate)

In contesto residenziale, recente Villa Singola con terreno mq.900, unico livello abitativo oltre a mansarda ed ampio interrato, box quadruplo, in perfetto stato. Trattative riservate.



Ag. di CERRO MAGGIORE - Via Turati, 70 - Tel. 0331.177.44.40 - e-mail: residenziale@bpre.it

AZZATE (VA)

adiacente il Lungolago, a 3 Km dall'uscita dell'autostrada, nuovo complesso residenziale con ampi spazi verdi circostanti e vista Sacromonte, disponiamo di ville singole di mq. 155, con doppi servizi taverna di mq. 82, box doppio, giardino. Ottime rifiniture, mutuo fondiario agevolato, garanzie fidejussorie. A partire da € 340.000,00 in pronta consegna. Rif. RES/96/O



VILLA CORTESE (MI)

Confine Legnano, vicinanze nuovo ospedale, in zona tranquilla immersa nel verde, nuova costruzione in palazzina di sei unità, appartamento di mq. 62 composto da due locali, servizi, terrazzino di mq. 18, sottotetto agibile di mq. 53, cantina, possibilità box doppio. Disponiamo di trilocali attigui a partire da € 165.000,00 Consegna Dic. '08. Ottime rifiniture. Rif. RES/21/P





VARESE centro - Via Procaccini

proponiamo in vendita esclusivi e luminosissimi uffici di varie metrature. Predisposizione per aria condizionata e finiture di alto livello. Possibilità di posti auto coperti di proprietà esclusiva.



AZZATE - Via Leopardi

appartamenti su due livelli di 3-4 locali, giardini privati, box doppio e cantina. Finiture personalizzabili. Consegna entro 90 gg. dalla prenotazione.

OPEN DAY con appartamento "tipo" arredato :
Il cantiere è visitabile senza appuntamento il Sabato dalle 9.30 alle 10.30



COMERIO

In fase di realizzazione panoramica palazzina con vista lago / monti. Disponibilità di appartamenti di varie metrature con ampi terrazzi o giardini di proprietà.



VARESE Centro - Via Procaccini

In fase di realizzazione panoramica palazzina con vista lago / monti. Disponibilità di appartamenti di varie metrature con ampi terrazzi o giardini di proprietà.

AZZATE - Via Leopardi

In zona residenziale, proponiamo due porzioni di ville bifamiliari composte da salone, cucina abitabile, due camere, doppi servizi, terrazzi, taverna e locale lavanderia. Giardini privati e box triplo. Ogni unità è predisposta per impianti antintrusione e sistema "My Home" di Bticino.

VARESE - Via Piatti

In zona semicentrale e facilmente raggiungibile, vendiamo magazzino/deposito di 166 Mq. Ottima opportunità.



BODIO LOMNAGO - Via delle Azalee

In zona residenziale immersa nel verde, stiamo realizzando villette singole e a schiera con taverna, cucine abitabili, soggiorni, ampi terrazzi panoramici, giardini e box di proprietà, finiture personalizzabili.



VARESE - Via dei Boderi

In antico cascinale completamente ristrutturato, realizzeremo appartamenti di varie metrature e piccola unità singola con finiture di pregio, giardini privati e box.

OPEN DAY : visitabile senza appuntamento il Sabato dalle 11.00 alle 12.00



GALLIATE LOMBARDO - Via della Vigna d'oro

In gradevole contesto paesaggistico, proponiamo eleganti ville singole e bifamiliari con riscaldamento a pavimento, predisposizione per pannelli solari, cucine Ernesto Meda. Composte da salone con camino, cucina abitabile, quattro camere, tripli servizi, splendido terrazzo coperto.



COMERIO - Via Sassello

IN FASE DI REALIZZAZIONE
con vista sulla meravigliosa cornice dei laghi e dei monti, proponiamo ville singole, bifamiliari e splendidi appartamenti con terrazzi panoramici. Finiture personalizzabili.

AZZATE - Via Robbioni

In centro città, a pochi passi da negozi e servizi, in palazzina signorile vendiamo appartamenti di varie metrature. Possibilità di posti auto coperti di proprietà esclusiva.

COMERIO - Via Verdi

In vendita ultimo luminosissimo ufficio di 136 Mq. al piano rialzato con annesso magazzino di 25Mq. Finiture personalizzabili.



CAIDATE:

vendesi incantevole villa singola, in residence, disposta su tre livelli abitativi: soggiorno-sala da pranzo, cucina, tre camere, due bagni. Taverna, lavanderia. Ampio portico e giardino privato di 2.600 mq. Possibilità di ricavare due unità distinte. Campo da tennis in uso esclusivo.



VARESE - LISSAGO:

in zona residenziale, vendesi splendida villa singola di 250 mq disposta su due piani. Soggiorno con camino, cucina abitabile, due camere, due bagni, ripostiglio. Ampio terrazzo. Taverna con camino, due camere, bagno. Portico. Ottimo stato di manutenzione. Giardino privato di 1.400 mq.

VARESE CENTRO

MASPERO3

**APPARTAMENTI
UFFICI**

SPAZI COMMERCIALI

In zona centrale, ottimamente servita.

Varie tipologie e metrature

Stabile completamente ristrutturato.



AGENZIA VARESE

Tel. 0332.23.83.03

varese@ideacasa.it

www.gabetticasa.it

gabetti
PROPERTY SOLUTIONS
FRANCHISING AGENCY

Soluzioni Immobiliari di Valore



INDUNO OLONA (VA) Villa di impronta moderna

Introvabile villa singola di impronta moderna, progettata da architetto americano, ampi spazi interni, su unico livello, immersa nel verde.

Ag. Varese (VA): Via Veratti, 1 - **0332.238.303**
varese@ideacasa.it



g
GABETTI CASA



CASCIAGO (VA) Affascinante villino

Inserito in complesso di prestigio con parco, vendiamo affascinante villino in perfette condizioni composto da ampio soggiorno, cucina abitabile, due camere, studio, tre bagni, cantina, box, posto auto e giardino.

Ag. Varese 2 (VA): S. Silvestro, 77 - **0332.824.265**
varese2@ideacasa.it



g
GABETTI CASA



COMERIO (VA) Zona alta

Splendida vista lago, villa gemellare recentissima, con finiture di pregio e curate in ogni particolare. Trattative riservate.

Ag. Varese 2 (VA): S. Silvestro, 77 - **0332.824.265**
varese2@ideacasa.it



g
GABETTI CASA



MALNATE Centro

Vendiamo grande villa d'epoca con giardino, da ristrutturare.

Ag. Varese (VA): Via Veratti, 1 - **0332.238.303**
varese@ideacasa.it



g
GABETTI CASA



MARZIO (VA)

Immersa in 11.000 mq di parco completamente recintato in parte boschivo. Villa singola disposta su 2 livelli. PT: soggiorno con camino, cucina a vista, 4 camere e 2 bagni; p. seminterrato tavernetta con cucinotto e bagno.

Ag. L. Ponte Tresa (VA): Via Zanoni, 3 - **0332.551.100**
pontetresa@ideacasa.it



LUINO (VA)

Loc. Carnella - Vista lago

Villa singola vista lago di ca 250 mq completamente rimodernata, giardino di 1.600 mq

Ag. Luino (VA): Via XV Agosto, 21 - **0332.534.359**
luino@ideacasa.it



CASALZUIGNO (VA)

Prestigiosa villa

In centro paese in prestigiosa villa dei primi del '900, proponiamo appartamento di 3 locali con ampia terrazza di 50 mq. e giardino piantumato di circa 1500 mq.

Ag. Cuveglio (VA): Via Btg. S. Martino - **0332.624.767**
cuveglio@ideacasa.it



LAVENO (VA)

Vicinanze

Proponiamo villa d'epoca ristrutturata di gradevole stile architettonico con annesso giardino di mq. 2000 oltre a box triplo e piscina.

Ag. Laveno (VA): Via Labiena - **0332.666.176**
laveno@ideacasa.it





COMERIO fraz. CUGNOLO In splendida posizione panoramica, realizzazione di 5 ville signorili, con finiture di pregio, costruite con soluzioni idonee al risparmio energetico con pannelli solari, riscaldamento a pavimento e caldaia a condensazione.



GERMIGNAGA Realizzazione nuovo complesso residenziale composto da una bifamiliare e una trifamiliare, costruito a 100 mt. dal lago Maggiore, con adiacente spiaggetta pubblica dotata di piccolo attracco per barche, a circa un km dal centro del paese e nelle vicinanze di Luino e dal confine Svizzero. Ottime finiture, impianto di riscaldamento a pavimento e cura nei particolari.



COMERIO VIA SACCONAGHI In complesso residenziale di nuova costruzione, in posizione tranquilla e soleggiata, nelle vicinanze del centro paese, proponiamo ultimo ampio appartamento e villetta singola termoisolati. Ottime finiture.



GAVIRATE In zona strategica: vicinanza al centro paese, a due passi dal Parco Morselli e dal sentiero del Campo dei Fiori. In posizione tranquilla e signorile, realizzazione due ville singole con giardino privato, costruite con soluzioni idonee al risparmio energetico con pannelli solari, riscaldamento a pavimento, sonde geotermiche e pompa di calore. Ottime finiture.

costruzioniAuro

COSTRUZIONI AURO SRL • Via Morosini 6/8 21100 Varese • tel. 0332/831493
• fax 0332/498989 • costruzioniauro@gmail.com • www.costruzioniauro.com

BMW Serie 3
Berlina e Touring
 318i 318d
 320i 320d
 325i/xi 325d
 330i/xi 330d/xd
 335i/xi 335d

www.bmw.it



Piacere di guidare

Questo sarà il tuo unico problema.



Percorso panoramico



Percorso più breve



Da oggi BMW Serie 3 con Select e Maxirata. 3 anni di assicurazione incendio e furto e Manutenzione Essential*.

| Un esempio di offerta Select | Modello | Prezzo** | Anticipo o eventuale permuta | 35 rate | Valore minimo garantito | TAN | TAEG |
|--------------------------------|---------------------|-------------|------------------------------|-------------|-------------------------|-------|-------|
| | 320d Eletta Touring | 36.600 Euro | 14.100 Euro | da 190 Euro | 19.248 Euro | 4,99% | 5,70% |
| Un esempio di offerta Maxirata | Modello | Prezzo*** | Anticipo o eventuale permuta | 35 rate | Maxirata finale | TAN | TAEG |
| | 320d Eletta Touring | 36.600 Euro | 16.995 Euro | da 190 Euro | 15.884 Euro | 4,99% | 5,81% |

*Manutenzione Essential 3 anni/80.000 km. L'immagine si riferisce alla Exclusive Limited Edition, disponibile su tutte le motorizzazioni della gamma Serie 3 Berlina e Touring in combinazione con le versioni Eletta e Futura. **IVA e messa in strada incluse. IPT esclusa. Spese istruttoria pratica 250 Euro IVA inclusa. Il piano si riferisce a una durata di 36 mesi/60.000 km. ***IVA e messa in strada incluse. IPT esclusa. Spese istruttoria pratica 250 Euro IVA inclusa. Salvo approvazione di BMW Financial Services Italia S.p.A. È un'offerta che scade il 30/06/2008. Fogli informativi disponibili presso le Concessionarie aderenti.

Concessionaria BMW Nuova Trebicar - Via Gondar, 9 - Tel. 0332 238561 - VARESE

Spazio alle tue emozioni.



Soluzioni abitative per chi ama vivere in perfetta armonia
con l'ambiente che lo circonda.



Soluzioni per il credito

info@fimcredit.eu



Soluzioni immobiliari

Per informazioni commerciali:

Varese • Via Bizzozzero 11

T. +39 0332.281035 • info@fimagency.eu



Real Estate Developer

www.fimgroup.eu